



- 10 luglio A. Carlo Luccini e Fr. Camillo Tommaso da Fontanarvo, trascorsi il primo turno di vacanza.
- 11 luglio Fr. Ros. da S. Saverio si reca a Fontanarvo per un breve riposo.
- 12 luglio Fr. Camillo parte per gli esercizi spirituali che avranno luogo a Lomasca appositamente per i fratelli Religiosi.
- 13 luglio Fr. Onofio Fr. da S. Saverio, Fr. P. Abalini e Fr. S. S. S. si recano prima a Murta e successivamente (in nottata) a Lomasca, per partecipare ai funerali del caro Fr. Girolamo Riva.
Tornano il 24 ore.
- 14 luglio Fr. S. S. S. torna da Fontanarvo.
- 15 luglio Fr. Basilica si recata con solennità al trigesimo della morte del compianto Fr. Girolamo Riva.
Durante il percorso del popolo assistito con discorsi sui pianti.
- 16 luglio Fr. S. S. S. parte per un breve periodo di riposo a Fontanarvo.
- 17 luglio Fr. Camillo lascia degli esercizi spirituali.
- 18 luglio Fr. S. Carlo torna a Fontanarvo con il terzo turno, quello del giorno.
- 19 luglio Fr. Am. Fr. da S. Saverio arriva da Lomasca a Casale sulle rendite fatte dalla nottata delle varie opere: Tribunale ecc. e delle questioni riguardanti il Consiglio di Lomasca.

S. Luigi M. Nava

- 3 agosto H. Rev. do S. Nuno, S. Rev. do S. Rom e S. Helari si recano a Luara ed a Belluno per le questioni in arretrate.
- 4 agosto H. S. Andretto torna da Fontanafredda.
- 6 agosto H. multi S. do S. Luperone si recano a Borgosesia per alcuni giorni di vacanza presso i suoi.
- 7 agosto H. S. Andretto con la macchina accompagna a Lorciano il S. Helari per ritirare un affetto ammalato.
- 9 agosto H. Rev. do S. Luperone torna dal loro soggiorno a Borgosesia.
- 11 agosto Fu fatta incamminare il bidone per l'Annata. Giudice S. Birello.
- 15 agosto Solennità dell'Annata.
 Tutto si svolge con il sermone degli altri anni ed il grande concorso di popolo si riuniscono ed alle Comunioni.
 Continua la tradizione dell'offerta del "Cuo roto", da parte della Giunta Comunale.
 Viene rivivuto e quella del Sudero, ma nella persona del S. gn. S. Chierchia nostro funzionario ed in parecchi dei giorni di S. C.
 Al pres. locale officiat da Mons. Vincenzo Bussini misterico suo presente la comunione eucaristica cittadina e dell' S. Cattolica.
 La festa eucaristica di S. Maria Maddalena segue la "Mim Jean Christ", del Amstun.
 Alle sue tiene il S. gregorio S. Rev. do San Broccholo.
 Nelle nuove lazo i tradizionali giochi ricreativi e la corsa va rimasta veramente nelle maniere di organizzazione.
- 17 agosto H. S. Andretto accompagna in macchina il S. Carlo e il S. Luperone e

P. Nave Luigi
Jup.

- Fontanafredda per un altro breve periodo di riposo essendo capimonte di salute.
- 20 agosto S. Andretto si reca in famiglia per una breve visita alle capote ammalate come nella sua stanza.
- 21 agosto H. Rev. do S. Luperone torna da Fontanafredda.
- 22 agosto H. Rev. do S. Luperone si recano a Pomasca per il Capitolo Provinciale e l'elezione del S. Provinciali stesso.
- 23 agosto Una telegramma annuncia la nomina del m. Rev. S. Provinciali nella persona del Rev. mo S. Bruno Giuseppe, e dei Consiglieri Provinciali che risultano nell'ordine: S. Gusmano Albino, Pellegrini Carlo, Giuseppe Cassin e Cesare Brignone.
- 31 agosto H. S. Ferrero in gita con buon numero di fedeli, a Borgosesia. Pellegrini, Cassin, Fontanafredda e ritorno.
 Si assiste anche il giorno seguente e torna ripartendo da Borgosesia S. Luperone.
 La gita si sta allora ed i fedeli, non esente qualche contrattacco, soddisfatti.
- 1 settembre H. S. Luperone e S. Ferrero si recano in visita di comunione alla S. gn. de Fontanafredda, ammalati.
- 5 settembre S. Birello parte per un periodo di riposo presso i suoi parenti.
- 7 settembre Parte S. Luigi per 4 mo periodo di vacanza in famiglia.
 S. Luperone, S. Carlo e S. Andretto a S. Felice per programmare di vacanza dei fedeli per il cinema e Misuri ad essi si unisce il S. gn. Ferrero Brignone

P. Nave Luigi
Jup.

diminuzione del Capitolo per il Cinquecento.

1 settembre. Il S. Carlo in via in famiglia per visitare le monache annuali. Come il giorno 11.

13 settembre. Si parla in Torino del S. Carlo, qualche non in atto. La sua vita è bene e gli impegni segreti.

16 settembre. Comar delle Mediane Grande e Contulenti di Obassio accompagnati dal S. Carlo, dal S. Chier, dal S. Padoglio e dal S. Geronimo.

18 settembre. Il S. Filippo parte in una nuova qualche giorno in famiglia.

21 settembre. Come il S. Crivella delle nuove per i suoi.

23 settembre. Il S. Crivella parte per gli amici spirituali che in un anno a Lussino.

26 settembre. Gli alunni delle Scuole Fatti accompagnati dai loro insegnanti iniziano il loro anno scolastico con una funzione propiziatoria, sulla nostra Basilica.

28 settembre. Oggi, con un giorno di anticipo, ha luogo la giornata dell'annuale.

Il Capitolo prepara, come di consueto la Basilica anche accoglie comodamente gli annuali, circa 800.

Tutte le funzioni sono affidate da Sua Ecc. a Mons. Vincenzo Basso, Michanico, il quale nell'aula della S. Maria illustra il valore redentivo della sofferenza e la missione che le sofferenze dei presenti e di molti altri, ha nella economia della Grazia divina e nella salvezza del mondo.

La Basilica con gli annuali viene impuntata in Basilica fuori come al solito, fuori, fuori e di notte.

H. Superiore
P. Nova Luigi

30 settembre. Capitolo della Casa.

Il m. Per. de S. Filippo nella loro abitudine vedono al fondo della vita religiosa ed alla perfezione nei propri incarichi.

Si decide poi di ridurre a meno fra delle mediane prese per le funzioni in Basilica, mentre gli altri sono a mediano.

Si fa anche il progetto di comprare una stoffa per, immolata in un rimpianto le cariche e l'ordinamento del Cinquecento.

7 Ottobre

Il Per. de Mons. San Maria Hues, incaricato della Basilica, viene in Basilica per vigilare le "Religione", rimessa in mano in mano con collate in appalto locale nell'altare del S. Carlo.

8 ottobre.

Salvatore dei Cesi di Natale VIII e IX. Feltoni e P. Anselmi.

H. Superiore

L. Abbate

P. Nova Luigi ca'

S. Pietro Anselmi

15 Ottobre. Capitolo della Casa.

Dopo le preghiere rituali prende la parola il m. Per. de Feltoni Lapini il quale raccomanda di preparare bene la giornata "pro Missioni", a questo intendere le prediche ed aggiungere l'offerta dei propri meriti e preghiere.

Si espone poi il progetto di ristrutturazione delle religioni nell'altare del S. Carlo e del Crocifisso.

Le nuove Religione sarebbe in tre unità scritte che risulterebbe in un locale da ricavarsi tra i basamenti delle colonne del S. Carlo, fuori dell'altare della base del quadro stesso.

La Religione della Casa viene omnia ^{stata} ristrutturata in un tabernacolo fissato ai piedi del Crocifisso, nell'altare annuncio.

Il tutto viene approvato.

Si replica poi il progetto dell'entando fisco di schiavaggio e fellecanato per la
ragione, in tutto.

Tutto poi viene rimandato alla e dopo la visita del S. Provinciale.

Il Capitolo si chiude con le preghiere rituali.

27 ottobre Il Rev. do S. Superiore si reca a Milano chiamato dal M. Rev. do S. Provinciale.
E' tratto di strada vicino sulle fucine Rubinet, Moutinier, Cate di Cello Sui Livi ecc.

28 ottobre Il M. Rev. do S. Superiore torna da Milano.

5 novembre Il S. Superiore ed il S. Pietro si recano a Belluno per riprendere le
battute riguardanti l'incasso della somma corrispondente all'acquisto
dei terreni retribuiti al Castello di Quor ove erano le nuove sede
stabile della "Fiducia".

Si apprende che mancava il certificato ipotecario sui terreni stessi e
l'autorizzazione al S. Rosa di Linnare il contratto.

10 novembre Douste famiglia Religiosa viene la visita del S. Provinciale M. Rev. do
S. Giuseppe Orsini.

E' una visita che può essere definita "privata d'affari".

Quella visita "in loco" dei problemi che interessano la casa di S. Maria

Maggiore, relativamente ai terreni da essa amministrati. A questo scopo

il S. Provinciale ha pure un colloquio con il M. Rev. do Mons. Agostini

dell'ufficio diocesano per Legato e Semplici.

Prima di ripartire raccomanda ai Religiosi la vita di fatto, di studio e di
non parlare con estremo delle questioni amministrative della Casa specialmente
in relazione al "lexico Rubinet e contendo tutto".

Il Super.
P. Nave Luigi

12 novembre Riparte il M. Rev. do S. Provinciale e con lui il S. Carlo Scivini e
quale si reca in famiglia per una visita alla mamma inferma.

14 novembre Ritorno il S. Carlo Scivini.

15 novembre Capitolo della Colpa.

Dopo le preghiere rituali il S. Superiore tiene una breve lezione
nella mattina e conclude invitando a lavorare per la gloria di Dio e
non nostra.

Subito dopo viene fatto l'accusa della colpa dopo di che l'ab. Camillo
si assue.

Il S. Superiore allora propone di rendere alla M. M. M. di Linnare la
strada di terreno (circa 3 metri per 40) che era lungo le coste
della M. M. M. stessa.

Ciò allo scopo di incamerare circa una milione ed ottocentomila lire
che la M. M. M. detiene in liquidità.

Il Padre apprende la proposta.

Subito dopo vengono approvate alcune modifiche al piano del fatto, con
da per.

Terminata l'aggiunta ha anche la proposta di inoltrare le istanze di
aggregazione all'ordine dei Rev. di Mons. Agostini diretto dal S. Superiore
amministratore diocesano del Rev. do S. Carlo Scivini segretario dell'ufficio
stesso, del S. G. S. Marco, del Rev. do P. Marchio, nostro paroco, e
di del S. G. S. Luigi.

Il Sup.
P. Nave Luigi

23/24/30 Il S. Superiore ed il S. Pietro si recano a Douro, Felice e Belluno, sempre
per questioni riguardanti l'acquisto dei terreni retribuiti al Castello di
Linnare, relativi quindi all'acquisto ed al riacquisto stesso.
Il risultato è, per ora, un ammontare di 400.000 lire.

1 dicembre Il S. Superiore si reca a Milano per informare il M. Rev. do S. Provinciale
sui risultati ottenuti e consigliarsi sulla linea di condotta da tenere.

9 dicembre H. G. Lepore e S. Sisto in senso movimento e Belluno per mettere a punto la questione dei rinvenimenti per i danni subiti dal loro eduo e dal detto del Castello di S. Maria, ora in precarie condizioni.
Si ricevono ammissioni affermative da tutte le parti, ma in "Sensazioni" di Belluno senza della lista che affatto i lavori nella strada "Felsina", responsabile di danni al Castello.

10 dicembre Primo: H. M. Rev. do S. Lepore ed il P. Lepore vengono chiamati da me. Mons. Vincent fu una comunicazione di non loro importanza, che io descriverò nelle mie linee esaurienti, per punto:

1. H. Rev. mo Mons. Vincent legge ai due Padri un foglio dettato scritto in cui si comunica che la Santa Congregazione dei Riti ha risposto in Cathedrali, dalla Madonna Grande, il privilegio pluriscolare della S. Messa della vigilia di Natale, ^(12 di Natale) adducendo a motivo (che dovrebbe suffragare una sua precedente domanda alla Congregazione di Riti) le difficoltà di Conuici, di Centri, di Amministratori, a portarsi in P. M. Maggiore.

2. H. Rev. do S. Mota chiede come vada intesa quel "Transferitur", giacché l'evento fatto come fatto solo nel caso che tale privilegio non voglia solo significare che il privilegio venga concessa anche alle Cathedrali, ma che prima la Madonna Grande.

3. Sua Ec. Mons. Vincent aggiunge, dice che probabilmente si tratta di un errore che Egli stesso si farà premura di chiarire quando sarà a Roma.

Subito però ordina quanto segue: - i buoni Padri si tengano a quanto comunicato ed alle conseguenze; cioè: semplice S. Messa festiva in colore rosso, nessuno soddisfazione del precepto festivo.

I Padri inoltre dovranno agire un poco politicamente con i fedeli in modo che fra quest'anno, nostro venturo, la cosa passi il più inosservata possibile.

H. Richiesto di mettere in iscritto quanto comunicato, ha concesso in riservato e non ritiene opportuno che ciò si metta agli atti miei

P. Mota Luigi
J. P.

registri della Madonna Grande.

13 dicembre H. Rev. do S. Mota, consultato P. Bruno, P. Lepore e P. Lucini, si reca a Milano per comunicare quanto sopra al Rev. mo P. Provinciale, il quale lo invia a Roma per informare il Rev. mo P. Generale. Si consulta la Santa Congregazione dei Religiosi, la quale alla questione così risponde: - "Si faccia tutto come gli altri anni, ed al momento che non si ha in mano alcun documento che disponga altrimenti. Non occorre neppure avviso di ciò al Vescovo."

Insufficienti da questa risposta e soprattutto dalla lettera del Rev. mo P. Generale che qui riportiamo, i Padri della Madonna Grande hanno festeggiato la vigilia di Natale "more solito", non tutti i lavori del "privilegio".

Roma 15 dicembre 1959

n. 384/59

al M. Rev. do Padre S. Luigi Ronzani S. P. S.

Superiore dei Padri Franceschi di S. Maria Maggiore
- rivisto

M. Rev. do S. Lepore -

P. S.

sono informato che l'Ec. mo Mons. Vincent di Torino ha esposto voce a S. P. e al M. Rev. do S. Lepore (Padre), vicepresidente-fiducia di S. Maria Maggiore (penso che affida pieno potere e unità soprattutto al nostro ordine di Chierici Regolari), quanto segue:

1) che in forza di un recente Decreto della Santa Congregazione dei Riti venne infirmato il privilegio pluriscolare di celebrare solennemente la prima Messa di Natale la sera del 24 dicembre nella medesima Basilica di S. Maria Maggiore, e la facoltà insieme, per coloro che vi assistono, di soddisfare il precepto festivo del 25 dicembre;

2) che Sua Ec. Mons. Vincent di Torino in forza di tale Decreto, concedette solennemente di celebrare nella Basilica di S. Maria Maggiore, una Messa festiva ed alta della vigilia, in forma di solenni, prestando

di ordine chi vi esisteva, che con tale messa non si soddisfa più al piccolo festino di Natale.

Restandosi di un privilegio ben migliore, plurimolare, più volte confermato, chiaramente riconosciuto come tale, avrebbe sempre fin qui; dopo aver consultato la Sacra Congregazione dei Religiosi, sono autorizzato a dare la seguente istruzione alla S. V. nella sua qualità di Superiore della Casa Religiosa di S. Maria Maggiore in Venis:

Si vii come in formato del privilegio di cui sopra, giacché non consta giuridicamente che esso sia stato invalidato.

Quanto la S. V. riceve comunicazioni mitte da parte di Sua Ecc. Rev. il Vener. Arcivescovo, oltre le lettere di dichiarazione esplicitamente che non ha competenza a rivale, e preghi di indirizzarle, invece, a noi.

Con religiosi ossequio

Il Vener. Padre
Prof. Generale

15 dicembre - Come il S. Superiore da Roma

16 " - Il S. Superiore parte per Bergamo, chiamato al capevole di una delle morante.

18 " - Il S. Superiore ritorna da Bergamo.

21 " - Il S. Superiore torna a Bergamo per i funerali della sorella.

24 " - Vigilia di Natale. La Basilica di S. Maria Maggiore le funzioni della sera si svolgono solennemente, come tutti gli anni, usufruendo del privilegio, per cui si resta la prima S. Messa del Natale con la quale si soddisfa anche il privilegio presso del giorno di Natale.

La Basilica è affollata.

Celebra il Rev. de S. Superiore. La Sola Cantoribus esegue la

"Missa in nomine Jesu" del Mitterer.

25 dicembre - Natale - Come al solito, nessuno funzione straordinaria. Tutti i Sacerdoti, con l'aiuto anche di quelli dell'ospedalità, sono occupati nell'evolvere le S. Confessioni.

Cantoribus l'effesso alla Messa Eucaristica.

28 dicembre - Il S. Superiore ed il S. Auditore si recano a Quoro ed a Belluno con l'intento di chiedere la possessione della "custode" del Castello, nei riguardi dei Sindacati.

29 " - Il S. Superiore e il S. Auditore a Quoro ed a Quoro si fa alcune di una fotografia della Torre fantasma esumando il privilegio della vigilia di Natale sia per far espone la questione della custodia del Castello di Quoro ai Sindacati di Venetia da cui dipendiamo. A Quoro si fa firmare alla custodia una dichiarazione che non riceve alcun compenso contrattuale.

30 " - Rev. de tutti i Sacerdoti all'istituto Cantoribus: prof. de Vener. Arcivescovo, degli Sacerdoti.

Il Superiore
P. Nova Prof. (A.)

Lo Auditore
S. Pietro Auditore

Giugno 1960

7 Gennaio - P. Superiore e S. Auditore e Prof. Camillo si recano nuovamente a Belluno.

Il S. Superiore si decide a definire i Contatti per il tenore di Quoro e dell'indennità del loro eduo.

Il Superiore della Basilica di Belluno non ha ancora visto i contatti; ma il S. Nova non può firmarli e definire ogni cosa, viene autorizzato ad avere i soldi.

12 gennaio - Il Rev. de S. Superiore, S. Auditore Superiore e S. Auditore si recano a Quoro per eseguire la S. Messa Pontificale.

due anni di tempo, sono in grado al Tes. de S. Sepolcro di munirsi prima del rinnovo del Capitolo collegiale e del permesso del Consiglio Provinciale. (L'opera, per inciso, che pochi giorni dopo, il Tes. mo Frate Provinciali, riprendendo a tale chiarificazione, ingranio, l'ordine e incorgio se proseguire con ordine l'opera intrapresa ad avere della Madonna).

Il Capitolo si divide con l'approvazione di tutti per l'acquisto di due reliquie e la costruzione di un tabernacolo da porsi nell'altare del Crocifisso, per la restaurazione delle reliquie insigni delle Croci, del Santissimo Sacramento e di tre copie della Corona di M. S. Maria Gesù Cristo.

23 marzo Il Tes. de S. Nova e S. Sordani si recano a Vicenza per l'acquisto dei due reliquie in questione.

24 marzo Si portano reliquie e reliquari alle Suore Visitandine di S. Maria della Pace per una decorazione.

25 marzo Letta fatta in famiglia per il decennio dell'ordinamento fondato dal Padre Carlo Busini e del S. Pietro Sordani.

15 Giu

16

23 marzo Vengono ristornate le inchieste nei nomi delle fucilate del nostro Ordine al culto dei tre corami non refferati: la Madonna di S. Pietro Sordani, le inchieste dell'Arc. Maria e la Madonna di Cerasio. L'opera e degli Scritti di San Leo. La messa in opera i degli operai del S. Sordani sotto aggregato.

18

21

24

29 marzo Il S. Superiore raduna il Capitolo delle case per leggere la lettera "invito" del Tes. mo S. Provinciali. Si mettono anche dell'ordine ordinario, in linea di massima, di un quarto approssimativo S. Francesco Sordani da ristornare nell'altare superiore in

restaurazione della statua danneggiata dai bombardamenti. L'opera, dopo il plebiscito della Commissione per l'arte sacra, sarà della pittrice Suora Bruna Maria Visitandina. Il costo ammonta a 200.000 lire. Gli Scritti presentati (tutti) confermano l'approvazione data in precedenza.

Aprile

Nell'altare del Crocifisso viene ristornato l'anno per le Reliquie insigni.
Il Super.
P. Sordani Luigi
S. Sordani
S. Pietro Sordani

= 2 - Aprile - 1960 =

I Religiosi della Casa accolgono con affetto filiale e con profonda gioia il Revo

P. Generale - Saba de Rocco - che

viene in nome del Signore a visitare

"In Visita Canonica" questa Religiosa Famiglia

Possa questa visita tornare a gloria di Gesù e di Maria Sina, a conforto suo

e per tutti noi sia apportatrice di celesti benedizioni - e forte stimolo a vivere con rinnovato entusiasmo secondo lo spirito del nostro S. Fondatore.

A - Aprile 1960

Visita canonica

In nomine Domini.

Un anno fa, il compianto e venerato P. Giovanni Tonini, in atto di s. Visita (23-27 febbraio - v. vol. pseud. pag. 180-184), cosicché forse di essere ormai giunto vicino al traguardo dell'eternità, lasciò scritte delle disposizioni e direttive particolareggiate veramente sagge e paterne che commuovono profondamente: la lettura di esse non mancherà di fare del bene a tutti, in modo speciale quelle righe dove si loda e si raccomanda lo sforzo dei religiosi per vivere la vita comune.

Mi pare che le disposizioni allora imposte siano state tutte osservate e attuate. Di ciò ben volentieri e con vivo compiacimento prendo atto.

Lodo la decorosa collaborazione delle sacre Reliquie, come pure i diligenti lavori che si vanno eseguendo in Basilica con un programma prudente e mediante contribuzioni raccolte fra i fedeli. È tenuta benissimo l'amministrazione

1) Trovo di attualità le raccomandazioni da me scritte a conclusione della Visita di fine gennaio 1957 (v. vol. precedente pag. 142-145): quelle in generale sulla vita comune e quelle particolari sull'educazione della religiosa povertà.

2) Raccomando il ritiro mensile, sia pure in forma ridotta.

3) Si cerchi di fare ai cari fratelli le istruzioni formative di cui al n. 159 delle nostre Costituzioni.

4) Faccio voti che si possa essere una sempre maggior unione e carità paterna, frutto degli sforzi comuni di ogni giorno, e una continuata e santa collaborazione con la casa degli orfanelli.

5) Smeraggio a realizzare l'impianto di riscaldamento e, se possibile, a riattivare i locali, ora vuoti, accanto alla chiesa per ospitarvi i "Probantini della Madonna". Anche l'opera Rubinetto attende un'opportuna evoluzione, a bene della gioventù.

Grazie delle cordiali, simpatiche accoglienze. Il Signore benedica tutti.

Treviso, in atto di sacra Visita - 6 aprile 1960



B. Salvadori, o. s. s. P. ep. gen. s.

6 Aprile 1960

Il P. Lino si recò di sera 1100 condurre il Rev. mo P. Generali e Farus di Casale; lo accompagnano il Rev. do P. Luigi Rossi ed il Rev. do P. Felice Bruner.

11 - 4 - 1960

Il P. Piero condusse a Mestre il P. Superiore, il quale deve predicare un triduo alle ragazze delle Parrocchie della Madonna Pellegrina.

18 - 4 - 1960

Il P. Lino condusse in macchina a Mestre e poi a Padova il Rev. do P. Superiore ed il P. Farus il quale si reca al capovale del Eugenio annuato.

24 - 4 - 1960

In Basilica viene amministrata la S. Cresima - il parroco il P. Superiore ed il P. Stefano si recano a Cherasco per la traslazione e tumulazione delle salme del P. Gian Battista Turco nelle chiese di S. Maria del Popolo.

29 - 4 - 1960

Tramite il Rev. do P. Superiore, il quale da Cherasco si era recato a Repallo fu omistore alla Professione o Vestizione tra le Suore femmine di alcune sue figlie spirituali di Livorno.

4 Maggio 1960

Oggi terminò la messa in opera dei quadretti sulle pareti della Basilica.

9 - 5 - 1960

Il P. Carlo si reca a Fontanafredda per rinnovare il contratto della Colonia estiva.

10-5-1960

Capitolo della
- Casa -

1) nome Casp. f. sc. b. to

formi signoranti

2) Encl. di S. Maria Maggiore e Montemario -

3) mulino di Polesio e terreni annessi

4) Casa di Polesio in comune di S. Biagio di Calabta e S. Maria Maggiore

Il Rev. de S. Superiore raduna il Capitolo Collegiale per sottoporre all'approvazione dei Padri quanto sopra chiaramente dall'atto ufficiale che qui sotto redige:

Copi alle ore 11, 30 il S. Superiore di questa Casa di S. Maria Maggiore, ha convocato il Capitolo per metterlo al corrente ed avere l'approvazione sulle opportunità di far proseguire alcune pratiche relative ad alienazione di immobili appartenenti come mode proprietà all'Opera Fabbrica e di proprietà ed usufrutto della detta Casa di detto Istituto S. Giuliano Emiliano. Circa l'Opera Fabbrica:

1) S. Luigi non preliminare convenientemente l'alienazione della mode proprietà del mulino e casa in affitto al sign. Marchese Tommaso, di S. Maria Maggiore, amici del S. Superiore in detta e maradria del sign. Cappellotto Luigi fu Giacomo; sottile le ragioni valide che a ciò inducono; constatato la regolarità delle pratiche fin ora svolte, e spuala all'unanimità la prosecuzione.

Circa il tenore dell'atto di S. Giuliano Emiliano:

- Il Capitolo, messo fuori di corrente della opportunità di vedere tale tenore alla Montemario de Luca e sentito il parere (ed esate l'approvazione del Montemario di Pietro Sordella), approna incondizionatamente.

- Ancora circa l'Opera Fabbrica, i Padri del Capitolo vengono informati delle opportunità, non solo ma del vantaggio di alienare i diritti di mode proprietà, dei suoi immobili appartenenti la Chiesa di S. Maria con la casa Parale situata in comune di S. Biagio di Calabta,

come da relativi preliminari. Il tutto viene approvato all'unanimità.

S. Pietro Sordella

Il S. Superiore parte per Milano onde incontrarsi con il Rev. mo S. Provinciale.

12-5-1960

Il M. Rev. de S. Superiore torna da Milano.

16-5-1960

Il M. Rev. de S. Superiore e S. Pietro si recano a Padova per recare di sanzione le somme dell'ergano vecchio.

23-5-1960

Il M. Rev. de S. Superiore e S. Pietro si recano, in macchina, a Belluno, in richiesta dell'Amministrazione Provinciale, per firmare il contratto di compra vendita, di terreni redenti alla Provincia di Belluno fu la mano reale feudale detto il Castello di Quoro.

25-5-1960

Il Rev. de S. Superiore si reca a Como, come rappresentante della Casa Religiosa, alle solenni celebrazioni del 95° di Sordella del Rev. mo S. Provinciale S. Don Giuseppe Brun.

6-6-1960

Ch. Pellegrinaggio

Il Rev. de S. Superiore, S. Maria Super., P. Stefano Ferraro, S. Sordella, Trefel Camillo e Tref. Luigi si recano al Santuario di S. Maria sopra Veneta e al Santuario della Consue di Spiazzi (Verona), in una gita pellegrinaggia.

14-6-50

Il M. Rev. de S. Superiore si reca a Bergamo in visita ai fratelli, dei quali alcuni versano in precarie condizioni di salute.

19 giugno 1950

Il Rev. do P. Panno si reca a Fossagno per l'annuale corso di esercizi spirituali.

Il P. Audette si reca a Lomazzo per la medesima ragione.

25-6-50

Il Rev. do P. Carlo Lucini si reca a Lomazzo in visita alla mamma alquanto raggiunta di salute.

28-6-50

Avvini concetti e
vacanze e cura
della colpa.

Il Rev. do P. Lupatone e Luigi Mora ricevono il capitolo della casa.

Sono presenti il P. Pappi Barbato, P. Lucini Carlo, P. Audette Pietro e Tadel Camillo Morato.

Dopo le preghiere rituali, breve lettura e col esortazione del Rev. do P. Lupatone su "l'autorità dei Superiori".

Temo requisiti alcune raccomandazioni:

1. - ricordarsi nelle nostre preghiere il Santo Padre

2. - che le vacanze imminenti non siano una dispersione di spirito.

3. - di non cadere e scivolare di notizie qualora si si incontrano con confratelli di altre case.

Seguono l'cura della colpa e le preghiere rituali di chiusura.

30-6-50

L'ordine del terzo corso di morale; relazione il Rev. do P. Carlo Lucini.

1- luglio 1950

Il P. Carlo si reca a Teutomon (Cuneo) per l'apertura del soggiorno alpino missioni. Da frequentare gli ragazzi i anni numerosi.

6-7-50

Il Rev. do P. Lupatone e P. Audette si recano, in auto, a Lomazzo per recarsi al lign. Tutti ricevono il saluto e la rendita delle cure del Santuario.

14 luglio 1950

Il Rev. do P. Lupatone con il Rev. do P. Panno e P. Audette si recano a Lomazzo per recarsi alla pulitura, l'abitabilità, (per un ventidici raggioni di lavoro: della nostra parrocchia di omnia) e l'efficienza dei lavori eseguiti in riparazione al tetto della parte centrale.

Li risultati dei lavori sono stati eseguiti in qualche modo e molto resto da fare.

È deciso di rimanere a Bologna presso la ditta appaltatrice dei lavori della strada sopra il Castello stesso.

15-7-50

Il Rev. do P. Lupatone accompagnato da P. Audette e Tadel Camillo Morato, si reca a Bologna per ottenere, in nome, dalla ditta appaltatrice dei lavori a Lomazzo,

la riparazione di alcuni danni esistenti al Castello.

Li scatta soprattutto della revisione e riparazione del tetto.

Il Bologna si risponde che la somma incaricata dei lavori, è impegnata a Verona (in località "Pescara") nella costruzione di una strada.

Li promette di interessare della somma, con l'opera.

19-7-50

Il P. Lupatone diffidando soprattutto della velocità di quelli di Bologna e nel timore che gli operai ancora occupati a Feltrina fossero richiamati dalla ditta albese (in tal caso il loro ritorno sarebbe stato problematico), si reca personalmente a Verona presso il geometra capo della medesima revisione, e di ottenere che i lavori vengano al più presto eseguiti.

→ Tadel Camillo Morato si reca a Lomazzo per gli esercizi spirituali.

- 25 luglio 1960 Il Rev. de S. Donno parte per Tautanazzo ore in fune
per circa una settimana.
Ritorna invece il S. Carlo Lucini.
Ritorna Feod. Cavalli da Lomasea -
- 26-7-60
- 15 agosto 1960 Festa annuale dell'Assunta.
Le solennità preparate da un triduo predicato
dal Rev. de S. Tago Strise, ha avuto lo splendore di
sempre, con il Pontefice di Sua Ecc. de Mons. Antonio
Mistronigo.
Per condurre il senso rituale, con escursioni mirate e
feste, la "Festa di Assunta",
Numerosissime le conferenze e riunioni dei fedeli.
Alla sera, dopo il canto del Vespere si è tenuta festa
alla tradizionale sagra popolare, con il divertimento
della Cuccagna.
- 18-8-60 Il Rev. de S. Superiore parte per Tautanazzo ore in
imbarcazione per circa 15 giorni, nella sua qualità di
amministratore della "Giurata Fammiale".
- 31-8-60 Termina il soggiorno del pino Meini: S. Superiore e
S. Lucini ritornano in casa alle famiglie religiose.
- 5-6 ^{Settembre} agosto 1960 Il m. Rev. de S. Superiore ed il R. P. Panno parteciper
alle gite-pellegrinaggio parrocchiale; le mete è il
Tautanazzo della Madonna del Sasso a Lomasea.
Durante il viaggio i nostri fedeli ed i pellegrini hanno
avuto l'opportunità di visitare a Milano "Habitat 66", a
Bellinzona "Collegio Leone", ed a Lugano presso
l'"Habitat 66" di S. Giuseppe.

- 7 Settembre 1960 Il Rev. de S. Donno si reca per due giorni in famiglia.
- 9-9-1960 Il R. P. Panno si reca per alcuni giorni di vacanza a Bellinzona.
- 15-9-1960 In Tautanazzo si celebra l'annuale giurata dell'Assunta.
L'organizzazione è rinviata al "Leggerato molato".
Vi partecipa Sua Ecc. de Mons. Mistronigo, Mons. Ordinario,
e i Padri della Casa Religiosa si prestano per il
rituale e le conferenze.
Molti altri da regolare re sono l'autorità occasionale
della festa (di solito 2-3 settimane) e la sostituzione
della "Giurata religiosa", nella persona di S. Luigi.
- 25-9-60 Come il P. Panno della vacanza.
Festa estiva per l'Assunta del S. Donno.
In questa occasione viene presentato al Rev. de
Donno un'offerta mensile che i parrochiani e de
destinano alle "Opere Parrocchiali".
Quest'anno invece l'offerta fu
stabilita in un'occasione per il miglioramento
della apparecchiatura audifon in Basilica.
- 26-9-60 Il S. Superiore, intervenendo a costruire i
conferenziali per gli Alunni, si reca con un
falegname a Lomasea e Como per prendere visione
di quelli costruiti a S. Girolamo di Lomasea ed
al S. Crocifisso di Como.
- 27-9-60 → Arriva il Rev. de S. Cattaneo destinato dall'Abbatia
di Lomasea Giuseppe alle famiglie religiose di S. Maria Maggiore.

29 Settembre 1960

Il Rev. do S. Carlo si reca per tre giorni in famiglia per festeggiare il centenario di vita religiosa di sua madre.

3 Ottobre - 1960

Il Rev. do S. Superiore redige il Capitolo Collegiale. Dopo le preghiere rituali, l'Abbate legge la lettera provinciale in vista a ricompensare il M. Rev. do S. Luigi Maria Superiore della loro Religione della Madonna Grande.

Capitolo Collegiale

Il Rev. do S. Superiore continua con la lettura del telegramma spedito da Sua Santità Giovanni XXIII al Rev. Padre Generale, e ne fa un commosso commento (in appendice a questo capitolo Collegiale, la storia di questo telegramma).

more solito, con le disposizioni e gli ordini.

1) Gli uffici vengono in parte confermati ed in parte ritoccati come segue:

M. Rev. do S. Maria: Superiore ed economo

Rev. do S. Felice Bartolo: Paroco e Vice Superiore

Rev. do S. Leucio Carlo: Amministratore Giove e vice Paroco (in pratica)

Rev. do S. Piero: Munitario, Amministratore Nazioni S.C. - Insegnante di istruzione all'Orfanotrofo Emiliano.

Rev. do S. Ottavio Giuseppe: Profeta di Lettere con l'incarico di formare un "Circolo Clero", insegnante Storia e Geografia all'Orfanotrofo Emiliano.

Don. Fr. Camillo Nardo: Paroco

Fr. Luigi Bertoldo (aggregato ad abito) Portinico e cucina.

Si rinnovano inoltre:

- a) la puntualità agli atti comuni.
- b) che nessuno si permetta di andare in cucina
- c) di uniformarsi nel cibo, a meno che non ci sia un permesso esplicito del S. Superiore.
- d) di non far nulla senza chiedere il permesso e di non

farvi procurare od mettere nulla.

- e) di curare liberamente le funzioni religiose.
- f) di far bene il mese del Rosario.

→ Genesi del

Telegramma

Santi-pio al

Rev. P. Generale

nell'approvvimarsi della festa della Madonna degli Orfani; 22 settembre 1960, il M. Rev. do S. Luigi Maria Superiore della famiglia religiosa di S. Maria Maggiore, in un suo dono a Sua Santità Giovanni XXIII l'affige argomentando del gruppo della Madonna degli Orfani (come si conosce a Lomana), incompiuta e sostituita da una grossa testa d'alastru.

Questo dono tanto gradito al Papa, lo induce a spedire in occasione della Festa della Madonna degli Orfani, un messaggio speciale a tutto l'ordine e perciò diretto al Rev. P. Generale: (1)

- Città del Vaticano -

Il gradito dono della Santa Immagine di Maria Mater Orphanorum pervenuta nel giorno della sua festa dalla Comunità di Terzo mentre significa nuova testimonianza tradizionale attaccamento ecclesiale benemerita Congregazione alle S. Sede ed al Successore di Pietro ci richiama felicissimo ricordo sussoriano allora compinta a Lomana il 26 settembre 1953 offre al Augusto Pontefice opportuna occasione portarci spiritualmente tra quei diletti figli benaugurante per felice incremento della nostra famiglia religiosa nello spirito dell'Utile Fondatore S. Girolamo Emiliano ed edificazione della Chiesa e santificazione singole anime a salutare beneficio assistiti e propiziatori copiosi divini favori auspice S. Maria Vergine Celeste prestare loro opere di carità.

Ha pegno della Sua speciale benemerita il Vicario di Gesù Cristo in un di gran cuore ed atti unicamente alla Fedeltà

(1) Lettera di Monsignor Caporale al M. R. P. Maria.

Mio Rev. do Padre

Il mio pensiero col il dono felice fu fatto da procurare un messaggio del S. Padre espresso a tutto l'ordine e perciò trasmesso al Rev. Padre Proposito Generale. Il giorno della festa della Madonna Orphanorum ha collaborato nell'appartamento di Sua Santità. C'è in te non grato e devotissimo Louis Caporale

- 3/10/50 (continua). Festa Per. ma. di intero Totokudo una copiosa scapolarina
Benedictinum Apostolum = Cardinale Turchini =
- 5 Ottobre 1950 Il Rev. mo P. Tronciali con il M. Rev. do F. Maria e F. Annetta
si recano prima al Castello di Leuro per constatare lo stato
di conservazione, poi a Ortesio dove avevano anche il Rev. mo
Tache Generale.
Fu recata brachernica del fucro del M. Rev. do P. Tadini in S. Maria
Maggiore dove si allestiva la camera arciduca.
- 6/10/1950

Tormentine del padre M. Rev. do P. Tadini da S. Maria Maggiore alla Cappella dell'Orfanotrofo dove viene definitivamente tumulato.

Fu mattinata, alle ore 9 viene celebrato in Ortesio una
S. Messa letta (presente il fucro) del Rev. mo P. Generale Tache
L. de Rocco e con l'assistenza privata di S. Luca Per. ma. Mus.
Antonio Michonig, Ordinario della Diocesi di Turis.
Accompagnato con medelli fucro i Chierici licenti venuti da
Leuro.
L'ambasciata viene imperdita da Sua Ecc. M. Tadini.
Dalla Basilica il serco si avvia fucro da via Colpada allo
Orfanotrofo.
Nel corteo dell'Orfanotrofo l'Al. con l'ign. Lucio di Turis
Luigi Chierichin tiene una elata e conetton oration
fucro, ricorrendo ai present. la figura dello scomparso e
mettendo in risalto i suoi pregi di bonta, umanita, cordialita,
allegria e le sue altre virtu necessitate.
Segue la dimulazione su affonita tomba preparata ai piedi
dell'altare principale, all'ombra della Madonna degli Orfani.
Oltre ai Chierici, fu nominato veno present. alle vicinanzie:
i Superiori maggiori dell'ordine, i Superiori o loro delegati delle
famiglie del giorno della Lombardia della Liguria e del Piemonte,
rappresentati di nostri alunni del Collegio Gelli di Leuro, del

Collegio Soma di Bellinzona, degli scolari cittadini.
Ultimo notato. fucro molti prelati della città, aggregati e no.
Numerosissimi i fedeli tra cui molti inclini amici.
Tra i parenti erano present. il fratello e la sorella con la
figlia.

10/10/50

Il Rev. do P. Superior con F. Siro si recano a Ortesio per
sollecitare la ditte affaltatura dei lavori sopra Leuro affivati
vengo a riparare definitivamente il Castello di nostro proprietà.
Il P. Superior coelic P. Superior fu spingono fino a Bergamo
fu vedere e contare i parenti gravemente ammalati.
Fu Basilica inizia il trichio in preparazioni alla giornata
universale di preghiera, in onore della Madonna di Fatima,
indetta per il giorno 13 ottobre.

12/10/50

Il M. H. Pache Superior con il F. Annetta si recano a Bellinzona
presso il fucro Lini, onde bloccare il pagamento alla ditte
Leuro, finché non abbia espletto in modo soddisfacente i lavori al
Castello di Leuro.

13/10/50

13° Anniversario dell'ultima apparizione della Madonna a Fatima.
In Basilica si celebra la giornata universale di preghiera
raccomandata dall'Ec. M. Venoso di Leiria.
Le S. Messe si susseguono fino a Mezzogiorno. Quasi tutte le
parrocchie della detta regione col loro pastore in elato
follagino al piedi della Madonna grande.
La giornata si chiude con una solenne ora di adorazione e
la S. Messa gioiata di Sua Ecc. M. Mus. Antonio Michonig,
Ordinario della Diocesi, il quale, al vangelo, tiene una elata
ed accorata oration.

14/06/1950
 Il M. R. P. Superiore redusse il Capitolo della Com. Padri
 non presenti.

Capitolo Collegiale
 Il M. R. P. Superiore, recando le disposizioni del Codice e la
 nostra Costituzione, pronunciò il giuramento antimoderistico.

Tutti poi la trattarono di alcune questioni come segue:

a) Rincondamento, scettico di riproporre alla soluzione
 = proponendo, ci si accinta verso le stoffe elettriche e si incaricò
 il Rev. do P. Favero di interpellare i fedeli dell'Anonima Elettrica,
 fu accertato se il fedele della energia erogata od eventualmente
 un aumento, può permettere una soluzione del genere.

b) Unanimemente, alla fine, si approvò la costruzione di
 capannoni comuni e decise fu gli uomini.

Viene stabilito il raso tra la sinistra e la destra.

c) Entrò in scena il sostituto orologio del campanile.

La questione rimane sospesa in attesa di vari arrangements tecnici e
 stilistici.

d) Il P. Favero domanda che il deposito per i bambini di
 v. c. e v. elementare, venga trasportato dall'Orto, dove l'ambiente è
 ormai troppo ristretto, al fabbricato maschile di via Bonifacio n. 1.
 La proposta in linea di massima viene accolta.

2 Novembre 1950
 Il M. R. P. Superiore si reca per due giorni presso un
 cognato moribondo.

8-10-1950
 Il Fed. Cuccillo Morabito si reca per quattro giorni in famiglia:
 esultava con le sue nozze.

9-10-50
 Il M. R. P. Superiore con i P. Audetto e P. Cattaneo si recano a
 Quaro per un sopralluogo al castello.
 La situazione loro si fa preoccupante per il cedimento di alcuni

pilastri in seguito ad abbondanti infiltrazioni d'acqua dal tetto.
 La Ditta Buzzi non ha ancora fatto nulla.

Il Superiore.

P. Nova Lupi

L'Alberici

P. Pietro Audetto

15/19 novembre

Il M. R. P. Superiore. La trattativa in famiglia per la sistemazione
 del fratello e della cognata risembrano infuori.

17 novembre 1950

Il molto Rev. do P. Superiore redusse i Padri per il Capitolo
 della Colpa.

Viene di un

approssimato di tempo

da parte dell'Ente

di Carlo P. Giuliano

Emiliano, alla

Mauriziana De Luca.

Mel corso del Capitolo, dal M. R. P. Superiore P. Luigi Nova,

viene proposta ai Padri Presenti (P. Bartolo Alfani - Vicesuperiore e
 Favero - P. Carlo Lucini - Seniore, P. Pietro Audetto - Mauriziano -)

la vendita di una parte di un approssimato di tempo, ora in
 proprietà dell'Ente di Carlo P. Giuliano Emiliano, alla Mauriziana

De Luca.

Per la precisione si tratta di una stanza di tempo (circa 90
 - novanta - metri) che occupa lungo il fianco est delle case già
 di proprietà De Luca.

Costatato che dalla compra di tale approssimato di tempo,
 la Mauriziana De Luca, in un prossimo futuro, potrà avere
 un buon vantaggio, mentre dall'Ente di Carlo P. Giuliano
 Emiliano, lo stesso approssimato, è praticamente inutilizzabile,
 i Padri presenti approvano all'unanimità la vendita.

L'Alberici

P. Pietro Audetto

P. Nova Lupi

19 novembre 60 Viene acquistata una stufa con bruciatore a nafta e installata sul comitato delle stufe dei Pastori.

21 novembre. Una idraulica stufa, come sopra, viene acquistata ed installata nella casa della Sottina Virtuous.

23 novembre. Il M. Rev. do P. Superiore ed il P. Pietro si recano a Bergamo, Leino, Cortina e Milano.

Scopo del viaggio: visitare il cognato del P. Superiore, gradatamente emmalato, parlare con il Sgn. Municipale per la vendita delle case dell'organo rotti, sapere al Rev. mo P. Provinciale alcune necessità della casa.

28 dicembre 1960 Il M. Rev. do P. Superiore recando il Capitolo Colagale.

Tutti i membri della famiglia religiosa sono presenti. Dopo le preghiere rituali viene letta la lettera provinciale in occasione delle feste natalizie.

Segue una breve omeliana del P. Superiore, il quale raccomanda ai Religiosi di offrire tutti i sacrifici dei tre giorni che li riparano dalla fine d'anno alla gloria di Dio, in ringraziamento di tutto il bene che ha loro fatto ed in riparazione di tutto quello che essi non hanno fatto.

Ma fine chiede ai Compatrioti se hanno bisogno di qualche cosa di loro necessità.

Ertesi poi i Religiosi a ringraziare il popolo e riguardo dei lavori fatti o da farsi, sia in Chiesa che nella nostra casa ed oratorio.

Conclude con la proposta di impegnare per la prossima primavera, il Sgn. Municipale, in modo da dare una altra cura al rifacimento del tetto della Chiesa.

Il P. Padre approvava la proposta all'unanimità.

28 dicembre 1960

Il P. Pietro in ritiro all'Oratorio Emiliano.

30 dicembre 1960

Per l'occasione volte il P. Superiore con il P. Pietro si recano Leivo per interessare il Sindaco e tramite lui la Sovraintendente ai Lavori pubblici di Belluno, sulle inadempienze della Sida Levis, e riguardo delle riparazioni al Castello.

L. Ottavio
P. Pietro Sottina

P. Giovanni Longi

Anno 1961

Stato della Casa Religiosa
di S. Maria Maggiore di Treviso

M.^o R.^o P. Luigi Nava: Superiore della famiglia religiosa.

R.^o P. Bartolo Stefani: Vice Superiore e Sacro.

R.^o P. Carlo Lucini: Seniore e Assistente dell'Oratorio maschile.

R.^o P. Pietro Andretta: Missionario

R.^o P. Giuseppe Cattaneo: Prefetto di sacristia

C.^o P. Camillo Vassato: Sacista

C.^o P. Luigi Rivaletto: Portinaio

15 Gennaio 1961

Capitolo Collegiale
- Concerno l'Edo.
della Basilica.

H. M. Rev. do P. Superiore P. Luigi Nava, ha riunito oggi il Capitolo Collegiale per sottoporre al giudizio ed alla approvazione dei Padri, la seguente questione: "L'è dovere ripare tutto il tetto della Chiesa; di questo sono al corrente anche i Superiori Maggiori.

Al giudizio del Sign. Tesoriero Panighel Ottavio, la cosa è ora divenuta urgentissima, tanto che sarebbe disposto a farlo qualunque la stagione non si presenti favorevole.

La spesa complessiva, (tutto compreso), che riparerà tutta la parte del Fondo della Casa Religiosa, si aggira sul milione e mezzo (L. 1.500.000)."

Il Padre, già personalmente al corrente della gravità del tetto e conscio della necessità di salvaguardare i lavori eseguiti nell'interno della Basilica (tutti in legno), approno seu voto unanimi.

L'Attuario

P. Pietro Andretta.

12 febbraio 1961

Capitolo Collegiale
- Concerno la
proposta di lavori
e miglioramento
della Casa Religiosa.

H. M. Rev. do P. Superiore redime il Capitolo Collegiale per sottoporre al giudizio ed alla approvazione dei Padri (espresso con voto segreto), il progetto per la ristrutturazione dell'ambiente superiore della Casa Religiosa, il quale si presenta vecchio, malandato, per molti aspetti non funzionale ed in alcuni ambienti inadeguato (vedi somm. an.).

Premessa: La cosa, per quanto riguarda ventidici ambienti o ristrutturazioni, si presenta inadeguata a giudizio degli esperti.

Il lavoro pertanto si riferisce ad un ambiente che, anche in funzione di futuri lavori, non verrà toccato.

L'impegno in libri ora gli operai, altrimenti chiedi

quando si ripeterà una simile congiuntura.

La proposta per la istituzione dell'ambasciata superiore della Con. (corrispondente alla clausura) sono segue:

- 1) Istituzione delle porte in legno (nelle quali si è già sviluppate qualche incudine), con porte in ferro.
- 2) Rifornimento di alcuni pertinenti annessi indecenti.
- 3) Istituzione di un'ambasciata.
- 4) Istituzione dell'alloggio ricambiato al Rev. mo S. Francesco.

La spesa si aggirerà complessivamente sui due milioni, da ricoprirsi con i fondi della Con.

La proposta viene esposta a voti pieni.

P. Nova Luigi S. Alessio
P. Pietro Duchetto

15 febbraio 1951

Loduzione del corso di morale del mese di gennaio; relazioni di P. Cottone.

Il P. Lupione prende occasione per raccomandare ai Padri di tenere bene la Quaresima.

Suggerisce una maggior presenza al lavoro, all'obbedienza, in ispirito di penitenza.

Termina raccomandando di pregare per il Rev. mo P. Provinciale.

21 febbraio 1951

Avviso V.R. = P. Francesco e P. Corvo per accedere ai castelli delle pontaliche dell'ospedale, Portofino, in 1951.

4 marzo 1951

17 Religiosi profondamente commossi dalla notizia dell'improvvisa morte del Rev. mo P. Corvo Tagliapane Vicario Generale, recitano l'uffertione in suffragio dell'anima del caro defunto.

7 marzo 1951

Il P. Lupione e P. Corvo partono per Roma in rappresentanza

della Con. Religiosa benedictina, ai funerali del Rev. mo P. Corvo Tagliapane.

15/85 marzo 1951

Si volgono le feste missionarie in Portofino.

Alfimus nostri ospiti tre Padri Cappuccini, due di Bologna e uno di Alencudine.

La gente non ha molto corrisposto tenendo amorevolmente nel cuore nostro e dei predicatori.

29 marzo 1951

Padre spirituale in preparazione alla S. Pasqua.

8 aprile 1951

Pasqua di Risurrezione.

Risurrezione per le anime e molto lavoro per i Padri, ma è consolante.

Molte le esortazioni della settimana Santa e di Pasqua non stati esposte bene sotto la guida esposta del P. Cottone.

9 aprile.

Il P. Cottone si reca per qualche giorno in famiglia.

17 aprile

Loduzione del corso di morale di febbraio e marzo.

Relazioni di P. Duchetto e P. Rev. mo P. Lupione.

P. Nova Luigi S. Alessio
P. Pietro Duchetto

18 maggio

Il Rev. mo P. Alessio e P. Cottone si recano a Portofino, presso la Casa "S. Giuseppe, dei Gesuiti", per una settimana di esercizi.

1. Luglio

Il P. Luccini viene in Portofino di Forno - Trento - il giorno di sera estive "Colonia", con i ragazzi delle pontaliche.

8 Luglio

Il Rev. mo P. Lupione a Forno per gli esercizi spirituali.

15 luglio Fr. Conillo a Lomaseo per gli annuali esercizi spirituali.

17 luglio Il M. Rev. do P. Sarnos e P. Cattaneo si recano a Fontanarosa per trascorrervi una quindicina di giorni in vacanza. Al P. Cattaneo è riservata anche la cura disciplinare della Colonia in assenza del P. Leucini.

1 agosto Il P. Carlo e P. Andrea sostituiscono il P. Sarnos e P. Cattaneo a Fontanarosa, ove si trattengono fino al giorno 13.

12 agosto Finisce il biennio in preparazione alla Festa patronale dell'Assunta: presiede il Rev. do P. Rigato. La Segreteria è discreta.

15 agosto Festa patronale dell'Assunta. Ottimo afflusso dei fedeli ai S. Sacramenti. Eccellenziale offerta del "Cero notturno" da parte della Giunta Comunale, alla Madonna, durante il Santificale di Sua Ecc.za Mons. Vincenzo Buticchi Missionario Ordinario.

16 agosto Il M. Rev. do P. Luparelli e P. Leucini Carlo si recano a Fontanarosa per il lavoro finale delle Regole. Il M. Rev. do P. Luparelli è affidata la cura spirituale del gruppo.

18 agosto Si incarica Fr. Conillo si reca a Lomaseo per una breve periodo di vacanza. Qui si trattiene fino al 25.

21 settembre Il M. Rev. do P. Luparelli ed il P. Sarnos si recano a Rapallo

per l'annuale gita parrocchiale.

14 settembre Il P. Cattaneo si reca in famiglia per la sposa del fratello. Vi rimane due giorni.

17 settembre Il M. Rev. do P. Luparelli si reca in famiglia presso il caporale del fratello gravemente ammalato.

21 settembre Parte il Rev. do P. Cattaneo, destinato dall'alt. d'cura al Collegio di Belluno.

27 settembre Il M. Rev. do P. Luparelli si reca a Roma per firmare gli accordi con la Direzione dell' "C. N. A. C. L. I.", di un prestito per l'ampliamento dell'Istituto S. Girolamo Emiliani.

20 ottobre Il Capitolo inizia con una breve lettura nella mattina del lunedì. Il P. Luparelli esorta a mantenere lo spirito ed il frutto degli esercizi spirituali.

Capitolo della Casa
 Li discutolo le seguenti trattazioni:
 a) per tutto mese giornata di ritiro al mese - approvata.
 b) li propone di rivedere le preghiere della sera in comune e si stabilisce, subito dopo cena -
 c) li assegna per il Capitolo della Casa e la soluzione dei casi di morale, il I° e III° martedì del mese -
 d) Viene proposto la ristrutturazione del chiostro a ridosso della ristrutturata Caserma e l'acquisto delle relative colonnine. La spesa si aggira non molto oltre il milione. La proposta viene approvata all'unanimità -
 e) Viene rinviata la discussione in merito alla ristrutturazione del cortile interno.

5 circulares
 Capitolo della
 Casa.
 argomenti
 disciplinari e
 lettura delle
 "Lettere circolari
 del M. Riv. de
 Sede Vicaria
 Provinciale.

Il M. Riv. de S. Superiore radduce il Capitolo dei Padri e dopo
 breve lettura ne commenta sulle molte sacrosante, in passato
 principalmente sulla imitazione alla Madonna, raccomandando
 questo segno:
 a) che le letture regolari secondo le norme dei Superiori e
 con un peso di mortificazione, specialmente nell'apprensione
 dell'oscurità.
 b) ascoltare l'obbedienza senza discutere e con umiltà. Chiedere
 unicamente al Superiore quanto si attiene.
 Viene stabilito di portare l'orario della prima Messa della
 ore 6 alle ore 6,30, a cominciare dal primo gennaio del '62.
 Il S. Superiore di lettura delle lettere circolari del Molto
 Rev. de S. Giovanni Ololun, Vicario Provinciale; allora che
 possono definire informazioni e finanziaria, del 20 novembre '61 e
 che qui trascrivere fedelmente.

Cura Provinciale Lombarda li 20 novembre 1961
 A tutti i M. Riv. Superiori Locali
 L. S. S.

giocochi e. m.

giocochi e. m. giorno 16, il Consiglio Provinciale, ha
 preso in esame e considerazione la situazione economica-finanziaria
 della Provincia nostra, in rapporto alle esigenze ordinarie ed ai
 contributi straordinari fatti per l'ingegno Scuola Teologica-
 Liturgica di Magenta.
 Considerato che il numero di Pretendi e Chiese cui si deve provvedere
 per l'anno finanziario 1-1-51/30-6-62, è aumentato notevolmente, il
 Consiglio ha deciso di chiedere alle varie Case (come risulta dalle
 allegato particolare per le singole Opere nostre), una modesta
 contribuzione aggiuntiva, a quella stabilita in precedenza.
 Inoltre ha fatto in L. 215.000 annue il contributo, pro capite,

che le nostre singole Case, per ogni singolo religioso in servizio attivo,
 dovranno versare, tramite questo Curia Provinciale, alla Curia
 Generalizia per l'ingegno Scuola Teologica.

Dall'allegato alla presente le P.P. VV. potranno constatare
 quanto la suddetta Curia Provinciale ha già versato o deve ancora
 versare in rapporto ad entrambi le contribuzioni di cui sopra.

Si tenga inoltre presente che, per il momento, i due
 versamenti vanno considerati a se stanti: per cui i prestiti
 ed anticipi interini già effettuati per lo Scuola Teologica da
 giugno a fine Ottobre c. a., non possono essere considerati
 e soprattutto parziali o totali di quanto le nostre Case
 debbano dare per la vita ordinaria della Provincia stessa.
 Le Curie loro grate, se volessero versare subito, almeno parte
 di detto somma, avendo urgente impegni di cassa per il
 mantenimento dei Pretendi e Studenti.

Il Consiglio Provinciale pertanto, a seguito delle disastrosa
 situazione economica-finanziaria, invita in modo chiaro e preciso
 tutti i Superiori a non intraprendere alcun lavoro o iniziativa
 che non sia di assoluta urgenza, anche se trattasi di cifre
 minime.

Andrà evitato dovranno e necessari rifiuti di autorizzazione, invitando
 le P.P. VV. a non voler sottoporre in loro Capitoli Collegiali neppure
 lo studio di eventuali proposte, senza averle innanzi in precedenza
 al sottoscritto ed averne ricevuto il permesso a trattarne dovutamente
 in Capitolo: solo dopo questa autorizzazione e discutere, si
 potrà sottoporre tutto alla discussione domestica, in via verbale
 del dire e voti segreti ed ottenere o meno la autorizzazione
 definitiva a senso delle Costituzioni e delle recenti circolari.

Sette rigore restrittive vale anche nel caso che si ripresente un giorno
 l'ingegnere che viene sottoporre in modo chiaro e palese, a tutte le

evoluti per laici e missioni.

Nelle premesse circolari si faceva esplicita menzione nel libro degli atti dopo essere stata letta per intero nel Capitolo Collegiale.

Attendiamo quanto prima risposta con senso di serietà e serietà che tale prescrizione sia stata eseguita, anche tutti i nostri Religiosi cui chiediamo in questi anni notevolissimi sacrifici, sappiamo bene che essi sono destinati unicamente alle opere vitali della Provincia e dell'Ordine.

P. Nova Ring!

L'Abbario

P. Pietro Bucchetti

24 dicembre

Vigilia di Natale. In Basilica si celebra solennemente la S. Messa del Privilegio alle ore 18.

Celebra il M. Rev. de Mess. Arnaldo Luisto.

La Scuola Cantorum del Sempino, diretta dal maestro "Giacca Corradi", all'organo il m. bn. Ferrara, esegui la messa "Cantata" di Tommaso Pisoni.

Numerosissima la frequenza dei fedeli anche nel giorno di Natale.

27 dicembre

Tutti i Religiosi si recano all'Oratorio S. Girolamo Emiliani per il annuale ritiro di fine d'anno.

Stato della Casa Religiosa di
S. Maria Maggiore - Trivis -
Anno 1962

Molto Rev. do S. S. Luigi Nova - Superiore

Molto Rev. do S. S. Bartolo Stefani - Canonico e Vice Superiore

Rev. do S. S. Carlo Lusini - Canonico - Assistente - giovani

Rev. do S. S. Pietro Bucchetti - Missionario

Can. do Fratello Renato Camillo - Laureato

Op. do S. S. Luigi Rivaletto - Portinaio

1 febbraio 1962 Il Mosto Rev. do P. Superiore, su invito del Rev. ^{no} Generale si reca a Roma per congregate, su suo al. Paul. Sede, in occasione della Laudela -

6 febbraio Saluzione del primo caso di morale (quiesco). Relatore il M. Rev. do P. Bartolo Affari -

20 febbraio "Accusa della colpa", e lettura della lettera che indirizza la "Vista Canonica" preside.

L'Attuario
P. Nave Luigi P. Pietro Suddetta

28 febbraio - 1 Marzo 1962

Visita Canonica

In nomine Domini.

Accompagnato dal S. Giuseppe Loma, comunitario, ho compiuto come regions le 13 contropioni ed in seguito ad invito del Rev. ^{no} S. generale, la visita canonica a estate finis fine religione.

Noto con vera soddisfazione uno stato spirito di unione fraternita in tutta la Comunita. Si direbbe che le difficili colte incontrate per la ristrutturazione della casa invece di ostacolare la vita comune e l'unione fraternita, l'hanno maggiormente rinsaldate.

La contropione della casa - quasi ultimata - e rinata una unita comoda e bella; con quelle comode moderne e con una certa distinzione che si addice ad una casa religiosa.

L'amministrazione - tenuta dal M. R. S. Superiore - e condotta in modo semplice

Mi permette di fare alcune osservazioni per una maggiore operanza della vita comune. Cosa da sera sera fin

perche con l'entrata della Comunita nella nuova casa

- 1) si possono di tenere con regolarita il ritiro mensile (anche se in forma ridotta).
 - 2) Darsi lo stesso per quanto riguarda la religione nei casi di morale.
 - 3) Si nota, si comune accordi, di provvedere con regolarita alle conferenze nei giorni nei giorni festivi.
 - 4) si possono di tenere appennato il libro degli Atti. Ringrazie per la fraternita accoglienza nostra.
- Si desidera ogni ulteriore iniziativa di fare.

Univis 2 ^{marzo} ~~aprile~~ 1962

P. Nave Luigi

D. Giambattista D'Anna c. r. s.
ri. por.

P. Giuseppe Donato comunitario

Comunione 11 marzo La nostra Basilica accoglie Sua Ecc. M. Venere per la prima "Stazione quaresimale". Preghiamo le S. Puerant'ore.

20 marzo

Capitolo della Casa. Il M. Rev. do Padre Superiore raccoglie il Capitolo dei Padri per esporre loro la convenienza di far approvare dai Superiori maggiori, prima il progetto del chiosco ed in secondo tempo, secondo le opportunita, quello dello ampliamento delle parti destinate al Protosudato (le cui attuarie sarebbe quasi rinata).

4 Padri approvano

Successivamente viene letto dall'Attuario il resoconto del M. R. S. Provinciale nella "Visita Canonica".

- Di comune accordo si prendono per le seguenti decisioni:
- a. di fare il ritiro mensile ogni secondo martedì del mese e cominciare della sera precedente dopo cena. La durata del ritiro sarà di mezza giornata.
 - b. di domandare all'Orfanotrofo un Padre affetto che attenda alle confessioni durante la S. Messa delle ore 10.
 - c. di celebrare la S. Messa (una) all'altare di S. Giuseppe ogni mercoledì, per ottenere il patrocinio del Signore della Chiesa nel Concilio Ecumenico.
 - d. di passare agli atti la lettera con la quale il Rev. mo S. Generale comunica l'incarico affidato al M. Rev. do S. Ottolina dopo la Messa del Rev. vo. P. Brun.

Ecco il testo della lettera del Vicario Provinciale, con il documento originale del Rev. mo S. Generale.

Com. Collegio Gallio 10 maggio 1951

Tucario al
M. Rev. do Padre
Alfonso Galvani
e Vicario Provinciale

B. D.

M. M. R. R. Superiori Locali

Le L. S. S.

in data 6 maggio u. s. il rev. mo S. Generale ha invitato al sottoscritto Vicario Provinciale la seguente comunicazione che integralmente trasmetto alla F. V. M. R. onde ne dia opportuna esecuzione alla famiglia religiosa.

"Considerata la infermità del rev. mo S. Giuseppe Brun, che lo impedisce di esercitare, almeno per ora, il suo ufficio di Deposito Provinciale, ed esige una cura istantanea ed urgente, ho il

deve di comunicare che la F. V. ne deve prendere nel il posto in qualità di Vicario e supplire, fino a nuova esortazione che le venisse da me comunicata, in tutto l'ambito della carica, e norma delle Costituzioni.

Sono sicuro che la F. V. con l'aiuto di Dio, procurerà di adempiere questo mandato nello spirito di un vero figlio di S. Giordano Emilian, e saprà raccogliere ogni energia per il bene delle nostre unite Congregazioni e fervore preghiere per il ristabilimento in salute del nostro caro P. Brun.

Quanto sopra ha effetto dalla data della presente. Il Signore ci benedica, ci conforti e ci assista: la Madre degli orfani sia con tutti noi.

In esecuzione pertanto di quanto disposto dalla soprariportata, prego inviare le corrispondenze al mio indirizzato Collegio Gallio ed invito fraternamente tutte le nostre Comunità alla preghiera fervore per il ristabilimento in salute del caro Padre Provinciale e per impetere lumi e grazie dello Spirito Santo sulle imminenti Definitorio Generale.

In fraternità di intenti e di propositi mi raccomando vivamente alle preghiere della F. V. M. R. ed invio cari saluti a tutti.

Il Padre Vicario Provinciale
S. Ottolina C. R. S.

martedì 3 aprile

Salutate del caro di morale. Felice il M. R. P. Lepore.

martedì 10 aprile

I Padri si rivolgono in tutto ritiro spirituale.

Capitolo della Casa
 Si avvicina la S. Pasqua ed il S. Superiore raccoglie i Religiosi in Capitolo, autorizzato per risolvere loro la sua prima parola di incoraggiamento e aprire a loro prepararsi ad essa con la preghiera ed il sacrificio. Esorta a fuggire le mediocrità e di murare decisamente all'ideale della santità religiosa.

religiosi ferocemente nell'erigendo chioschi

Nella seconda parte del Capitolo stesso il M. R. P. Superiore, dopo di aver esortato i Padri a non far nulla senza il suo precedente permesso, copre le impressioni favorevoli che il progetto chioschi ha incontrato suscitato sia nel R. no. Padre Generale come nel S. Provinciale.

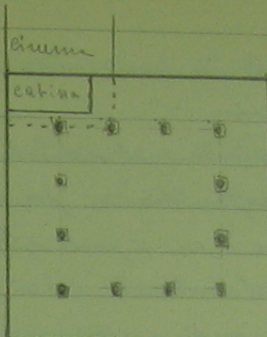
Collegia poi il progetto come primo passo verso la costruzione del "Santuario", che sarebbe già stato approvato dalla Congregazione, almeno fino al secondo piano; ne illustra l'apparecchio per la valorizzazione del Santuario cui è annesso.

Secondo il M. R. P. Superiore, parte dei fondi sarebbero da ricavarsi con un prestito da chiedersi ad un suo generoso amico di Milano, con la speranza che per detto amico, dove l'intero ammontare (due milioni), ma con la certezza di non pagare interessi.

I Padri hanno dato parere positivo.

martedì 15 maggio
 Capitolo della Casa

Il M. R. P. Superiore raduna i Padri a capitolo per definire un problema di dettaglio per il chiosco. La discussione è preceduta dalla lettura del capitolo sinodale riguardante i Religiosi (in cui si parla di chioschi al Luogo Diocesano). Dopo tale lettura si apre la discussione: "lasciare la cabina del cinema dove è o toglierla definitivamente".



Per la comprensione l'oggetto della discussione è necessario tenere presente che prima della costruzione dell'intero chiosco, il cinema comprendeva anche due arate del chiosco stesso nella parte antica esistente (tratteggiata nel disegno e fianco).

La cabina era appesa sulle volte delle suddette arate (come appare dal disegno).

Si trattava ora di decidere se, completato il chiosco, si dovesse lasciare la cabina, pendente ormai sulle volte del chiosco, ed abbatterla.

Sentito pro e contro, i Padri decisero di lasciare la cabina del cinema al suo posto.

Il P. Cutroni in un secondo tempo fu abbattuto.

martedì 5 giugno Soluzione del caso di morale di marzo. Relatore S. Pietro.

domenica 10 giugno Il M. R. P. Barroo si reca agli esercizi spirituali presso i S. P. Gesuiti di Bassano.

martedì 19 giugno Soluzione del caso di morale di aprile. Relatore S. Carlo.

martedì 26 giugno Il M. R. P. Superiore raduna i Padri a capitolo, autorizzato per raccomandare preghiera e sacrificio e pro dell'erigendo Seminario Ferrareso di Magenta ed esortare i Padri a trar profitto fisico dalle imminenti vacanze, non dimenticando spirituale; perciò insiste sulla regolarità delle pratiche religiose. Si stabilisce che appena possibile si farà la consacrazione della nuova Casa al S. Cuore di Gesù. Si apprende poi che una riunione religiosa finanziaria

Capitolo della Casa

Brevi relazioni finanziarie e così

che si si sono impegnati in una somma esse, considerabile oltre il previsto.

Pertanto si decide di sospendere al momento ogni lavoro e per far fronte alle congiunture si pensa di poter vendere la compagna di Laura (per il quale offerta s'era già il permesso del Rev. mo P. Provinciale), e di ricorrere al rimborsamento della legge che mette a disposizione dei Venoni un lot. per costruzione di Chiesa, etc. m.

Venerdì 2 luglio Il Rev. do P. Carlo parte con la prima comitiva di ragazzi, per Fontanazzo in Val di Terra.

La colonia che anche quest'anno e per i bambini e i ragazzi della parrocchia dura due mesi.

Si sono ~~non~~ uniprimario anche i Fedri di S. Maria Maggiore alternandosi di 15 in 15 giorni.

Mercoledì 25 agosto Feste dell'Assunta, padrona della parrocchia di S. Maria Maggiore.

La festa si svolge con la solennità ed affluenza di popolo santificatori in tutti gli anni.

Alle 9.30 Sua Ecc. Monsignor Michoriz, Vescovo di Tivoli, celebra il solenne Santificale con omelia. All'offertorio, la Giunta Municipale capeggiata dal Sindaco Luigi Chireghin, offre, nelle mani del Vescovo, alla Madonna Grande, un artistico crocifisso.

Domani 19 agosto Fratello Camillo parte per una settimana di vacanze a Lomazzo.

9-10-11 settembre Tre gite di premisti della Sottina Cristiana, a Lomazzo.

alle quali si accompagnano, alternandosi, i Fedri.

7/10 ottobre

Il M. R. P. Superiore si reca a Bergamo per i funerali del fratello Carlo.

15/20 ottobre

Frat. Camillo si reca in famiglia per completare le sue vacanze.

22 ottobre

Il M. R. P. Superiore ed il P. Piero si recano in auto a Belluno per informazioni sulla vertenza del castello di Luoro.

23 ottobre

Il M. R. P. Superiore si reca a Udine al "Magistrato delle Acque", nei cui uffici ferma la somma di L. 100,000 rimborsata idoneo dal collettore della nuova strada di Luoro (sopra il castello), e completamente risarcimenti dei danni subiti dal Castello di Luoro.

Thanki gli' offera per elevare la somma ed inviata esatta sotto l'incarico elaborato del M. R. P. Bianchini.

24 ottobre

Il M. R. P. Superiore raccoglie il Capitolo della Casa. Il capitolo questa volta ha un tono del tutto spirituale.

Il M. R. P. Superiore legge un peniero religioso del nome "Fiat voluntas tua".

Si stabiliscono le date degli esercizi spirituali per il P. Carlo e P. Piero.

Per quanto riguarda la lettura a tavola, si stabilisce, oltre le L. Scrittura ed il Martirologio, di leggere le vite di S. Chiriacus nell'edizione ultima del P. Pinalchi, rivedute dal M. R. P. Pellegrini.

- 29 novembre Il Padre si rivolge in tutto spirituale ritiro a
quale termine con l'anno della colpa.
- 11 dicembre Si svolgono i corsi di morale relativi a maggio e
giugno.
- 24 dicembre Celebrazione solenne della 1. messa di natale detta
del "Privilegio".
Celebra per l'occasione Mons. Arnaldo Quisti.
L'affluenza dei fedeli è nutrita, si confermano, come
al solito, ampie.
Si produce la Cantata del Santuario diretta dal
Maestro Conrado Girardi, con una 1. messa del
chierissimo Maestro Luke Roman: "Missa Laudamus Te".
L'occasione, in prima assoluta per Cremona, ha incontrato
vanti consueti.
- 27 dicembre Arriva, ospite gradito, nella nostra famiglia
religiosa, il M. R. P. Pellegrini.
Si tralasciano alcuni giorni per le compilazioni
di compiti, riservati amministrativi.

L' Abbario
P. Pichet Audreth

il M. R. Superiore
P. Nava Luigi

Anno 1963

Stato della Casa Religiosa
di
S. Maria Maggiore - Cremona -

M. Rev. do Padre Luigi Nava - Superiore

M. Rev. do Padre Bartolo Stefani - Parroco - vicario superiore

Rev. do Padre Leucini Carlo - Seniore nominato - assistente spirituale M.

Rev. Padre Audreth Pietro - Missionario - prefetto novizia.
Abbario.

M. Rev. do Padre Comillo Masato - Secretario

M. Rev. do Padre Luigi Rivaleto - Portinaio

giovedì 2 gennaio

Riparte il M. R. P. Pellegrini.

15 gennaio

Il M. R. P. Superiore apre il Capitolo con la lettura di un pensiero religioso sulle virtù dell'umiltà e raccomandando di far bene l'attestarsi per l'unità della Chiesa.

sabato 16

domenica 17

venerdì 22

Si procede poi alla discussione delle varie testate. In particolare viene approvato la sostituzione della macchina del cinema ormai inservibile, con una nuova "Fumer".

Il M. R. P. Superiore si impegna a dare un'offerta al resto pensiero il fondo opere parrocchiali.

Si discute pure, in linea di massima, l'opportunità di costruire un tabellone luminoso per segnalare le recunini dei cinema che si proibiscono ogni giorno in città.

L'opinione dei Padri è favorevole, ma si rimanda a i delegati ad altro tempo.

20 gennaio

Il Rev. do P. Carlo parte per gli esercizi spirituali a Rho.

3 febbraio

Il Rev. do P. Piero si reca a Rho per gli esercizi spirituali. 1862

5 febbraio

Soluzione del corso di morale di gennaio.

11 febbraio

Graditissima visita-campo del Rev. mo P. Generale.

19 febbraio

Soluzione del corso di morale di febbraio.

5 marzo

Breve visita del M. Rev. do P. Provinciale. I Padri hanno

avuto l'ubbeno il tempo di confidarsi con lui.

10 marzo

Capitolo della

Cassa

avviso della

colpa

Il molto Rev. do P. Superiore restava a Padova Capitolo. Dopo una breve lettura spirituale sulle mortificazioni orisiane si procede all'ecumen della colpa.

nel corso di un ragguaglio amministrativo, il P. Superiore informa i Padri di aver venuto alle Provincie nuove milioni come accento sul debito che la Cassa Religiosa ha con essa.

Informa ancora che questi debiti grossi crediti sono stati pagati, ad eccezione dell'impressario Agn. Ottoni Paniguel, il quale ha ancora un credito di circa cinque milioni.

Il P. Superiore chiede di aprire un prestito con la Cassa di Risparmio in modo di aver respiro nei pagamenti. La richiesta viene approntata.

l'Attuario

P. Pietro Suetta

il Superiore

P. Nave Long

24 marzo

Il M. R. P. Superiore, in rappresentanza della Cassa Religiosa, si reca a Como per la rimozione del trasporto della salma del P. de Pueris, dal cimitero al Santuario del Crocifisso, ora viene annullata definitivamente.

26 marzo

Soluzione del corso di morale di marzo.

29 marzo

Il Rev. do P. Carlo Lucini parte per Roma nella notte di

rappresentanti della Casa Religiosa di S. Maria Maggiore, alle archiepresbiterali sacerdotali dei nostri caputelli in S. Alessio.

10 aprile Arriva, proveniente da Roma il mio occhio Padre Giretto.

La sua presenza ci sarà di grande utilità durante le celebrazioni pasquali.

10 aprile Pasqua di Resurrezione 1963. Alleluia!
Pasqua a S. Maria Maggiore significa lavoro intensissimo ed esemplare.

Il Padre Suttani rapporta con serenità le fatiche superandoli per l'aiuto di Dio, suoi fratelli.

Anche le cerimonie Suttani, per l'aiuto dei Padri dell'Orfanotrofio e di S. Giretto, si svolgono con proprietà e solennità.

15 aprile Soluzione del corso di morale di aprile.

18 aprile Il M. P. Lepore, il Rev. P. Carlo, P. Pietro ed il P. Luigi con il Sign. Piero Marzani, si recano in gita a Cortina, Magenta, Soncino, Como, Bergamo. Meta principale è Magenta per vedere lo stato attuale dell'orfanotrofio Sottani.

Purtroppo le condizioni atmosferiche fanno alzare (pioggia per tutto il percorso) la gita viene interrotta e di finire.

29 aprile Il Padre si recava nella Cappella della Madonna per l'annuale rinnovazione dei voti.

30 aprile

Soluzione del corso di morale di maggio. Padre P. Pietro.

4 maggio
vinto in Sottani
del Card. Ferrito.

Accompagnato da Sua Ecc. Za Mons. Ven. Sottani Micheli, del Sottani di Sottani Chierghi prof. Luigi e di altre personalità, Sua Eminenza il Card. Ferrito, viene in visita-pellegrinaggio alla Basilica della Madonna Grande, per suscitare le reliquie di S. Girolamo.

Il Cardinale fece i suoi primi studi nel nostro seminario.

7 maggio

Sua Ecc. Za Mons. Ven. Sottani, per suo desiderio, celebra una Messa di devotone all'altare della Madonna Grande. Nonostante l'improvvisata, diventa fu il concorso di popolo a cui si unì una rappresentanza del Seminario Maggiore. Sua Ecc. Za il Sottani, fu molto felice ed edificato.

12 maggio

Come di consueto, nella seconda domenica di maggio, in Sottani viene celebrata la festa esterna liturgica di S. Girolamo Emiliano.

Alle ore nove si fu il solenne rito, concluso dalla Sola Cantata, del Sottani.

Per l'occasione si unì una rappresentanza degli orfanelli dell'Orfanotrofio S. Girolamo Emiliano e delle orfanelle dell'Orfanotrofio Sottani.

Ci si ripromette, per un futuro, di organizzare meglio tale festa, con maggior partecipazione di orfanelli.

13 maggio

In Sottani si celebra la giornata del Sottani annuale. La manifestazione viene fatta in un clima di serietà felice. Officia in rappresentanza del Sottani, Mons. Barbieri.

Il ritorno alla discussione delle proposte "Vaudite
Compagnie Paen", fu provato dai Superiori meglio:
i quali non ritengono regolare il precedente
Capitolo del giorno 13 c. m.

Or dunque il M. R. P. Superiore dopo di avere brevemente
ricordato la storia del "Lexico Rubinato", tenne conto:

- 1- delle necessità sempre più impellute di dar vita
al Sabonato;
- 2- delle più volte manifestate intenzione dei Superiori
di fructare, con le debite cautele, la Compagnia di
Paen, eude col ricavarlo inierire l'opera
modelle;
- 3- del parere favorevole della Curia di Lodi interpel-
late queste mattina stessa;
- 4- e di una improvvisata ottima occasione presente,
san proprio in questi giorni, per effettuare
in condizioni assai vantaggiose, la vendita
in questione;

esprime ai Padri l'intenzione di infermare i
Superiori eude prendano in esame la proposta
e qualora lo giudicassero opportuno, lo autorizzino
ad inierire le relative pratiche in proposito.

I Padri concludono in primo all'unanimità il
pensiero del M. R. P. Superiore.

L'Attuario
Stefano Andreotti

il Superiore
P. Nava Luigi

1 luglio
Il P. Carlo parte per Fontanavona con il primo treno
di reggani.
A lui si unisce pure Frat. Camillo per una settimana di
reggani.

6 luglio
Il Frat. Camillo parte per Chivasso eude partecipa agli
Esercizi spirituali.

8 luglio
È ospite, di passaggio, il M. R. P. Cosse.

10 luglio
Cambi di guardia al Loggione Minori di Fontanavona: torna
il P. Carlo, parte il M. R. P. Parroc.

1. Agosto
Il P. Pietro inia la sua vacanza a Fontanavona, col treno
dei "giovani", ove viene raggiunto il giorno 5 del P. Carlo.

13 agosto
Tutti sono presenti in casa per preparare la festa
patronale all'Assunta.

15 agosto
Festa dell'Assunta.

Molta di nuovo da notare; tutto si volge con
la solennità, la fede, l'effluenza degli altri anni.
Solo un graditissimo e significativo particolare:
L'ec. ca. M. Venoso Antonio Mithorger, ritornato
affabilissimo verso i Padri della Comunità (dopo la
incursione incresposura d'orizzonte, determinatosi con la
questione del "Privilegio natalis") approfitta della
nostra festa e del nostro festoso momento, per inieire
l'opuscolo "Quintus giubilate Eucaristicus", e promette che ogni manifestazione
importante, a carattere diocesano, sarà propriamente ed inedita

nel nostro Sottuario.
- 6 settembre Il Rev. do P. Carlo parte per un periodo di riposo in famiglia; la sua salute è alquanto cagionevole, pare si tratti di esaurimento nervoso.

18 settembre Breve visita del M. R. P. Provinciale per la sistemazione della Casa Religiosa.
Si viene a conoscenza che il P. Carlo Lucini sarà il nuovo Superiore e che il M. R. P. Mora Luigi sarà trasferito a Cour.
Tutto viene accolto in spirito di S. Obbedienza.

18 settembre Breve e commosso addio dei parrocchiani al M. R. P. Mora.
Di ricordo, viene regalato al portuale un bel Crocifisso.
Ritorna anche il P. Carlo dalle ininterrotte vacanze.

20 settembre Partenza del M. R. P. Mora Luigi, ex Superiore.

L'Attuario
P. Felice Quotrette

il Superiore

22 settembre Arrivo di S. Crisella Fremoso destinata alla Comunità Religiosa di S. Maria Maggiore.
- Abbiamo gradito ospitare il P. Sior.

Sia lodato Gesù Cristo e Maria SSima

Sto per lasciare questa cara Comunità - chino la fronte alla volontà di Dio e la accetto serenamente convinto che Tutto è disposto momento per momento da Gesù per la Sua Gloria e per la nostra santificazione.
'Ita Posset!' » Dio sia benedetto!

Parto con lo strazio nel cuore ma deciso a fare tutto quello che Gesù vorrà. - Caro Gesù mi abbandono in Te! Mi fido di Te!...

Cara Madonna Grande, depongo nel tuo Cuore Materno il mio Cuore, tutto il mio essere - Tutto il mio avvenire: Totus tuus Sum ego et omnia - Omnia - mea Tua sunt! - Tutto, solo, sempre con Te, in Te per Te, e per mezzo tuo Tutto con Gesù, per Gesù, in Gesù. Maria, Lo sai che Ti amo -

Ai miei carissimi Confratelli - cui assicuro il mio fraterno affetto, rivolgo un grazie per avermi compatito; Perdonate tutti le mie mandevolere - Auguro ogni più eletta benedizione - Vogliatevi bene! - vogliamoci bene!

Un affettuoso saluto a tutte le buone persone che mi hanno voluto bene, specialmente ai "Piccoli" tutti affido a Gesù. Tutti benedico nel Signore; su Tutti - specialmente agli ammalati - invoco speciale benedizione - Sino a oggi e sempre Gesù e Maria.

Capitolo della
Casa

23 Settembre
inviamento
del nuovo
P. Superiore
nella persona di
P. Carlo Lucini

H. nuovo P. Superiore. M. R. P. Carlo Lucini, redime i
Padri a Capitolo, approfittando della presenza anche del
P. Francesco Criveller, nuovo arrivo.

Sono presenti: P. Carlo Lucini - Superiore

P. Bartolo Lupini - Canonico

P. Annetto Pichio - Missionario

P. Criveller - Francesco

F. Camillo Marato

H. M. R. P. Superiore, dopo le preghiere di rito, presenta
le lettere di nomina che vengono lette chiaramente e ad
alta voce dal dell' Attuario, dopo di che scendono a
chiesa ove il prescrito giuramento antimodernistico e la
professione di fede. Segue una breve comparazione, nel corso della quale, il nuovo
Superiore chiede ai Confratelli obbedienza, collaborazione,
sacrificio e spirito di sacrificio nell' eseguire diligentemente
gli incarichi che sta per assegnare:

al P. Canonico - P. Superiore - i affidato il governo della
Parrocchia e l'assistenza delle donne e giovani
della A. C.

al P. Pichio - Missionario - i affidata l'amministrazione della
Casa Religiosa e della Chiesa per quanto concerne
la A. M. M.; l'assistenza degli uomini della
A. C.; la responsabilità del Cinema Missionario;
la confessione dei Protestanti e quella ordinaria
delle Suore dell'Ordo di S. Clara; l'incarico di
Attuario (ricompensato).

al P. Francesco - i affidato l'incarico di confessione in
Chiesa in aiuto al P. Pichio; di confessore
ordinario degli Orfani; di assistente dei
Fanciulli di A. C. e dei Chierichetti.

La presa per alla discussione ed approvazione di alcune
proposizioni, come segue:

1. i primi tre martedì di ogni mese si faranno i tre
Capitoli come segue: della Casa, della soluzione del caso
di morale, della accusa della colpa.
2. Ogni mese ciascuno Religioso veglierà una notte giacché
per fare personalmente il proprio ritiro spirituale.
3. Si prepara il P. Caricini, del Convento di S. Maria
d'Inghilterra, come Confessore ordinario della Comunità.
4. Il orario della casa rimane immutato e dopo cena si
reciteranno in Francia le preghiere e Compieta.
5. Si approva l'acquisto di una brucina di setole ed
alcuni tavolini pieghevoli, come pure la sostituzione
dell'orologio della barista, con uno nuovo.
6. Si raccomanda al P. Camillo di regnare su apposito
quaderno, tutto quello che esce dalla barista.

H. Capitolo si chiude con le preghiere rituali.

l' Attuario

P. Pichio Annetto

Instrumentum
Promulgationis
Secreti

Subditi omnibus hactenus in Capitulo, ad normam
Ritualis, Secretum Rev. mi Praepositi Generalis seu liberas,
quos presentes vocant, sub nominationis infrascriptae
Carolus Lucini per cancellarium legi iussit et authenticè
promulgari, ita ut triennium, de quo in praedicto Secreti,
at huc die decurrat, ad omnes effectus tali Secreti
pertinentes: nominationis subiectae eiusdem talis infrascriptae
in Superiorem domus S. Mariae Majoris ad 1 triennium,
a Praeposito Provinciali factae et a Praeposito Generali

confirmata.
 Invocatis de quibus in Rituali, ista in prescriptis
 facta recipit et A. S. Alvinio Nona predecessor.
 Eximus instrumentum, publicè lectum, propria
 manu subscripsit.
 In quorum fidem.

L'Abbario
 J. Pietro Quahette

Fine Vobis
 In fine

- 24 settembre H. M. R. P. Carlo n' amata per tre giorni.
- 27 settembre Per la prima volta, dopo il ritiro di Mons. Spigerial, la Comunità Religiosa unanime, come compasso ordinario, del P. Arcenio di Cappuccini della Chiesa Vaticana.
- 28 Ottobre Capitolo della Casa
 Raccomendazioni
 È il primo Capitolo che il P. P. Superiore raduna dopo la sua nomina.
 Tutti i Religiosi sono presenti e cioè, il superiore P. Superiore, il P. Lazzaro, il P. Orivaller ed il P. Archibald e G. Camillo Nanto.
 Dopo le preghiere di rito, il P. Superiore tiene una breve esortazione basando i pensieri sul Direttore Sociale.
 Dopo tali esortazioni, nell'intento di tracciare un breve programma di vita religiosa, il P. Superiore raccomanda quanto segue:

- a. fedeltà e puntualità agli atti comuni;
- b. munirsi di debite permessi prima di intraprendere qualche cosa di una certa importanza o di uscire di casa.
- c. una certa disciplina con decorazione e per programmi interessanti. Possibilmente, in linea generale, non usare il sabato.
- d. Riservato e moderazione nel parlare, anche riguardo al dono, per conservare il raccoglimento religioso.
- e. cura di portare il numero possibile estremo in casa.
- f. al P. Economico raccomanda di aggiornare al più presto i registri della contabilità.
- g. per quanto riguarda il telefono, usare il numero possibile, per non riguardare la casa religiosa ed i propri uffici. Non telefonare mai durante le funzioni religiose.

Si stabilisce poi per il giorno 10 e 25 novembre, la data degli esercizi per il P. Superiore ed il P. Piero.

- 5 novembre Capitolo della Casa
 Comunicazioni:
 Varie.
 H. M. R. P. Superiore raduna il Capitolo per mettere a punto le possibilità ed i mezzi riguardanti le solennità dell'Annunciazione e del Natale.
 Comunica che per l'Annunciazione è stato invitato Mons. Fachino, Rettore del Seminario di Torino.
 La P. Messa della vigilia di Natale sarà cantata da Mons. Quisto Rettore del Collegio S. X.
 Per la Confessione; oltre all'apporto dei Padri dell'Orfanotrofio, scriviti anche un Padre da Bellivue, si prescrive P. Stalmi.
 Si decide pure all'unanimità di inviare una lettera explicativa al Ferraro di Faenza, onde chiudere la contabilità di

Fatti riguardo alla realtà di Faise (Compagnia dei Secetti).
Li sa infatti per certo che detto Reverendo critica acerbamente
e senza cognizione di causa tale operato.

10 novembre F. Piro a Rho per gli esercizi spirituali.

18 novembre Soluzione del Corso di morale per i mesi di settembre e ottobre.
Relatori F. Oriveller e F. Barroo.

3 dicembre al Capitolo tutti i Fatti & F. Cavelli suoi parenti.
Accusa Dopo le preghiere rituali il F. Superiore legge un pensiero
della colpa. religione nella necessità della meditazione.
Segue l'accusa della colpa e lettura della lettera
del Vicario Provinciale; una lettura più che altro
amministrativa.

17 dicembre La Comunità è al completo.

Capitolo Dopo le preghiere di rito, il F. Superiore esorta i presenti
alla cura a prepararsi bene alle Solennità del 1. Natale.

Pertanto si diffonde in alcune raccomandazioni di cui
dicemo in succinto le conclusioni:

- a. Generosa fedeltà agli atti comuni.
- b. Premura in genere alle funzioni che si svolgono in Basilica.
- c. Evitare esuberanti del silenzio, parlare a voce moderata.
- d. Di sera, ed una certa ora, evitare il chiasso e farlo evitare.
- e. Evitare la televisione, a meno che non vi sia veramente qualche
cosa di interessante.
- f. Evitare di entrare in cucina a meno che non vi sia urgente
necessità.

18 dicembre Soluzione del Corso di morale per i mesi di novembre e dicembre.
Relatori F. Piro ed il R. P. Superiore.

24 e 25 dicembre C'è la vigilia di Natale.

Da qualche giorno i Fatti hanno sede stabile nel confessionale.
Alle ore 18 la S. Messa del privilegio, officiata dal Rev. M. Oriveller,
Rettore del collegio S. P. x.

La Cantoria della Basilica esegue la "Missa Mater Dei" di
G. B. Campodonico ed altri metetti, accompagnata dall'orchestra.
Che esivamente e su rinvio trionfante sotto ogni aspetto, anche
per confluenza di popolo.

Il giorno successivo, festa di Natale, come al solito non vi
nulla di particolare.

È un trionfo di confessioni e di Comunioni.

30 dicembre La Comunità religiosa si raccoglie in santo ritiro.

L'Attuario
F. Piro, Decano

il Superiore
Padre Paolo Lucini

Anno 1964

Stato delle Famiglie Religiose
di S. Maria Maggiore - Trivis -

P. Carlo Lucini : Superiore - assistente spirituale maschile -
P. Bartolo Stefanini : Paroco
P. Francesco Criveller : Cappellano - prefetto scristia
P. Felice Anselmetti : Mensuario economo - assistente U.A.C. - Attuario
P. Camillo Marabò : Secrestano
P. Rinaldo Luigi : Fortunio cantiniere

11 gennaio

Capitolo della
Casa -

È il primo capitolo dell'anno.
Dopo una breve lettura sulla importanza delle S. Regole, il P. Superiore esorta di fare dell'osservanza ad esse, l'impegno 1964. Affinchè il servizio in Basilica sia più sicuro e tempestivo, si stabilisce un turno che vede impegnato il P. Siro per tutta la mattinata ed i Fedeli Criveller e P. Superiore per il pomeriggio. Si affida poi al P. Tommaso Criveller l'incarico di sorvegliare la pulizia e l'ordine in Basilica. Si stabilisce di far costruire un'apposita tabella per segnalare le momentanee assenze ad ubicazioni dei Fedeli.

16 gennaio

Breve visita del Rev. suo P. Generale, neo eletto, P. A. Bossis, accompagnato dal M. Rev. P. Provinciale.

3 febbraio

Capitolo della
Colpa -

Il M. R. P. Superiore, dopo una breve lettura sulla importanza delle meditazioni, raccomanda di aderire in modo sentito e particolare allo spirito della Quarantina e di intensificare la vita interiore con pratiche personali.

A questo proposito indica una nuova giornata di ritiro cui aggiunge pure uno scopo riparatorio alle offese ed invidie del convento.

Segue l'accusa della colpa e lettura di una lettera provinciale in cui P. Criveller viene nominato vicario delle vocazioni per le zone di Trivis e paesi limitrofi.

13 febbraio

Soluzione del caso di morale di gennaio e febbraio.

19 febbraio

Segnaliamo la breve visita del M. R. P. Provinciale e del M. R. P. Marinoni.

25 febbraio

Capitolo della
Casa

Tutti presenti.
Il Capitolo viene aperto con la lettura di ^{una} capitole che tratta ancora della S. Regola e precisamente sulle medesime ob-

e modo di interpretarla.

Seguono, come di consueto, alcune raccomandazioni per il buon funzionamento delle Comunità Religiose.

Si raccomanda ad ognuno di rivolgere le proprie eventuali cure interpretive, l'avidità ed espressionale, di non poter fuori le cose di sua natura, di rivolgersi al P. Barrow, in qualità di Vicario, tutte le volte che il P. Superiore è assente.

Si stabilisce, data la delicatezza della materia, che unico responsabile per la registrazione e disposizione delle S. Messe, sia il P. Pietro Lucchetti.

Di lui pure viene dato l'incarico di ingaggiare l'orditi esteri qualora ce ne fosse bisogno.

Tutte le volte viene dato l'incarico di far costruire un'apparecchio decente per l'ingresso della porta maggiore della Basilica, di aumentare lo stipendio del barista da 55 a 45 mila lire, di proporre al Comitato Difesa di Guerra, l'offerta di una lampada votiva a S. Giuliano, la quale verrà benedetta nel corso della celebrazione annuale della festa a S. Giuliano la seconda domenica di maggio.

Da ultimo si stabilisce che all'inizio di ogni Capitolo, si legge il verbale di quello precedente.

27 febbraio

Il M. R. P. Superiore si reca a Arezzo per un periodo indeterminato di riposo.

Il Superiore
P. Pietro Lucchetti

Il Vicario
P. Pietro Lucchetti

9 marzo

Prima riunione del M. R. P. Provinciale e suoi consiglieri.
Si tratta di un sopralluogo per studiare la possibilità di costruire il "Protomedio Nuovo", sui terreni circostanti la Basilica.

27 marzo

Ritorna il M. R. P. Superiore da Arezzo, lo accompagna il P. Colombo Mario e Fr. Telo.

29 marzo

È la festa di Pasqua.

Molte ore di confessionale e molte Comunioni.

Come al solito, in Basilica non si volgono né volenti, appunto per la indisponibilità di Tachi.

Ultimo come sintenti fusioni, il M. R. P. Mario Colombo, R. Von dell'Alzetti di Milano ed il P. Cesare Stalini.

Unica variante, poco gradita, della Pasqua adriana, in occasione al Rev. P. Stalini: caduta da bicicletta e commossa cerebrale. Fortatamente, tutto si risolve con alcuni giorni di degenza e qualche settimana di riposo pressoché assoluto.

31 marzo

Il M. R. P. Superiore reduce i Padri nella sala Capitolare per esaminare assieme e loro gli ultimi progetti dello vigente "Protomedio", presso la Basilica S. M. Maggiore.

I Padri sono d'accordo ed il progetto viene inviato al M. R. P. Provinciale, sarà viene portato direttamente dal M. R. P. Superiore.

4 aprile

Il P. Pietro si reca a Belluno per partecipare alle giornate degli ex alunni.

Il ~~medesimo~~ si accennato Tachi dovrà rientrare dopo tre giorni, ma per problemi al Collegio dove per circa tre settimane, in sostituzione del P. Stalini infartuato.

30 aprile

Giungono a Trevi i Rev. di Consigliere Provinciali; i quali dopo aver scartato definitivamente l'idea di costruire un probando in S. Maria Maggiore, si orientano nell'acquisto di una villa dell'E.C.A. situata nelle colline circostanti la città di Feltrina.

35 aprile

Al nulla successivo, 25 aprile, l'M.R.P. Tassari, Vicario Provinciale, ritorna per accordi più severi.

28 aprile

Capitolo

della Com.

si dedica un
ritiro in preparazione
della Rinnovazione dei
rit.

Il M.R.P. Superiore raduna il Capitolo della Com. Tutti sono presenti. Il P. Superiore esorta ad una vita interiore più esatta. Mettere sia al centro della nostra giornata; questo deve significare la nostra attività e futuro; più fedeltà e puntualità alle meditazioni, non lasciare il preparazione ed il ringraziamento prima e dopo la S. Messa, recita accurata e devota del Preterito, migliore raccoglimento durante la giornata, più spirito religioso nel parlare e bere anche tra noi, ridimensionare anche le ore dopo cena, e riunire qualche cosa da fare, alle ore di pomeriggio, evitare in un ritiro più rigoroso, dipendere dai Superiori, fedeltà agli impegni personali, ognuno alla propria missione, ma non compartimenti stagni.

33 aprile

5 maggio

Ritiro e Rinnovazione solenne di S. Vito.
Il M.R. P. Pachi, Provinciale, Coma, Pellegrini, Lago Klenn e Paris sono ospiti di S. Maria Maggiore. È ricorso a Feltrina per vedere la Dom. in acquisto.

Il Superiore
Pace Deo Minus

L'Attuario
Pietro Quobelli

10 maggio

Festa solenne di

S. Girolamo

È la seconda Sannicia di maggio solitamente dedicata, in onore di S. M. Maggiore, alla festa solenne di S. Girolamo. Quest'anno si è voluto unire una maggiore solennità di questa nostra festa. Pertanto i Frati hanno programmato, oltre alla messa solenne con orchestra, celebrata da M. Guarise, Vicario generale della Diocesi, l'offerta di una lampada votiva perenne, (iniziativa affidata al Comitato, Orfani di Guerra) e la partecipazione di rappresentanti degli Istituti cittadini che raccolgono la giornata.

Alla S. Messa assistono anche alcune autorità. Dopo la cerimonia si fa un gruppo fotografico degli orfani presenti e distribuiscono di caramelle e gelato. Tutto è riuscito molto bene. Speriamo sviluppi ancora migliori.

18 maggio

Albergo del corso di marzo e aprile.

14 maggio

Il M.R. P. Superiore raduna i Frati nella sala capitolar per alcune bereude.

Quelto legge la lettera del M.R. P. Alberto, Provinciale, in data 11 maggio 1964, nella quale si informa tutte le comunità della Provincia Lombarda-Veneta, del prossimo acquisto della Casa dell'E.C.A. in quel di Feltrina. In essa si raccomandava ancora di pregare per la buona riuscita dell'impresa e anche ancora del consumo del Tenore di Belluno e quello Generalino e si fa appello di ulteriore in ogni caso Religiosa, in S. Messa di sera, una alla S. Luce, una alla Madonna ed una a S. Girolamo al fine di ottenere esempi e protezione.

Dopo la lettura di tale lettera, molto sentita ed approvata, i Padri sono chiamati a pronunciarsi sulle seguenti questioni:

- 1) "spontaneità della Comunità dell'Organo"; si decide di soprassedere per il momento.
- 2) proposte di far stampare nuove cartoline ed una guida del Santuario da una compagnia di "genovani"; proposte accettate.
- 3) "assicurazione personale dei Padri e dei Terzelli contro i pericoli della mortalità"; proposta accettata.

Da ultimo H. P. Farrows espone il diario delle eremite per la fine del mese successivo ed il Corpus Domini.

L'Attuario

Padre Antonio Injane

F. Pietro Andreotti

19 maggio

Solennità del corso di morale del mese di maggio e giugno

6 giugno

Capitolo della Colpa

Loro presenza tutti i Padri e Fr. Comillo morto.

Il Capitolo inizia con una breve lettura sulle fedeltà alle piccole cose, alle piccole regole.

Segue l'accusa della colpa e le raccomandazioni: raccomandazioni:

- 1) Non essere molli per uscire di casa e quando n'è necessario del permesso del R. P. Superiore.
- 2) Non prendere impegni senza l'autorizzazione del Superiore.
- 3) Rendere stretto conto delle spese e del maggior di soldi.
- 4) Ordine nelle proprie stanze e negli ambienti comuni affittati al Terzello.
- 5) Anche si raccomanda la puntualità agli atti comuni, alle confessioni, nel giorno del sabato ed ogni mattina per l'incaricato di turno.

16 giugno

Solennità del corso di giugno e luglio

30 giugno

Il M. Rev. do F. Superiore, prima di partire per la montagna, redusse il Capitolo della Casa per dare alcune disposizioni generali sulle sue assenze tutto altro a suo favore.

- a. Durante l'assenza del F. Superiore tutto dipenderà dal M. R. P. Farrows.
 - b. Si raccomanda di evitare leummi, specialmente a tavola e la fedeltà al proprio dovere, specialmente al confessionale.
 - c. Il Rev. do F. Francesco Cristaller dovrà uscire per le vacanze; lo farà due volte le settimane.
 - d. Comunica a Fr. Comillo morto le sue permiche vacanze da trascorrere a Teuladuro le vacanze ultime di luglio e la data dei suoi mesi esercizi spirituali finiti il 5 agosto a Genova.
 - e. H. P. Farrows che in linea di massima gli altri Padri faranno 15 giorni di vacanza a Teuladuro, per turno.
- Da ultimo i Padri decidono all'unanimità di prendere una lavatrice automatica, dal momento che non si può più venire dall'asfettificio.
- Il Capitolo si chiude con le rituali preghiere.

1. luglio

Vacanza dei Padri

Trasferisce la colonia a Teuladuro di Terni. Padri F. M. R. P. Superiore con un folto gruppo di ragazzi. Per questo anno si uniscono pure una quindicina di aspiranti della Parrocchia di S. Nicola.

Gli altri Padri si rassegnano a Teuladuro con questo ordine: F. Pietro Andreotti il 20 luglio, F. Cristaller il 4 agosto, F. Farrows il 17 agosto.

- 13 agosto Arriva da Rapallo il P. Rigato per predicare il triduo dell'Assunta.
- 15 agosto Feste patronali dell'Assunta. Al tempo non è favorevole l'effluenza del popolo e discreto, anche in quelle ore le ultime ore del mattino e nel pomeriggio alle ore 10 M. Mistrorigo ordinario della Chiesa. Partecipano solennemente ed all'offerta la Giunta municipale presieduta dal Sindaco Ligu. Chierighis Luigi, offre il tradimento suo votivo.
- Tra i resti, nulla da notare che distingua la festa di quest'anno da quella degli altri.
- Tra complesso tutto bene e con generale soddisfazione.
- 28 agosto Il M. Rev. do P. Carlo si reca a Milano per il raduno dei Superiori.
- 9 settembre Arriva da Santuario il M. R. P. Neri e si ferma ospite della nostra con fine alla domenica 12.
- 13 settembre Arriva da Genova il M. Rev. do P. Silvio Brenna, destinato a S. Maria Maggiore.
- 15 settembre L'Inferno Te. Camillo si reca in famiglia per alcuni giorni prima di partire per Roma dove l'officiante ha destinato.
- 14 settembre Dopo 4 anni di servizio in S. Maria Maggiore, S. Piero parte per Bellisone, ma senza destinazione.
- 15 settembre Arriva il sacerdote Fr. Cicciotti, destinato alla cura di S. Maria Maggiore.
- Papa Pio XII
P. Pietro Andreotti

- 21 Agosto Dopo le preci di rito, il P. Superiore tenne una esortazione prendendo spunto dal Direttorio Annetico, circa la fedeltà alla vita religiosa ed alle Regole, raccomandando in modo particolare l'obbedienza e la vita interiore.
- Vennero poi distribuiti i nomi incaricati col ufficio:
- Il R. P. Superiore assistente dei giovani di A. C.
- G. Parroco - Vice superiore e assistente delle donne e delle giovani di A. C.
- G. Pietro Brenna - economo della casa - prefetto di segreteria - incaricato circa le Sante Messe - Compensatore delle Sante Messe.
- P. Francesco Briveller - Cappellano - addetto all'archivio - assistente degli uomini di A. C. - Compensatore degli Orfani - Curatore di ricami.
- Fr. Vittorio Liceri - Sacrestano, addetto al decoro e pulizia della chiesa e della casa religiosa.
- Fr. Luigi Rivaletto - Portinaio e cantiniere
- Inoltre il P. Superiore richiamò le norme date (cap. 23 n. 63) circa i tre Capitoli mensili, il ritiro mensile, il Compensatore e l'orario quotidiano.
- Venne proposto, se votato ed approvato a voce, un risaldamento più adatto ed efficiente per il Santuario.
- Postulanti a Feltrina Oggi sono partiti per Feltrina, dopo aver fatto visita alla Madonna, il primo gruppo di Postulanti, che darà vita a quel nuovo Posto laudato nuove opere per l'Ordine nostro.
- 22 Sett. Giornate dell'Annunziata Quest'anno in occasione dell'anno giubilare Eucaristico, le giornate dell'Annunziata si risentono più solenni e numerose. Più di 700 annunziate, anche delle Diocesi circoscrive, con le partecipazioni di parroci, sacerdoti e di S. Rev. Mons. Mistrorigo che ha celebrato la S. Messa all'altare della Madonna ed ha tenuto

Ne un commovente discorso; in fine dopo la refezione degli ammalati nel bel chiostro del Santuario, ha impartito la benedizione ai singoli ammalati nel piazzale davanti alla Chiesa. I barellati (posto più commovente delle giornate) erano pochi a causa del doppiame, cioè della seconda funzione degli ammalati tenuta nel pomeriggio nel nuovo piazzale prospiciente l'ospedale di S. Maria in Co' Torcella.

23 Sett^{ta}
F. Camillo

Partenza di Fr. Camillo Nasato per Roma, cosa generalissima di S. Alessio, dopo 11 anni di arduo lavoro nelle nostre Basiliche. Ha lasciato un gradito ricordo per la sua bontà e scrupolosità.

26 Sett.

P. Gio: Batt. Pignato ha tenuto una solenne predicazione in Cattedrale di Treviso a chiusura dell'Anno Quibolare Eucaristico (21-26). Invitato personalmente da S. See Mons. Venono desideroso di presentare anche l'Ordine Somasco nelle circostanze solenni in cattedrale. Gli argomenti furono molti con competenza e graditi all'auditorio.

27 Sett^{ta}

Chiusura dell'Anno Quibolare Eucaristico - L'Anno Quibolare si è concluso con una indimenticabile apoteosi eucaristica, nel percorso accuratamente preparato. La Messa pontificale fu tenuta dall'Em^{mo} Card. Arcivescovo di Vienna, essendo il Card. Patriarca ammalato; alla solenne processione parteciparono ben 17 Vescovi Apo-Aziatici; autorità religiose e civili, clero e fedeli di tutti le parrocchie della Diocesi in gruppi formati.

20-10-18

Soluzione del caso di morale di Settembre ed Ottobre, risolta rispettivamente dal P. Lucini e P. Brivella

31 Ottobre

50^{ma} di Professione del P. Bartolo Stefani

Non ha potuto partecipare alla festa perché costretto a letto a causa di una bronco-polmonite. La S. Messa è stata celebrata dal Rev. P. Superiore con grande concorso dei fedeli che hanno dato una grande manifestazione di affetto per il loro venerato Pastore. Segni di simpatia ed affetto hanno pure manifestato i Superiori e Compatici di tutte le case con telegrammi e numerose lettere.

Il Superiore
Padre Carlo Lucini

Almaris
P. Francesco Brivella

9 Novembre

Capitolo della casa.

Il P. Superiore ha esordito con un pensiero spirituale sulla Meditazione, raccomandando, se per gravi cause impediti per le due meditazioni, di farle poi in privato. Quindi ha dato disposizioni per il servizio all'altare, in mancanza del P. Venono spetta al Cappellano (P. Brivella). Circa le occasioni ha stabilito che l'incensato (P. Brivella) può venire il pomeriggio del lunedì e tutto il giovedì di ogni settimana. Si venne poi all'approvazione dell'impresito di risaldamento per la Basilica, essendo il presente insufficiente. La spesa è stata pienamente approvata. Fu pure approvata la costruzione di un armadio adatto per la conservazione dei sacri paramenti da porsi in sacrestia.

Il Superiore
Padre Carlo Lucini

Almaris
P. Francesco Brivella

24 Nov =
1 Dic.

Si è risolto il caso di morale del mese di Novembre e di Dicembre con la partecipazione di tutti i Padri nelle due sedute.

9 Dic.

In questi giorni è ritornato in comunità fr. Luigi Piraletto ricoverato per alcuni giorni in Ospedale per una broncopneumonia. Pure P. Parrolo Bortolo Stefani è stato ricoverato dal 9-21 Dicembre per un intervento operatorio. Il giorno 10 Dic. anche P. Francesco Bruceller è stato ricoverato nella Casa di cura "Madonnina" per un delicato intervento ed è ritornato dopo un mese di degenza.

24 Dic.

Vigilia di Natale. Con le consuete grandi solennità e corivenere è stata celebrata la Messa del Quinquagesimo - cioè la 1. Messa della Mercoledì anticipata alle ore 18. Si è stata eseguita la Messa del Campobonico con accompagnamento di archi, diretta dal M. Gerardi con le note Cantorum della Basilica.

Il concorso natalizio è stato numeroso ed ha impegnato i Padri ridotti a due (cure gli infermi); coordinato da P. Archetto venuto dalla Svizzera.

Al quinto di passaggio il M. P. Provinciale con il S. J. Ing. Arch. Bence, che con il P. Lucini sono andati a controllare i lavori della ristrutturazione del tetto del castello di Quers eseguiti dall'imperario S. J. Ottavio Parighel.

Caro S. J. Lucini
Superiore

Francesco Bruceller
Attuario

Anno 1965

Famiglia Religiosa -
P. Carlo Lucini Superiore
P. Bortolo Stefani Parroco
P. Pietro Brusca Economico
P. Francesco Bruceller Cappellano
Fr. Luigi Piraletto portiere
Fr. Vittorio Bicer segretario

19 Gen. Si è tenuta la soluzione del caso di morale del mese di Gennaio. Relatore il P. C. Lucini Superiore
Soluzione caso

26 Gen. Il R. P. Superiore ha radunato la comunità per il capitolo Capitolo colpa dell'accusa della colpa. Ha letto e poi commentato una esortazione sulle carità fraterne e la vita comune. Si è concluso con delle patetiche asserzioni e le consuete pretese comuni.

2 Febbraio Capitolo della casa - Dopo le preci di rete, il P. Superiore ha letto e commentato dei pensieri intorno all'amore alla Congregazione, alle Sante Regole, che sono i cardini per far fiorire ed incrementare la vita religiosa. Si è concluso con l'accusa della colpa e preci conclusive.

9 Febbraio Soluzione del caso di morale - Nella seduta si sono risolti due casi, non avendo potuto risolvere in autenticità, per sovrappiù circostanze. Il caso di Gennaio fu subito

del Rev. P. Superiore, il secondo de P. Livello.

16 Febbraio
Le Comunità riunite a recitate l'ufficio dei morti per il
loupatello P. Tommaso Scortelero deceduto nella
casa medice di Tomasco.

3 Marzo
Capitolo casa
Il Rev. P. Superiore ha riunito il Capitolo della casa in pre-
parazione alla Santa Quaresima. Ha esortato alla pre-
ghiera, al raccoglimento ed allo spirito di penitente.
Si è trattato poi delle nuove liturgia e delle prossime
Vinte Pastorale di Mons. Mistrorigo.

Assoc. Padri di
famiglia
Da lungo desiderata da P. Parroco è risorta l'Asso-
ciatione dei Padri di Famiglia il 22 gennaio.
Saldeggiata anche dagli uomini di Azione cattolica,
su invito personale, si è avuta la prima riunione
nella sala parrocchiale con la partecipazione di un
buon numero di persone quotate della parrocchia.
Il Rev. P. Parroco ha esposto i problemi principali in-
renti alle necessità parrocchiali: l'asilo - educazione
dei giovani, le opere parrocchiali, del patronato e scuole
di catechismo...
La cosa fu presa subito a cuore e nella situazione me-
cesime si è formato un comitato permanente per stabi-
lire iniziative, ricerca di fondi, piani ecc.
Un grave intralcio si è interposto all'opera. Il prin-
cipale regolatore di recente approntato, viene a sottrarre
una buona parte dell'area di proprietà della par-
rocchia destinati alle nuove costruzioni progettate.

Fu subito inoltrata una petizione al Sindaco ed al
la Giunta Municipale e fu sottoscritta dalle più emi-
nenti personalità. Sua Ecc. Mons. Mistrorigo stesso in
occasione della Vinta Pastorale si è benignamente sot-
toscritta apponendovi una nota.

Accertato riferimenti venne operante che la cosa sia avviata
a buon fine.

Visita Pastorale
7 Marzo
Precedute dai Comitatari - per l'Azione cattolica - per
il Catechismo - per l'amministrazione - per l'archivio
parrocchiale - per il culto, paramenti e cose sacre - il
giorno 7 Marzo Sua Ecc. Mons. Antonio Mistrorigo ha
fatto la sua prima visita pastorale (che ha circa 39,000
non si faceva). Accolto dalla Comunità, dalle Associazioni e
numerosi fedeli della parrocchia, si congratulò e con i
Padri e con i fedeli per i riferimenti avuti dai Comi-
tatori, per le molte ~~opere~~ che operano nelle parrocchie
per la frequenza ai Sacramenti.
Sua Ecc. ripetutamente si congratulò con le associazioni per
le attività svolte e per l'apostolato svolto dai Padri, si in-
tettere poi con la comunità fino al pomeriggio lasciando
un attestato di simpatia, di benevolenza e di gratitudine
verso la Congregazione e tutti i Padri Seniores che ha
conosciuto. Si congedava ripetendo: nelle Comunità di S.
Maria Maggiore un'ora come a casa mia.

Per l'occasione è stata arricchita la guardaroba della Chiesa
con nuovi paramenti e biancheria e dell'attrezzamento
per la nuova liturgia (altare, condalio ecc.).

16 Marzo
Capitolo casa

Capitolo della casa. Il P. Superiore ha radunato la
Comunità per annunciare la prossima visita canonica
del M. R. P. Provinciale e per prepararsi secondo lo spi-
rito delle S. Regole, ha invitato alle preghiere, opere buone
e stabilito un giorno di ritiro per la Comunità.

23 Marzo
soluzione caso

Ritiro spirituale, diretto dal P. Superiore con due medi-
tazioni e terminato poi con la soluzione del caso
di morale, risolta dal P. Breve Mauro

Il Superiore
Padre Carlo Luni

Athanas
P. Francesco Guiller

Virtù Canonica

Le nomine domini.

A distanza di tre anni sempre si rinnovò la virtù canonica.
Omnipote il Signore, la Madonna padre, il N. S. Padre per questo
è capace di queste cose hanno compiuto. Si è fatto tutto bene
e la speranza che si intravedono buoni opere nuove
in tempi migliori.

Nel periodo di attesa si vorrebbe a sistemare in modo
definitivo le cose per le giornate non si tralasciò di
coltivare con particolare attenzione i ragazzi, i giovani
tanto del ramo maschile che femminile.

Non si tralasciò nulla di intentato per fornire la
nuova e la cura delle vocazioni: è all'ombra della
Madonna padre che si è compiuto il nostro lavoro in
questo campo. Ogni cosa è servita con umiltà
e dir.

Tutte le cose raccomandate sono:

- si curi sempre il ministero della S. Confessione osservando
le norme più dettate in altre virtù canoniche;
 - d'accordo col S. Ordine dell'ospedalità si provvide alla istru-
zione religiosa dei fratelli;
 - si faccia tutto il possibile per regolare - parte e ben-
la istruzione dell'Opera Prebendata.
 - si provvide per tempo e mettere in ordine l'archivio
biblioteca prima che i documenti siano irrimediabili.
- De ultimo fu per tutti e voler lavorare per il Signore,
in perfetta unione col S. Superiore.
- Il Signore benedica tutti tutti
S. Francesco Guiller
1 aprile 1905.



Il Superiore
Padre Carlo Luni

L. Athanas
P. Francesco Guiller

1965

Aprile

6 capitolo

Dopo le preci di rito, si è data lettura alla relazione, ed alle disposizioni date a voce e laviate per iscritto, circa: - sollenni i ragazzi ed in genere la gioventù - di non lasciar nulla di intentato per favorire le ricerche delle vocazioni - poi dei 4 mesi mandazioni - circa le Sante Confessioni - l'istruzione religiosa ai fratelli - regolare l'opera Punkinista - mettere in ordine la biblioteca ed Archivio.

Il P. Superiore rimarcato quanto detto sopra, è passato a dare delle disposizioni per la Settimana Santa, e per una giornata di ritiro spirituale.

Quindi è stata finata la predicazione e l'orario per il mese di Maggio per dare maggior decoro e solennità. La festa di S. Giordano finata per la II domenica di Maggio è stata preparata con grande cura.

13-4

capitolo delle cose

Il P. Superiore ha radunato il capitolo in preparazione alle Settimane Santa. Ha parlato sui misteri pasquali, come vivece nello spirito della nuova liturgia. Ha fatto richiamare alla necessità della dipendenza completa e in tutto dal Superiore per il retto funzionamento della vita comune.

Si è terminato, finando l'orario del fioretto di Maggio: alle ore 7 S. Maria preceduta dal S. Rosario - e seguita dalle Litanie cantate, predica e Benedizioni, e con le preci regolari.

18-4

Parque

Anche quest'anno le funzioni sono state celebrate con solennità e con buona frequenza. Le Confessioni e Comunioni anche dei diaconi sono state numerosissime. Sono giunti in aiuto per le Confessioni i Padri: Andetta, Verga e i Padri dell'Orfanotrofio.

20-4

capitolo delle cose

È stato radunato il capitolo delle cose per la soluzione del caso di morale, svolto dal P. Superiore e discusso dagli altri Padri.

23

Il P. Superiore per consiglio dei medici e con il permesso del P. Provinciale è partito per la nostra casa di Bordighera per un periodo di riposo e di cura.

27

F. Vittorio Bocchi si è recato in famiglia per una breve visita e per partecipare a Sarnasco ad un raduno dei nostri Fratelli laici.

29-6

Abbiamo avuto la gradita visita del M. Rev. P. Provinciale e del P. bossa, venuti per interessi dell'Ordine e per fare una visita alle cose di Probandato di Feltria.

Non abbiamo fatto le rinnovazioni dei voti per l'annuale del P. Superiore.

L'Attuario

Il P. Superiore
 Francesco Cavaliere

P. Francesco Cavaliere

1965

Maggio

- 2-5
Prima comunione - Accuratamente preparata e con la solennità tradizionale è stata celebrata anche quest'anno la commovente cerimonia della Prima comunione di ragazzi e di brucine. Quasi totale la partecipazione dei genitori anche alla comunione.
- 4-5
Il P. Pietro Bruma è andato a fare una breve visita alla mamma inferma.
- 5-5
È ritornato da Bardighera il P. Superiore dopo un breve periodo di riposo.
- 19-5
Come il consueto si è svolta la solennità del caso di morale del mese di Maggio. Alla discussione hanno partecipato tutti i Padri.
- 30-5
Si è concluso l'anno catechistico con l'esame di tutti i candidati. Il risultato è stato veramente ottimo e per le qualifiche e per il numero delle frequenze. Per tutto l'anno ogni domenica alle ore 10 due Padri e numerosi catechisti hanno sostenuto una fatica veramente eroica nell'insegnare alle doppie S. classi maschili e femminili.

Giugno

- 6-6
Solenne premiazione catechistica - Il P. Parnon ed il P. Superiore hanno partecipato, con le mamme schiere di allievi ed una bella corona di genitori, alla premiazione dei migliori alunni che si sono distinti per lo studio e la frequenza al catechismo.
- 9-6
Il P. Superiore ha radunato il capitolo della casa, per leggere la bircolare del P. Provinciale che indica il luogo, la data e le disposizioni per il prossimo capitolo Provinciale che avrà luogo a Somana nel prossimo Luglio.
- Sono state firmate le preghiere da farsi in comune, una S. Messa settimanale per il buon esito del capitolo, ed altre raccomandate pratiche e preghiere personali.
- Non era presente il P. Stefano che partecipava ad un corso di esercizi spirituali (6-12-giugno).
- Inoltre il P. Superiore leggeva una lettera del P. Vicario, che raccomandava alle preghiere di tutti i Religiosi la Mamma del Rev. P. Generale che si trova in gravi condizioni di salute.
- Dopo alcune pratiche onerosissime e le preci di rito si è chiuso la seduta.

1965

16 giugno
capitolo delle case

Il P. Superiore ha radunato la famiglia religiosa al completo, per la patita dell'accuse delle colpe. Ha letto e commentato come meditazione una lettera circa l'autorità del Superiore, vero rappresentante di Dio... ed espressione della volontà Divina. Fatto poi alcune riflessioni e richiami: "di sempre evasare il Superiore quando si esce e si rientra in casa". Seguì poi l'accuse delle colpe con le prove di rito.

22-6
caso di morale

In vista della stagione estiva, delle partenze per la colonia alpina, il P. Superiore ha fatto volgere due casi di morale rispettivamente giugno e luglio per essere aggiornati, poi quando dopo le vacanze si tornerà alle vite normali.

28-6
capitolo delle case

Il P. Superiore ha sentito la necessità di radunare la Comunità per dare le disposizioni circa le vacanze dei religiosi - stabilite a turno per gli esercizi spirituali - ed il periodo di permanenza nella colonia alpina con i ragazzi, i giovani e le ragazze - ed in fine per assicurare un servizio efficiente e continuato alle parrocchie ed al Santuario.

Il capitolo è terminato con alcuni avvisi pratici impartiti dal P. Superiore - sentendo il consiglio ed il parere dei Padri.

Il Concelliere

Il Superiore
case delle case

P. Francesco Cavella

1965

Luglio

1

Il P. Superiore è partito con il primo treno della Colonia per Fontanarosa di Tora -
Ritornato il 3 per un matrimonio, è ripartito domenica la pomeriggio.
Pure domenica è venuto da Roma il P. Lino Balconi per aiutare in parrocchie durante il periodo estivo - e Padre Pietro Brenne è partito per Somasca per un corso di Esercizi Spirituali. Domenica 11 rappresentò la Comunità di Treviso alle solenni inaugurazioni del nuovo "Studentato - Somasco" "Aemilianum".

Capitolo Provinciale
22-7

- P. Lucini è tornato da Fontanarosa (20-7) per recarsi al Capitolo Provinciale a Somasca.

Il giorno 22 è stato eletto il nuovo Provinciale ed anche il suo Consiglio. Il Padre Superiore Lucini ne dare le notizie con un telegramma: "Com 23-7 -

" Pellegrini Provinciale, D'Albino vice, Bolando, Rossetti, Lago Consiglieri - Salut - Lucini. "

Sabato 24 il Superiore rientrato per poi ripartire (il 31) con i giovani per le montagne, mentre P. Balconi rientra a S. Maria Maggiore.

Lunedì 2 p. Lucini è partito per un breve soggiorno in montagna, rientrando sabato sera.

Festa dell'Annata

- Il giorno 12 è venuto da Iserasco il P. Vaira per predicare al triduo dell'Annata ed il giorno della festa. Fu il consueto gruppo di devoti (siamo in pieno forepato). La chiesa ornata e preparata come nelle maggiori.

1965

solemnità - è stata frequentata da un gran numero di fedeli per tutto il giorno della festa.

Al Solemn Pontificale officiato da S. Ecc. Monsignor Mistrorigo ha partecipato come di tradizione la Giunta Comunale. All' offertorio il Sig. Sindaco Marton ha offerto il cero votivo.

La Messa polifonica ben eseguita, è stata cantata dalle scuole corthorum delle parrocchie sotto la guida del M. Giranti.

Per la festa è verso da Fontanazzo anche il P. Superiore che poi è ripartito pervenendo fino il giorno 18.

16 agosto

Padre Pasaro parte per Fontanazzo con il IV turno riservato alle ragazze, rientrerà il 28 agosto

Padre Arena e Fr. Liceri partono per una settimana di vacanza in famiglia; rientrano il 29 agosto

È di passaggio Padre Giovanni Massaro, proveniente dal Centro America

È di passaggio il nuovo Padre Provinciale, P. Carlo Pellegrini con l'ing. Benca.

È di passaggio Padre Ugo Luca, proveniente dal Messico

Ritorna il Padre Superiore da Fontanazzo dopo aver chiuso i battenti del Toggiano Alpino 1965

1965

Il 2 settembre padre Francesco Bieller parte per un periodo di vacanza, farà ritorno il 16 settembre

Da Roma giunge direttamente dal Padre generale la lettera di trasferimento del Padre Bartolo Stefanelli all' Istituto "Ariano" di Magenta

21 settembre

Il M. Aldo Padre Superiore si reca a Cano per l' annuale raduno dei Superiori.

23 settembre

Padre Lino Balcani, dopo aver dato il suo aiuto nei mesi di luglio, agosto e settembre alla casa religiosa e alla Parrocchia, parte per Corbetta, destinato dalla Obbedienza a quella Casa.

25 settembre

Ha luogo in Basilica l' annuale giornata dell' Amalato. Conoscendo il numero di partecipanti, circa 700. Le cerimonie religiose della I. Messa in Basilica e della benedizione degli amalati nella piazza del Santuario, sono officiate da Don Santalucia, Rettore del Seminario venerabile delegato dal Vescovo impegnato a Roma nella sessione del Concilio. Con la benedizione incaricata la termine la commate cerimonia.

A sera giunge da Corbetta, Padre Giuseppe D'Alto, destinato dalla Obbedienza alla Casa di I. M. Maggione

5 ottobre

Padre Francesco Bieller lascia la casa religiosa di I. Maria Maggione destinato dalla Obbedienza al Probando di Felhe.

Il Superiore
Padre Calvini

1965

- 11 ottobre 65 Da Legnano giunge Padre Valsecchi Paolo, destinato dalla Obbedienza alla Casa di S. Maria Maggiore.
- 20 ottobre 65 Vengono rivolti i cari di morale dei mesi di agosto e settembre, rispettivamente da Padre Valsecchi e da Padre Ottolina.
- 3 novembre 65 Padre Superiore e Padre Stefani sono ricanti in privata udienza da Sua Ecc. Mons. Veresco, che rivolge a P. Stefani parole di lode per l'opera svolta con umiltà ed abnegazione in 24 anni di ministero parociale a Santa Maria Maggiore.
- 6 novembre 1965 Da Roma giunge la notizia della impropria scomparsa di Padre Michele Mandino, per vari anni Paroco a S. Maria Maggiore. Sono stati compiuti i suffragi di Regola.
- 7 novembre 65 Tutta la Parrocchia si stringe intorno a P. Stefani per dimostrarli tutto l'affetto e l'attaccamento in una manifestazione di profonda simpatia ed amore per l'opera svolta con abnegazione in 24 anni di ministero parociale. La festa è riuscita un trionfo. Alla Messa celebrata da P. Paroco era presente tutta la Parrocchia: inesorabile le Camioniere. A sera in Basilica, gremita di gente e di autorità, la solenne Accademia. La giornata si avrà a perenne ricordo nella storia della Parrocchia.

Il Superiore
 Padre Leo Lini

8 Novembre

Parte definitivamente da Trento il P. Bartolo Stefani per lo studentato di Magenta. Lo accompagnano nel viaggio il Padre Valsecchi e il P. Ottolina che restano in città.

10 Novembre

Il P. Superiore revoca il capitolo dei Padri per la nuova sistemazione delle comunità religiose. Vengono affidati per suffragio segreto i monaci canonici. Viceparoco: P. Pietro Borena. Viceparoco: P. Carlo Valsecchi. Attuario: P. Giuseppe Ottolina. Al P. Borena resta inoltre l'incarico di Economo e di attendente alla registrazione delle Messe.

In questo stesso capitolo viene inoltre ribadito l'orario delle due meditazioni comuni. La prima alle ore 6 la 2ª alle ore 12.

Il P. Superiore richiama ad ognuno la puntualità alle orazioni comuni e stabilisce una regola che i capitoli delle colpe, delle cose, e delle soluzioni del caso vengono tenuti nei martedì di 3 novembre settimanale.

15 Novembre

P. Valsecchi e P. Ottolina si recano a Feltre per la promozione di ritiro mensuale.

16 Novembre

Il P. Superiore si assenta dalla comunità per motivi personali e si reca in Lombardia.

19 Novembre

E rientrato dalla Lombardia il P. Superiore.

29 Novembre.

Il P. Superiore è partito per Roma come procuratore diocesano per l'anno canonico che si celebra nel 1967.

1966

- 3 Dicembre È rientrato da Roma il H. R. P. Superiore.
- 14 Dicembre Il P. Brenna si reca a Feltrina per il ritiro spirituale
- 21 Dicembre Viene tra noi per una visita benedictina il P. Provinciale che riparte in giornata
- 27 Dicembre È arrivato il P. Teodoro Mauro che si fermerà qualche giorno per compiere alcune nicchie di archivio.

P. Carlo Lucini
Superiore

P. Ottolina Giuseppe
Attuario

Anno 1966

Stato della casa religiosa

P. Carlo Lucini: superiore e parroco
 P. Pietro Brenna: vicesuperiore ed economo
 P. Carlo Valsecchi: viceparroco ed assistente G.F.
 P. Giuseppe Ottolina: attuario ed assistente GIAC
 Fr. Luigi Rivaletto: portiere
 Fr. Vittorio Ciceri: sacrestano

- 1 Gennaio Tutta la nostra comunità religiosa fatta eccezione del P. Brenna, indisposto, ed il Fr. Luigi Rivaletto, si recata a casa presso il nostro Istituto S. Giuliano Emiliano secondo la bella tradizione che dura da più anni.
- 2 Gennaio P. Ottolina Giuseppe si reca in Lombardia per ottenere gli esami noviziali.
- 4 Gennaio P. Carlo Valsecchi si reca a Feltrina nel nostro piccolo probando a dare il suo generoso aiuto nella scuola. Si fermerà anche domani. Lento si ripeterà il martedì e il mercoledì di ogni settimana per tutto quest'anno scolastico in corso.

- 5 Gennaio È rientrato il P. Ottolina
- 12 Gennaio Sono partiti questa mattina per le Lombarde il P. Superiori, P. Superiore e Fr. Vittorio. L'uno si incontrerà col P. Provinciale, l'altro andrà a trovare la mamma.
- 13 Gennaio È rientrato Fr. Vittorio.
- 14 Gennaio È rientrato P. Superiore.
- 18 Gennaio Oggi la comunità si è riunita per la recita dell'ufficio funebre in suffragio dell'anima del capitello P. Pietro Muri, deceduto nel dicembre dello scorso anno. Non è stato possibile recitarlo prima a cause degli impegni impegni parrocchiali.
- 19 Gennaio Sono stati risolti i conti di morale dei mesi di Ottobre, Novembre, Dicembre rispettivamente da P. Ottolina, P. Brune, P. Ottolina. Assenti P. Valcechi impedito a Feltrina nel nostro seminario, per le scuole.
- 24 Gennaio P. Superiore, P. Ottolina, Fr. Cicci' si recano a Feltrina per il ritiro mensile.
- 27 Gennaio È tra noi il P. Provinciale che parte in giornata.
- 3 Febbraio Viene tra noi il Superiore Teuco portando il progetto per le scuole di catechismo da eseguirsi al più presto accettato alla chiesa in attesa di una miglior intenzione del patronato per un nuovo alto mare.

- 5 Febbraio Il capitolo dei padri si occupa per discutere il progetto dell'opera Teuco relativo alle scuole di catechismo - si appostano le dovute piccole modifiche. Sare che le cose disprege dei mesi scorsi siano sufficienti per eseguire le scuole progettate.
- 8 Febbraio Con tutta la solennità possibile in una parrocchia che sente poco ancora questa devozione, viene celebrata la festa del Trionfo di S. Girolamo Emilianus nostro fondatore - Tutte le messe sono state celebrate all'altare del Santo, addebbato a festa. A sera, dopo la consueta messa Vespertina, quindici con le reliquie del Santo.
- 9 Febbraio P. Ottolina si reca a Corno per partecipare a un convegno sulle vocazioni a cui assisterà il procuratore generale delle vocazioni per il nostro ordine P. Giuseppe Piva.
- 10 Febbraio Rientra il P. Ottolina da Corno.
- 11 Febbraio Fr. Cicci' si reca a Lombarca per il ritiro mensile. P. Ottolina si reca ad Anagnino per accompagnare i giovani di A.C. ~~in~~ in gita.
- 17 Febbraio È tra noi il Rev. Padre Provinciale che parte in giornata.
- 24 Febbraio Giuris delle S. Quarantore
- 27 Febbraio Terminano a memoria le S. Quarantore. Si è avuto in questi giorni notevole partecipazione di fedeli.

Nel pomeriggio è tra noi Sua Ecc. Mons. Vescovo che viene dalla
nostre barba la prima riunione quinquennale

28 Febbraio

È venuto il P. Provinciale con l'Infermiere. Con l'uno e l'altro
i padri delle case hanno discusso in merito al progetto per
la costruzione delle aule di catechismo. Il P. Provinciale
ovvero di risolvere il capitolo e di attendere la domanda per le
opere che venisse presentata al ^{consiglio} ~~capitolo~~ provinciale prima e a quello
generale poi per l'approvazione.
Il P. Provinciale partì in giornata.

29 Febbraio
1 Marzo

A mezzogiorno si risiema il capitolo dei padri per l'approvazione
definitiva del progetto delle aule di catechismo. Presenti: P. Bru-
gnone, P. Brema, P. Ottoliva. Assente il P. Valzelli, che ha però
già espresso nell'assemblea il suo consenso in proposito al P. Lu-
pione.

Il progetto viene approvato all'unanimità ed è motivato:

- 1) della assoluta necessità di locali, per ora mancati, per risolvere
i giovani e i ragazzi delle parrocchie, anche delle ampie
mancanze di locali per le diverse associazioni cattoliche
- 2) del fatto che la realizzazione dell'opera rubinata (patronato e altro)
non si prevede possibile, almeno per ora, se non in un lasso di
tempo troppo grande per attendere ancora.

Il capitolo dei padri quindi approva e accetta il progetto dell'Infermiere
relativo alle aule di catechismo e fa voti che si possa iniziare il lavoro
al più presto per poterlo a termine entro la più breve scadenza.

Il presidente del suddetto lavoro, a detta dell'Infermiere, dovrebbe
essere di L. 12.000.000 (dodici milioni)

6) per versamenti coperti:

- 1) 6.000.000 (sei milioni) da un deposito dell'opera Re-

stituto già esistente.

- 2) 6.000.000 (sei milioni) da versamenti periodici da la
parrocchie si impegna a versare tramite un comitato già
costituito per questo scopo.

Padre Carlo Lucini
Superiore

P. Ottoliva
attorno

2 Marzo

Il P. Superiore viene a Luino per partecipare al raduno
dei Superiori convocato dal P. Provinciale

4 Marzo

In serata rientra il P. Superiore

8 Marzo

Il P. Superiore si reca a Luino per partecipare al raduno
dei Superiori convocato dal P. Provinciale

10 Marzo

P. Brema parte per Como dove partecipa al raduno
degli economi indetto dal H.R.P. Provinciale

11 Marzo

Il capitolo dei Padri (amati il P. Brema) si riunisce per
discutere i programmi per la settimana Santa.
In serata rientra da Como il P. Brema.

25 Marzo

Il P. Superiore ha convocato il Capitolo della casa. Innanzitutto ha
richiesto alcune cose di ordine futuro: puntualità alle azioni
comuni - Unità di indirizzo nel seguire le Messe, non soltanto
quelle già note. L'annuncio in famiglia, cercando di agire di
comune accordo in comita e rispetto vicendevole. Non trattare con
stranieri di faccende interne alle cose religiose.

Ho molto mitato e preparati spiritualmente alle S. Pasqua e alle pentecosti nel libro che in questi giorni ci attende.

Si è poi pensato a discutere sulla necessità di unificare l'impianto degli altoparlanti in Chiesa. Sono stati tutti d'accordo e si è formato un comitato del sacerdote formatore del rappresentante della Società di Pastore. Il progetto, che viene allegato al libro degli atti è stato approvato.

Da ultimo ~~ho~~ il P. Breuna ha informato la comunità dei lavori in corso a Mosca della battaglia. Di questi lavori mi allega il progetto.

28 Marzo

Il P. Superiore legge ai padri e fratelli la lettera pastorale rinviata dal Rev. mio P. Feurle in occasione della S. Pasqua. Il testo della lettera è qui allegato.

3 Aprile

E' rinviata la settimana Santa con quello che di' altri l'ha composta per le parrocchie.

10 Aprile

Nei giorni scorsi della settimana Santa sono stati con noi alcuni padri venuti per l'aiuto nelle conferenze. P. Buskette e P. Keys, inoltre i padri del nostro Istituto Ebraico.

20 Aprile

E' tra noi il P. Provinciale. Ci ha fatto l'antonomasia della Curia Generalizia per i lavori delle aule di catechismo. Il documento (protocollo N° 68/66) si trova nell'archivio della cura.

23 Aprile

P. Odo Valocchi nel pomeriggio si assente per accompagnare i parroci chiesi nella vita parrocchiale che terminano.

Venerdì 25 marzo. Sono in programma visite a Corato - Amsoni - Treviso -

4 Maggio

Gli uffici del Mes della Madonna L'anno e le funzioni sono state concertate di comune accordo. I predicatori non sono stati scelti dal capitolo, ma si sono dovuti presce due quelli più presentati in anticipo l'anno scorso da P. Stefani.

Nel pomeriggio fra P. Valocchi per la Lombardia per uomini e bambini due o per molti.

4 Maggio

Comitato dell'Annualeto nelle vestri Provinciali per l'acquisto del pulpito. Ha formato l. Ecc. Mons. Vesco - grande la partecipazione degli annualisti.

E' tra noi il P. Provinciale. Scopo principale della visita non è di una conoscenza, ma di far i lavori delle aule di catechismo e per la questione Rubino.

14 Maggio

E' tra noi il P. Provinciale, per quello che sono sepe come attuando sempre per la questione Rubino. Pate infatti con lui per P. Ottolivio che si reca a Rho per lavoro del pulpito.

30 Maggio

Nota che in questi mesi le visite del P. Provinciale sono state frequenti, più che ultimamente. La causa, per questo sempre mi è stato detto se per, e per la questione Rubino.

1 Giugno

Comunità del Mes di Maggio. Ben riuscita la funzione e in diretta partecipazione di popolo.

- 9 Giugno Nel pomeriggio P. Valcechi riceve al suo posto per i festeggiamenti il 95° di un coadiutore delle parrocchie. Dovrà tenere il discorso.
- 10 Giugno Sono iniziati i lavori per la cura di catechismo.
- 12 Giugno Capus Domini in parrocchia. Nel pomeriggio lo processione con discata partecipazione di popolo.
- 20 Giugno P. Ottolina Parte per l'ho con celebra il matrimonio dello Sella.
- 12 Luglio Capitolo della casa. Viene letta la comunicazione del P. Provinciale riguardante gli "esercizi" dei Religiosi. Vengono stabilite le date e i luoghi per i corsi di esercizi e il tempo per le vacanze in famiglia.
- Intitolazione in tutta la P. Ottolina amatori per tutto il mese di luglio i regni della nostra colonia a Fontanazzo.
- P. Valcechi riceve il medico e l'ufficio dell'Assunta. Si tratta anche dell'opportunità dell'insuffumazione della religione nelle scuole locali.
- 24 Luglio A me sono con un i religione della casa di Feltr.
- 29 Luglio Omertà del P. Provinciale. Il P. Valcechi accoglie i giovani parrocchiani nella festa a Trieste al Convento della Madonna di Fatima.
1. dello Sella
Superiore
- P. Ottolina Giuseppe
attorno

- 1 luglio Si apre a Fontanazzo il soggiorno Alpino che aprirà nei mesi di luglio e agosto, ragazzi, giovani, ragazze della parrocchia. Padre Ottolina seguirà tutto il turno di luglio, Padre Carlo il turno di agosto.
- 3 luglio Padre Brema parte per Braignis dove parteciperà agli Esercizi Spirituali. Ritorna il giorno 9.
- 25 luglio Padre Carlo Valcechi partecipa alla Mariapoli di Feltr, valevole, per ordine del P. Provinciale, come corso di tanti esercizi.
- Dal 21 al 31 luglio Fr. Ciceri riceve in famiglia per le sue vacanze.
- 1 agosto P. Ottolina ritorna da Fontanazzo; parte Padre Carlo per seguire il turno dei giovani.
- 7 agosto Padre Ottolina parte per Pagnano, partecipa ai tanti esercizi che si svolgono dal 7 al 13 agosto.
- 13 agosto Padre Superiore ritorna da Fontanazzo per essere presente alla solennità dell'Assunta.
- 15 agosto Si celebra solennemente nella Nostra Chiesa la Festa della Madonna Assunta. È intervenuto come il solito Suo Ecc. Mon. Vescovo ed è intervenuto durante il pontificale l'Arcivescovo che inizierà a partire da ottobre. Dopo il pontificale Sua eccellenza ha amministrato il sacramento della Cresima. Nel pomeriggio Solenni Vespri.

- 16 Agosto P. Brema parte per le vacanze in famiglia
 P. Brema parte per le vacanze in famiglia
- 29 Agosto Torna il P. Brema dalle vacanze
- 1 Settembre Chiamata definitiva per quest'anno delle colonne esterne di Fontanauro. P. Ottolenghi parte per le vacanze in famiglia
- 5 Settembre Una lettera del M. R. P. provinciale annuncia la grave condizione di salute del nostro confratello P. Blaugero e invita tutti a pregare per lui. Il P. Superiore celebra una S. Messa per questo scopo
- 15 Settembre Rientra dalle vacanze P. Ottolenghi. Parte per le vacanze in famiglia P. Valocchi.
- 20 Settembre Il P. Superiore parte per Livorno
- 21 Settembre E' rientrato il P. Superiore
- 27 Settembre Abbiamo celebrato nel modo più solenne possibile la festa della "Madonna degli armeni". Discretamente la partecipazione del popolo. Nella Messa Vespertina il P. Superiore ha spiegato al popolo l'origine e il significato della festa stessa
- 4 ottobre Giornate di preghiera per la pace - Il Vescovo ha officiato nella nostra basilica con discreto numero di penti.

- 6 ottobre Oggi a mezzogiorno la nostra comunità si è radunata in chiesa per l'ufficio funebre di P. Blaugero. La notizia della sua scomparsa ci è giunta circa sera tardi.
- 7 ottobre P. Brema e Fr. Vittorio si sono recati a Grosio per i funerali del P. Blaugero. Rientrano in giornata
- 9 ottobre Il P. Superiore parte per Livorno dove rappresenterà la nostra comunità all'apertura dei festeggiamenti per il Bicentenario della Beatificazione di S. Girolamo
- 10 ottobre E' tornato in serata il P. Superiore
- 12 ottobre Fr. Vittorio si è recato al suo paese per il matrimonio di una sua cugina - E' giunto tra noi il M. R. P. Fava procuratore generale del nostro Ordine
- 13 ottobre Sono finiti nelle nostra comunità il Revmo P. Sabo de Roero e il P. Cona che è ripartito subito in giornata. Rientra a noi Fr. Vittorio -
- 14 ottobre E' partito oggi il M. R. P. Fava
- P. Ottolenghi
 Superiore
 P. Valocchi
 Fr. Vittorio

17 ottobre 1966

Oggi 17 ottobre 1966 si è tenuto il Capitolo collegiale -
Esame presentati: Il neo superiore P. De Rocco - P. Carlo Lucini
su proposta unanime - P. Breuna P. Valocchi P. Altalini e Fr. Vittorio.
Dopo le proposte di voto l'attuario ha letto il decreto di
nomina del nuovo superiore "ad triennium" nelle forme
del Rev. mo P. De Rocco. Il decreto (protocollo 3)
è stato emesso da Corbetta del M. R. P. Provinciale in
data 28 agosto 1966. In esso si notifica che la
suddetta nomina è stata emessa dal Consiglio
Provinciale in data 22 luglio 1966 e ratificata
dal Consiglio Generale in data 11 Agosto 1966.
Il neo superiore ha poi letto e brevemente com-
mentato un pensiero del direttore ascetico: pag 10
"Fuggire il bene, fuggire il male"

Si è poi proceduto alla elezione del Vice superiore

Risultato: P. Breuna: voti 2 - P. Valocchi: voti 1 -
P. Altalini: voti 2 - Per il N° 33 delle Costituzioni è
stato eletto il P. Breuna essendo poi ausiliario di
proprie.

Elezione dell'economo: P. Breuna voti 2 -

P. Valocchi: voti 1 - P. Altalini voti 2 - Il risultato
è solo consultivo, essendo nominato il P. Provinciale
la nomina dell'economo, auditore capitolo. Perciò si
attende la decisione del P. Provinciale.

Elezione dell'attuario: P. Breuna 1 - P. Valocchi 1
P. Altalini 3 -

Il nuovo P. superiore si è informato sull'inventario e
sui bilanci economici, cercando di chiarire ciò che
è di spettanza della casa e ciò che è della Chiesa.
Si è pure accennato alla biblioteca e si è proposto

di darle una sistemazione definitiva -
Il capitolo si è concluso con le proposte di voto
P. De Rocco, cr. sup. P. Altalini fr. pp. att.



Oggi si sono radunati i religiosi per discutere sui prodi 19 ottobre
mi della casa - È stato letto il verbale del capi-
tolo precedente - Il P. Attuario e il P. Valocchi chiedono
no spiegazioni riguardanti alla partecipazione di
P. Carlo Lucini alla votazione: se aveva diritto di
voto, e qualora l'avesse, perché aveva solo voce attiva
e non passiva. Il P. superiore risponde che un religioso
ha diritto di voto finché resta in una casa. Per il
secondo punto ha risposto che sarebbe stato un pe-
ccato concedere al P. Lucini la voce passiva, dal mo-
mento che il religioso era stato assegnato in un'altra
casa e che perciò si sarebbero dovuti, in seguito,
ripetere le elezioni.

Si è poi parlato di discutere sulla biblioteca. Il P.
superiore ha subito il parere di opinione. Le stam-
pe di inviare alla biblioteca provinciale di Corbetta
i volumi già appartenenti alla biblioteca di Foligno,
e riordinare gli altri, eliminando ciò che è inutile
e dando una sistemazione decente agli altri.

Si è accennato ad alcune difficoltà riguardanti alle au-
le di catechismo e le sale di adunanza GIAC - GP.
Il P. superiore consiglia di deliberare un'autorevole
te il problema, per risolverlo nel frattempo.

Il P. superiore poi, a norma del N° 64 delle costituzioni
ha emesso la professione di fede.

P. De Rocco, cr. sup. P. Altalini fr. pp. att.

Oggi il P. superiore ha ricevuto dal Vescovo la nomina e 25 ottobre

del Collegio Rosi
di SPELLO!

Panoco - l'investitura canonica del Beneficio.

- 26 Ottobre Il P. Superiore, P. Lucini e P. Valocchi si recano a Vittorio Veneto dal Rev. Mons. Luciani. In questi giorni sono stati rinvenuti in carcere e in alcuni tribunali alcuni giudici che stavano in soffitta e che una volta fecero una parte delle cupole del Tempio della Madonna Santa.
- 31 Ottobre È tornato il P. Valocchi venuto da Feltrina per assistere al nel ministero pastorale in questi giorni. Il permesso si dà il 2 novembre.
- 4 Novembre È stato festeggiato il P. Lucini dai giovani della parrocchia.
- 6 Novembre Dopo il soluto della parrocchia in un'assemblea nel pomeriggio si è parlato definitivamente per l'abate P. Carlo Lucini. Ha svolto la sua attività alla Madonna Santa per 11 anni come assistente dei giovani. Nell'ultimo anno aveva assunto il incarico di Vicario Economico.
- 11 Novembre Giunge oggi notizia che è spirato a Nervi, Colle Gioi Emiliani, il 7-XI-1966 alle 7,30 am. il P. Silvio Ronconi. Si fanno ora funerali e seppellimenti.
- 12 Novembre Previa presentazione della Sala di Nomina ed essere oggi il giuramento prestato, il P. Panoco F. Laba De Rosco è stato accettato nella compagnia urbana dei Panoci.

11 Novembre

Il P. Superiore richiama ancora il permesso del Capitolo per cedere e cedere il bene, e intanto il male. Questo è un certo di virtù e frutto delle eminenze religiose. Questo è un'occasione di Dio per lavorare in un certo modo. Si possono scoprire ciò che in ognuno c'è di buono, solo quando si scopre le intenzioni e non si scopre solo la conta.

Il P. Superiore accenna allo nomina del P. Bonanni ed esecutore della Cura. La nomina è stata fatta dal P. Provinciale con protocollo N. 45/66 e fatta la data del 21 ottobre e si accenna alla proibizione di festeggiare nei giorni festivi la morte delle 6 alle 6 e 30 a partire dal 1° dicembre. Segue l'accusa della colpa.

15 Novembre

Il padre Superiore d'accordo col P. Economico hanno dato licenziamento alle feste.

11 Novembre

In serata è giunto presso di noi il P. Provinciale. Si tiene per qualche giorno.

13 Novembre

È partito il P. Provinciale. Con lui è partito anche Fr. Vittorio. Si reca a S. Maria per alcuni giorni di esercizi.

19 Novembre

È tornato in serata Fr. Vittorio di ritorno da S. Maria, dagli esercizi.

23 Novembre

Il Padre Superiore si è recato a S. Maria per il studio del P. Superiore. Ricentra in serata.

26 Novembre

Abbinato iniziato oggi insieme lo studio per la revisione della

Capitolo della
colpa

licenziamento delle feste

arrivo del P. Provinciale

partenza P. Provinciale

e Fr. Vittorio

Ritorno di Fr. Vittorio

Parte il P. Pietro

Studio delle usole

Regole su schema inviato ad ogni religioso del P. Genesio.
 bo studio verso continuato per tutto il mese e i mesi successivi
 in tre volte la settimana: martedì, giovedì, sabato.
 È inviato questa sua su triduo di preparazione per
 l'impresso del P. Panico. Il triduo è pubblicato da S. E.
 Mm: Albino Luciani Vescovo di Vittorio Veneto

Ingresso del P. Panico. 4 Dicembre - Immissione nella reale possessione del Beneficio.
 Si è svolta oggi la solenne cerimonia di investitura del
 P. Panico. Per la cronaca dei festeggiamenti e relativi
 ve notizie si rimanda al Bollettino mensuale "La
 Madonna grande" novembre - dicembre 1966

Anno del P. Provinciale 11 Dicembre
 È giunto tra noi il P. Provinciale. Si trattava per qualche giorno

Partenza di P. Breuna 26 Dicembre
 P. Breuna si è recato fuori mesi per un 25° di corso

Partenza P. Ottolina 27 Dicembre
 Il P. Ottolina si reca in Lombardia dove ostende gli esami canonici.

Consecrazione della nostra 31 Dicembre -
 provincia religiosa alla Madonna. Si è svolta oggi la consecrazione della nostra provincia religiosa
 alla Madonna. Alla solenne celebrazione presieduta dal P. Provinciale
 era presente di 14 sacerdoti amministratori, fratri e fratelli della nostra provincia:
 una trentina circa. All'uffertorio è stato letto l'atto di
 consecrazione. Al termine della solenne celebrazione
 tutti si sono recati all'Istituto Emiliano per concludere in fraternità
 caritate il prezioso gesto offerto dal Rettore dell'Istituto

Albin Giuseppe Adam
 Salvatore, c.s. Superiore

Anno 1967

Stato della Casa Religiosa

- P. Saba De Rocco: superiore e parroco
- P. Pietro Brenna: vicesuperiore, economo, mansionario
- P. Carlo Valsecchi: vicario cooperatore
- P. Ottolina Giuseppe: attuario, assistente GIAC
- F. Luigi Rivaletto: portiere
- F. Vittorio Ciceri: sacrestano

2 Gennaio
 F. Vittorio si reca in famiglia per un funerale di un
 suo parente e per trovare la mamma. Tornando
 si informa
 4 gennaio
 P. Ottolina è venute tutte il giorno susseguente in
 gita ad Anago con i regimi delle parrocchie. Rientra
 in giornata
 7 gennaio
 È tra noi per le Menz del fine sabato del mese alle
 19 S. E. Mm. Vescovo. Scena la partecipazione dei
 Fedeli -
 8 gennaio
 Dopo Cene il P. Superiore ha fatto vedere ai Padri il progetto
 dell'ingrandimento patrio. I Padri fanno notare l'eccessiva
 grandezza delle costruzioni in relazione alle dimensioni
 delle parrocchie - Proporzioni modificate (20/100) per il

Partenza F. Vittorio
 Partenza P. Giuseppe Ottolina
 S. Mensa in Basilica del
 Notte Vescovo
 Progetto del nuovo patrio
 10

escezioni e di alcune scale) Proposmo anche una eventuale possibilità di affitto di un piano per scuole medie. Infine chiedemo di discutere il progetto con l'ingegnere.

15 Gennaio
L'inaugurazione nell'oratorio di luci.
È stato inaugurato oggi in chiesa il nuovo impianto di luci.

17 Gennaio
Istruzione caso di morali
Oggi i Padri si sono riuniti per la soluzione del caso di morali di gennaio. Ha risolto il caso ed esportò la dottrina in merito il P. Superiore

26 Gennaio
Note di P. Coma
È giunta oggi la triste notizia della morte del P. Giuseppe Coma priore della badia del S. Crocifisso di Coma. Il P. Coma era stato assistente dei giovani qui alla Madonna Grande ann. fa.

27 Gennaio
Ufficio per il P. Coma
Oggi a mezzogiorno la comunità si è riunita per l'ufficio funebre per il defunto P. Giuseppe Coma

28 Gennaio
Partenza del P. Superiore
Il P. Superiore si reca a Coma per i funerali del P. Giuseppe Coma. Rientra in giornata

9 Febbraio
P. Valocchi a Feltre per la scuola
Già da una mese circa P. Valocchi due volte la settimana si reca a Feltre nel nostro seminario, per aiutare i Padri di quella comunità nelle scuole

11 Febbraio
P. Ottolenghi a Feltre per un ritiro.
Oggi il P. Ottolenghi si è recato nel nostro seminario di Feltre per predicare un ritiro ai profanandi in preparazione alla festa esterna di S. Giuliano. Rientra in giornata

11 Febbraio
P. Ottolenghi in gita coi ragazzi.
Oggi P. Ottolenghi si è recato a S. Martino di Castrozza per accompagnare i giovani e ragazzi del patronato ad una gita nelle valli.

12 Febbraio
Alle ore 17,30 è venuto tra noi, nella nostra basilica il nostro vescovo per l'ordine le stanze quaresimali.

14 Febbraio
Oggi il P. Superiore si è incontrato dalla comunità per un viaggio con l'infermiera Teuca. Rientra in giornata

17 Febbraio
Il P. Superiore stabilisce che venerdì prossimo 24 com. il P. Carlo Valocchi risolvca il caso di dogmatica. Poi il P. Superiore illustra i progetti del nuovo patronato con le modifiche ultimamente apportate. Prevediamo: negozi. I° Piano: scuole. L'affitto alle scuole di posto piano è sufficente oltre che da considerazioni economiche, ne è frutto da aspetti pastorali in quanto con un modo di avvicinare maggiormente i ragazzi della nostra parrocchia. II° Piano: Aula di catechismo con possibilità di comunicazione tra varie uscole e femminile. III° Piano: Sale delle associazioni - cappella - stanza dell'Am'tente. IV° Piano: Sale riunioni. Vena realizzata un po' per volta con possibilità di modifiche. Per la parte della 5° parte si fa la data del 7 maggio, festa esterna di S. Giuliano con la partecipazione del vescovo. Si parla quindi della possibilità e delle risorse economiche necessarie e delle eventuali permute richieste tra manomovendo De Luca e legato Rubino.

A il giudizio di tutta la faccenda "patronato" il P. Superiore raccomanda il massimo riserbo, per un dar esito a buon esito. L'ordine oltre quello già in corso. Si parla di un presentare la collaborazione fattiva dei capi famiglia per collaborare alle spese della costruzione. Il P. Superiore chiede poi il parere ai notabili che si mostrano e decidono d'accordo in linea di massima nella costruzione.

In seguito il P. Superiore fa una precisazione e proposito di una obbiezione. Il giorno fa dal P. Ottolenghi sul cambiamento di un

Il vescovo a S. Maria Maggiore

Il P. Superiore in comunità

Capitolo delle case

locale e fuote nel progetto approvato in capitolo. Il P. Superiore ha notato a riguardo che qualora ritenge opportuno può modificare le decisioni del capitolo o rinviare anche a fine necessario essendo l'approvazione del capitolo solo consultiva e un deliberativa. Nessuno responsabile assoluto nessuno sempre il P. Superiore. Il cambiamento è stato fatto per evitare una spesa di a distanza di qualche mese in utilità che dubiti. Il P. Superiore ancora comunica che può stemperare le sale parrocchiale, che nel progetto iniziale avrebbe dovuto essere demolita e trasferita in sala di ricreazione per i Padri coadiutori, resterebbe così e per ora. (3)

Il capitolo è poi terminato con la presenza di tutto.

aggiunte: (1) inoltre una sala per cinema e riunioni. -

(2) si prevede, sotto il campo da gioco, una autorimessa e sul piano alquanto rialzato del campo, la palestra con gradinata e docce.

(3) meglio: il voto del capitolo non è collegiale, ma deliberativo, che rende lecita la spesa, ma non obbliga il Superiore ad affrontarla quando si presentassero motivi seri in contrario, come è parso nei due casi specificati sopra al nuovo Superiore, il quale ha sospeso l'uno e l'altro lavoro. Motivi (che avrebbe dovuto esporre ai padri, e di ciò ha chiesto scusa): rendere definitivo il primo lavoro già partito in partenza, provvedendo invece con poca spesa a un divisorio mobile del salone a prima tornata - usare l'attuale sala, la cui utilità è innegabile, e rimandare ad altro tempo la trasformazione di cui sopra.

P. Altobelli affinis
3 Marzo



P. Sala De Rocco, Superiore

Il P. Superiore ha fatto leggere a tavola la lettera del P. Generale sulla composizione delle commissioni di studio per la revisione delle Costituzioni.

Lettera del P. Generale

23 Marzo

P. Prinaudi figlio è venuto da Feltrina a Torino per aiutarci nel lavoro a folto di questi giorni e le preparazioni alla Pasqua. Fr. Luigi Rivaletto è stato ricoverato nella clinica di S. Camillo per una cura radicale della malattia che da tempo lo tormentava alle gambe. Dovrà restare un mese circa.

P. Prinaudi Tra un po' la Confessione fogu di

Fr. Luigi ricoverato in clinica

4 Aprile

È venuto tra noi a farci visita il P. Provinciale, riferendoci anche donazioni.

Venuta del P. Provinciale

22 Aprile

È ritornato dalla clinica di S. Camillo Fr. Luigi Rivaletto abbastanza ristabilito.

Ritornato Fr. Luigi

24 Aprile

P. Carlo Valocchi parte oggi con alcuni della parrocchia per una gita di 2 giorni. Si receranno anche a S. Maria dove porteranno una pietra della Scala Santa che sarà così come fu una pietra dell'infendo patronato parrocchiale. In questa parte Fr. Vittorio per S. Maria per un ritorno di fratelli. Tornerà tra due giorni.

Partenza di P. Valocchi e di Fr. Vittorio

Vista (anonima) (27-28 aprile 1967)

È con una soddisfazione spirituale che ho trascorso questi due giorni in questa casa religiosa annessa alla veneranda Basilica di S. M. Maggiore, che ha così molti rapporti con la vita del nostro venerato fondatore S. Pio. Ai piedi della Santa Trinità egli ha scelto il voto in un momento della liberazione avvenuta ed ha iniziato la maturazione dei propositi che dovevano poi portarlo al compimento della unione a lui affidata da Dio.

Questo pensiero ha occupato costantemente la mia mente nel breve soggiorno in questa casa benedetta e penso non possa non essere attuale ai Carissimi (i fedelli che compongono la comunità e i subalterni, nella via di una ^{umile} ~~buona~~ tradizione ad onore la Madonna nel tempio e suo santuario nel ministero perocché, oltre all'impegno di una vita consacrata al Signore (o voti religiosi).

Soddisfazione anche per quanto trovato e constatato: a) la comunità, soprattutto guidata dal nostro Superiore dotato di tutto e di esperienza, è arrivata verso un buon affiatamento fra i suoi membri; b) la Chiesa subalterna è ben tenuta con l'ordinata collaborazione di tutti i Religiosi; c) la Provincia conserva e potenzia la sua organizzazione per un'azione apostolica sempre più efficiente e penetrante.

Questa mia constatazione ha di incoraggiamento ai Carissimi per continuare nella stessa direzione di

marcia con rinnovato fervore e più espansione dove è possibile. Allo scopo di qualche suggerimento:

- 1) L'attuazione nella comunità della prima Carità fraterna ha sempre il motto di tutti. È bene che nella stessa si trovino elementi diversi per età, di esperienza, di temperamento e di mentalità. Ognuno ha qualcosa di buono da offrire e da ricevere e di meno buono da superare e correggere. Saper fondere insieme e armonizzare le buone parti, inserendo i difetti con umiltà, vuol dire creare le premesse perché si possa dire con verità: *Ecce quomodo dormi et quam placidum habitare fratres in unum!*...
- 2) La vita religiosa non cessa mai di essere vita semplicità, anche nell'attuazione della migliore carità; pertanto si rinnova sempre nella disposizione di accettare generosamente il sacrificio, la rinuncia ai propri fini, il lavoro faticoso ecc.
- 3) La fedeltà all'osservanza, al regolamento, alla osservanza delle Regole, nonché lo zelo e la fedeltà per le anime dovranno a mantenersi costantemente nel nostro modo di vivere di Dio, senza litigare per punti di divisione e di attaccarsi e ciò che non dovrebbe più appartenere.
- 4) In visite canoniche precedenti sono state emesse altre raccomandazioni sempre buone e valide. Si ricordano, con queste spese in occasione del capitolo della casa. Costituiranno motivo di riflessione e di esame, segnando il cammino del progresso personale e comunitario.
- 5) Plaudo e incoraggio i propositi dei Religiosi e della comunità tendenti ad una sempre migliore organizzazione del lavoro apostolico. Come Sancti di S. Pio, primus specialmente dei proletti e dei giovani. È allora di

ponga mano più presto possibile all'attuazione del Patronato. Ne verranno benefici inalterabili. Ogni iniziativa messa a favorito e ad appellarlo e segue l'opinione e di fatto appoggio. E! Proletario non potrebbe essere ovrato meglio nel suo contenitore!

6) L'amministrazione è bene condotta e i registri relativi ben tenuti. (così quelli delle messe e gli altri).

Bene anche la chiesa e sacrestia. Sarebbe desiderabile un ripulimento artistico della cappella, ove lavori il pittore stesso: almeno la dipinta spumosa da spetti, da non apparire quasi una succursale di un'azienda.

7) Non ho altro di rilevare. Ripeto il mio incoraggiamento a proseguire sulla buona strada, anche accompagnando il vostro lavoro con la mia preghiera ed un affettuoso interessamento e con ogni ampia benedizione.

Cremona, 28 aprile 1967

Giuseppe Boary
Papa Gen.



(1) Il libro degli Atti ha delle gravi lacune negli anni addietro (es. non ha alcun accenno al Capitolo Gen. del 1863 e al dipartimento del 1865). Tasso deve essere il riflesso anche dell'abbandono dell'ordine e della Provincia. Le parti che non fanno cenno di decreti di esteri e di altri fatti ecc. mandando poi al numero della Rendite, che li conteneva.



G. Boary

28 Maggio

Officina esumata si è riunita per la soluzione del Corso di Morale. Corso di Morale

31 Maggio

Officina, regolarmente convocata dal P. Superiore, in tutto rodamato in capitolo a Padi: P. Pneuma, P. Valrechi, P. Ottolina allo scopo di eleggere il Socio della Provincia Lombardo-Veneta al Capitolo Generale indetto per il 31 luglio p.v.

Capitolo per l'elezione del Socio

Recitate le preghiere di rito, il P. Superiore ha letto la lettera di indizione del Capitolo Generale giunta ieri. Dopo qualche osservazione e commento, si è proceduto a raccogliere le schede dei 4 fratelli, che da da erano state opportunamente consegnate ieri sera. Chiuse in busta secondo le istruzioni, si è proceduto subito stante alla lettura del verbale e stato inviato a Roma, cura generale.

Si termina con le preghiere prescritte.

26 Maggio

Nel pomeriggio di oggi il P. Ottolina si è recato a Plo per i funerali della nostra nostra domeniciana amata, nella chiesa su del giorno.

1 giugno

Il P. Superiore si è recato a Lombez dove interviene a una seduta, per il rinnovo della Regole. Interviene sabato 3 giugno.

Partenza del P. Superiore

15 giugno

E tra noi il P. Provinciale.

Visto dal P. Provinciale

1 luglio 1967

P. Giuseppe Ottolina parte con un gruppo di ragazzi per la colonia 'Soggiorno Alpino Miami' Fontanazzo. Si ferma in tutto il mese. Il giorno 30 andrà a fare gli esercizi spirituali col gruppo dei Padri giovani organizzati dal

P. G. Ottolina
in Colonia
- Es. spirit.

nostro P. generale a censo di Casale.

9 luglio 1967

P. C. Valsecchi es. spir. P. Carlo Valsecchi si reca a Poggiano - Casa S. Giuseppe dei Padri Cavaris - per gli esercizi spirituali - Ritorna la sera del 14.

9 luglio 1967

arriva Fr. Bolzon P. Beniamino Bolzon, mandato dal P. Provinciale, arriva nel pomeriggio. Domani si reca a Fontanazzo in aiuto al P. Giuseppe fino al 10 agosto prossimo

16 luglio

P. P. Breuna es. spir. Il P. Pietro Breuna parte per gli esercizi spirituali a Poggiano. Ritorna il 21

12 luglio

arriva P. B. Bonacina arriva da Sonasca P. Giovanni Bonacina. Si ferma con noi fino al 10 agosto circa.

29 luglio

P. Olleluis es. spir. P. G. Olleluis agli esami spirituali con una quarantina di Padri di recente ordinati al Getsemani di Corsi di Censo maggio

31 luglio

P. Superiore al Capitolo generale P. Superiore partecipa al capitolo generale di Sonasca. Torneo fu usi lo sue del 5 agosto mio al 7, dall'8 al 16.

13 Agosto

Rientro di P. Olleluis Torneo delle Colonne di Fontanazzo il P. Giopp Olleluis

15 Agosto

Festa dell'Annunziata Si e' celebrata ogni con grande solennita' e concorso di popolo la festa dell'Annunziata. La festa e' stata preceduta da un triduo di preparazione preceduta dal P. Valsecchi. Alla festa e' intervenuta Sua Ecc. il Nostro Vescovo con

ha celebrato il proficilo, il finicilo e l'approssimarsi del Comune de homo offino come ogni anno il cero votivo. 21 Agosto

Parte P. Bonacina Parte defuntivamente il P. Bonacina 25 Agosto

Torneo P. Superiore Rientro il P. Superiore da Sonasca Terminati i lavori della prima riunione del Capitolo generale per le regole e costituzioni. In istruttoria e' partito per le vacanze il P. Breuna si ferma fino il 2 settembre

2 settembre

Arrivo P. Cicoto E' giunto tra noi il P. Cicoto per passare qualche giorno di vacanze

3 settembre

Parte P. Valsecchi Offi e' partito per le vacanze in famiglia P. Valsecchi - Rientro il 16 e. m.

20 settembre

Monte di P. Maelli Giunge camice di notte del P. Achille Maelli - In appoggio secondo le costituzioni vengono effettuati nei giorni 29-29-30 settembre e 1° ottobre

30 settembre

Giornate dell'Annunziata Si e' celebrata ogni nelle nostre basiliche la giornata dell'Annunziata. Erano presenti circa 800 sacerdoti e 30 parroci. Celebrava la P. Messa S. Ecc. Mons. Michonno vescovo di Trento.

Rientro P. Olleluis In giornata rientra dalle vacanze in famiglia P. Olleluis - 8 ottobre

Giorno catechismo Offi e' in nata in parrocchia l'attenta catechista e in genere tutte le altre attività parrocchiali 16 ottobre

Parte P. Superiore Il P. Superiore si reca a Feltra per un periodo di 15 giorni circa

Anno 1968

Stato della casa religiosa

P. Saba De Rocco: superiore e parroco, economo
 P. Pietro Brema: vice superiore, missionario
 P. Carlo Valsecchi: vicario cooperatore
 P. Ottolina Giuseppe: attuario assistente GIAC
 Fr. Luigi Rivalotto: portiere
 Fr. Vittorio Ciceri: sacro stano

Comuniaranti 11 Gennaio

P. Giuseppe si è recato dalla Comunità per un'ora a Como dove
 sostenne gli annuali esami normati. Ricentrò il giorno 13
 14 Gennaio

Ritorno P. Brema 16 Gennaio

È ritornato dalla Clinica S. Gerardo il P. Brema.

Ritorno del P. Brema

È venuto tra noi il T. Provinciale a solitare finisco della
 pontese dopo l'Amico. È ripartito nel pomeriggio con
 P. Brema e Fr. Vittorio. P. Brema si fermò un po' presso
 i suoi per stabilirli in salute; Fr. Vittorio invece ricentrò
 il giorno 18.

Annuncio nuovo 4 febbraio

Febbraio.

Offi' il P. Superiore alla Mesa presidevole della casa ha
 annunciato ufficialmente che il giorno 8 febbraio inizierà la de-
 molizione del vecchio Patrimo per far posto alla nuova costru-
 zione.

Festa di S. Felice 8 febbraio

Offi' abbiamo celebrato in forma discreta la festa del tramonto di

S. Felice. Fu formato, come previsto, un comitato, lavori
 di demolizione del vecchio stabile del Patrimo.

P. Superiore a 20 febbraio

Como.

Il P. Superiore è partito questa mattina per Como. Andrà al Collegio
 Gallo per essere a tempo prima del martedì stabile di lavoro
 per la nostra Colonia di Fontanarossa - tornerà giovedì 22 febbraio

Ritorno P. Brema 24 febbraio

1

Offi' è tornato da casa il P. Brema, dove si era recato per stabilirli
 in un salute.

Ritorno P. Superiore 4 marzo

per il Ospedale

Offi' il P. Superiore è partito per Rosello dove si trattava
 alquanto per poter partecipare al capitolo straordinario
 per l'affermamento delle regole.

Ritorno P. Superiore 16 marzo

Offi' è tornato da Rosello il P. Superiore.

Ritorno P. Superiore 20 marzo

È nuovamente partito per Rosello il P. Superiore dove
 partecipò alle sedute conclusive del capitolo generale
 straordinario per l'affermamento delle regole -
 tornerà definitivamente sabato 23 marzo.

Ritorno P. Ottolina 24 marzo

P. Ottolina si è recato offi' in famiglia per il battesimo
 di una nipotina. Ricentrò domenica
 8 Aprile

Lettera P. Superiore

Offi' dopo il pranzo, il P. Superiore ha letto alla
 Comunità la lunga lettera del P. Generale in occasione
 delle Pasche. Si accennò in apertura al
 capitolo generale straordinario e alla nuova costituzione
 di cui si è parlato, dice la lettera, e si giunse an-
 no. Si offrì di una botta rimuovere le regole, come

rimuovere lo spirito. Le prime frai lunghe commissioni
in nel impimento degli Apostoli' prime e dopo per
tenere in mente e dopo il Soccorso. Fu fine per
fui pochi. Per maggiori cose non consulto direttamente
lo lettera allegato col X 22.

11 Aprile

Arrivo di P. Banni Offi arriva fra noi il P. Banni. Viene dal nostro seminario
di Filtré e ci dona un valioso aiuto per il lavoro popolare

14 Aprile

Pate P. Valacchi P. Valacchi si reca subito giovedì in campo per portare in posta
un po' tonnai Veneti o subito prossimo

18 Aprile

Pate F. Vittorio Offi Fr. Vittorio si è recato a trovare la mamma. Tornerà sabato
1 Maggio

75° delle "Società" Offi è stata celebrata la giornata centrale del 75° delle Associazioni
S. Giuliano Emiliano di S. Maria Maggiore. Sono stati ricevuti i doni
amitenti che hanno collaborato alla fondazione musei e curatori
dei soci. Un ricordo particolare è stato fatto del P. Corso Giuseppe
che i giovani, a causa della sua immatura scomparsa,
non sono più potuti conoscere e venerare. Gli ex soci
hanno offerto £ 200.000 (duecentomila) per una borsa di studio a favore
di un seminarista nuovo, quale atto di riconoscenza per il bene meritato
dal Padre Sanchi. Un altro offerta è stata consegnata a favore della
Veni dell'Associazione per i loro fini più immediati e urgenti.
È finita la celebrazione degli amittenti della Società.
Promoveva il P. Pansco.

2 Maggio

Max di Maggio Offi è iniziato il mese di maggio anche per i ragazzi. Numerosi, P. Coto
Valacchi con la collaborazione dei ragazzi stoni, spiega e lavora la
storia sacra. Allo suo il mese di maggio per gli adulti non è

decano e per questo per metà del P. Coto Valacchi e lo 1/2 metà
del P. Ottolivia Saffi. Nella domenica e foto in posti usuali
invece frequere il P. Pansco.

16 Maggio

Vinta di P. Claudio La fine di estate della morte del P. Andrea Claudio che tanto
ha lavorato con lo suo infaticabile opere di campo, qui alla Madonna
Grande. La comunità si riunisce domenica per l'ufficio e le rituali
preghiere di suffragio. I sacerdoti celebrano le funzioni di suffra-
gio secondo le Costituzioni

17 Maggio

Vinta dell'Parziale Offi è tra noi il P. Provinciale per un breve visita. Fu molto
letta insieme col P. Pansco si reca dal Vercaas per inspecti questioni
de chiesa e risolvere - Reporte in serata -

19 Maggio

Pate P. Saffi Offi il P. Ottolivia si è recato a Cortina per le elezioni. Ritorna
domani in serata -

26 giugno - 28 mattina

arriva P. Prov. oggi alle ore 11 arriva tra noi il P. Provinciale, P. Coto
Pellegriani per una sommaria visita canonica. Parla coi religiosi
si rende brevemente conto della situazione religiosa della Comunità. Il
ma i vari registri e la sera del 27, dopo cena, tiene il capitolo
pure brevissimo per rilevare che tutti sono contenti di lavorare fratel-
lamente in questa attività e casa, per desiderando che si migliori
in alcune cose e aspetti. Ha visitato i lavori nel nuovo patrimonio e si
è detto disposto ad appettare, da parte della Provincia, la restituzione di circa
poco meno della metà dei capitali prestati ad essa senza interesse, e ciò nel giro
di pochi mesi. In seguito appone possibile il resto (il dovuto oltrepassa i 44 mil-
ioni). La mattina del 28, dopo la Messa, si è recato all'emiliaiani.

Plato De Luca
Sup.



T. Vito, 27 giugno 1968
V. P. di alt. di Monte Cassiano
N. Mezzanin
14 Riv.

Parte P. Ottolius 30 giugno
P. Giuseppe Ottolius nel pomeriggio parte per il corso di ag-
giornamento teologico, a Capriano, indetto per i nostri pochi
fratelli giovani

Parte P. Valcechi 1 luglio
P. Carlo Valcechi accompagna un gruppo di ragazzi e famiglie
in alle Colonie di Fontanasso - Si ferma fino a sabato
all'amico del P. Giuseppe -

4-5 luglio
Torna da Capriano P. Giuseppe e riparte il giorno dopo per
Fontanasso.

P. Superiore a' spirituali 7 luglio
Il P. Superiore parte per Como, dove frequentera' al nostro
Collegio Gallio un corso di esercizi spirituali.

Arriva P. Baldo 6 luglio
Da Bergamo arriva come aiuto durante l'estate P. Baldo.
Aiuto validissimo soprattutto come confessore

Ritorna il P. Superiore 19 luglio
Ritorna dagli esercizi spirituali il P. Superiore

Esercizi P. Valcechi 15 luglio
P. Valcechi si reca a Poggiosus per un corso di esercizi spi-
rituali: comincia il giorno 19 cor.

Il P. Superiore al Capitolo provinciale 22 luglio
Il P. Superiore parte per il Capitolo Provinciale che si tiene
a Livorno. Rimanera' sino al 30 per partecipare al postu-
mo dei religiosi che celebrano il loro 25° di professione.

Elezioni Provinciali 24 luglio
Sono comunicati i risultati delle elezioni al Capitolo Provin-
ciale: Viene eletto Proposito provinciale il P. Carlo Pellegrini.
Confratelli: P. Colombo Mario - P. Colombo Francesco

P. Menghetti Mario - P. Ottolius Giambattista.
5 Agosto - 10 Agosto

Vacanze in famiglia del P. Superiore
P. Superiore visita la Colonia di Fontanasso al P. Valcechi e
al ritorno si trattiene in famiglia, a Torino: rientra la
sera del 10 agosto

Ha il papa del P. Jan 7 Agosto
Si riceve notizie tramite il Nuncio Sennaldi, della morte
del papa del P. Severoli. Il P. Superiore ha innanzi
a nome della comunita' una lettera di condoglianza.

14 Agosto
Su Piano Maria Massare concerto delle Pionde cittadine:
no

15 Agosto
In questa del giorno
L'è oggi dolcemente celebrata la festa titolare dell'Or-
dine. Tutto è svolto come negli anni precedenti.

16 Agosto
Cambie turno a Fontanasso
Il P. Superiore accompagna un gruppo di ragazzi nelle
Colonie di Fontanasso intesa con loro sino alla fine
del mese. Scende a Torino P. Ottolius - P. Breuna
e ~~sett~~ insieme le due vacanze di permesso parta a Torino
e parte al suo posto

Vacanze di P. Valcechi settembre
Rientra P. Breuna dalle vacanze e parte per un periodo
di ferie in famiglia il P. Valcechi - Anche P. Baldo ci ha
lo scritto oggi, dopo il valido aiuto che ci ha dato in post.

23 settembre
Parte P. Valcechi
Dopo quasi 3 anni di permanenza in parrocchia il P. Carlo
Valcechi, con dispiacere di tutti, a causa per andare a
reggere l'istituto Umelli di M. Paus. Riufroniamo il con-
tra. In Vittorio e P. Ottolius
no. Poche per tutte le attivita' da lui svolte con intelligenza e cura

colleum fo aforolico con la predicazione, l'ammontare spirituale, la bile ed apprensione organica, l'insatteamento al dolore e soprattutto per l'espulsione di paroli e profane deviazioni alle Meduse. Formuliamo i miei più voti per il nostro campo di attività in quanto ai fedeli e studenti, specie nell'ambito della nostra S. Maria tra gli organi dell'espulsione di S. Giacomo Emilianum. (Dal Bollettino Rucchi)

È stato fatto una buona visita allo stesso. Venivano domandati P. Altieri ha recato in famiglia per un periodo di vacanze. Partenza il 7 ottobre

È ritornato il P. Balolo come aiuto in questi giorni di attesa del Bolo che sostituirà il P. Valrecchi.

Arriva il P. Cucci. Oggi è giunto per far parte della nostra Comunità il P. Cucci. Prenderà il posto del P. Valrecchi. P. Balolo ci lascia definitivamente per le sue obbligazioni -

Capitolo locale
9 ottobre

Oggi i religiosi si sono radunati per il capitolo locale. Dopo la presenza di tutto il P. Superiore ha fatto leggere all'attorno il decreto di unione a dipendenza della casa di S. Maria Maggiori. Si è poi passato alla riunione del Vicario. La votazione ha avuto il seguente risultato: P. Bonanni, voti 3 P. Cucci, voti 2. Si è poi passato alla votazione per l'economia con il seguente risultato: P. Bonanni, voti 3 P. Superiore, voti 1 Fr. Vittorio, voti 1. Infine la riunione dell'attorno: P. Altieri, voti 4 P. Cucci, voti 1.

Il P. Superiore ha poi dato a P. Cucci l'incarico di Bibliotecario. In un'ultima lettura il decreto di unione a Vicario Cooperatori del P. Cucci. Il capitolo locale si è chiuso con la presenza di tutto.

P. Altieri a Feltrina
20 - Novembre

P. Altieri ha una visita a Feltrina a predicare l'intro ai fedeli del nostro seminario.

5 Dicembre

Comunità del P. Superiore. Oggi la comunità ha fatto festa per l'onomastico del P. Superiore. In questa è arrivato tra noi il P. Promicchi che è poi ripartito subito. Alla sera a cena in casa del P. Superiore sono intervenuti 3 religiosi dell'istituto Emiliano, 2 religiosi della postea parrocchia di Mestre e 3 religiosi del nostro seminario di Feltrina.

14 Dicembre

Arriva del P. Promicchi. Oggi me tre noi il M. R. P. Promicchi. Nel pomeriggio è arrivato il M. R. Aloisio Ghelini che in presenza di alcuni pastori giuristi, soprattutto domenicani, nella nostra basilica ha tenuto un concerto d'organo in occasione della giornata del Patronato e in casa del P. Panico che domani celebra in parrocchia il suo onomastico.

24 Dicembre

Arriva del P. Ruffo. È tra noi per aiutarci in questi giorni nella preparazione il P. Ruffo. Viene dal nostro seminario di Feltrina e in presenza di un pastore giurista.

Fr. Camillo Norato. È presente nella nostra comunità religiosa dal 10 dicembre scorso Fr. Camillo Norato. È un uomo molto e un uomo che fa bene. Il Sacrestano Luca, è un uomo molto nell'ordine, ma è un necessario per le feste almeno lo presenza di un altro fratello che aiuti Fr. Vittorio. Non rappresenta più il punto di vista tra noi.

Anno 1969

Stato della Cose Religiose

P. Loba De Rocco: Superiore e parroco
 P. Pietro Brema: Vicesuperiore, economia, missionario
 P. Luigi Cucci: Vicario cooperatore
 P. Giuseppe Altalini: Altare e amministrazione della parrocchia
 Fr. Luigi Rivalto: portiere
 F. Vittorio Crespi: Sacrestano -

7 gennaio

Fr. Vittorio e P. Giuseppe in famiglia
 Fr. Vittorio e P. Giuseppe si sono per qualche giorno andati a trovare la famiglia e i parenti, rientrano Venerdì 10 gennaio

13 gennaio

Fr. Luigi in clinica. Offi è stato recato in clinica S. Camillo, d'urgenza
 Fr. Luigi. Corso: miocardite e polmonite. Il pericolo è grave. Gli è già stato amministrato il sacramento degli infermi -

17 gennaio

P. Brema in famiglia
 Offi il padre Brema ne resta in famiglia per qualche giorno. Ritorno lunedì 20 gennaio

2 febbraio

Ritorno Luigi dalla Clinica
 Fr. Luigi ritorno dalla Clinica S. Camillo. È completamente fuori pericolo; rimane comunque molto debole ed ha ancora una bisogno di cura e di assistenza -

8 febbraio

Comunione di S. Giuliano
 Si è cominciata offi nella nostra Chiesa il trapianto di S. Giuliano. Tutte le Messe sono state celebrati

cell' Altare del Santo -

20 Marzo

Offi il Padre Superiore ha letto la comunicazione ufficiale che stabilisce gli delegati al capitolo generale. Per la nostra parrocchia sono stati eletti P. Rossetti e P. Menghetti.

Delegati al Capitolo Generale

Le schede per l'elezione sono state compilate nella nostra comunità il 21 gennaio u.s. come risulta dal verbale (copia allegata) che è stato inviato al Preposito Provinciale -

22 Marzo

Incontro per il Padre

Inoltrati in una riunione offi per vedere come meglio vanto utilizzare l'itinerario del primo corso del Patrocinato -

Situazione, aula di catechismo, sala dei giochi, scuola, ugoni - Già ne era parlato di più nelle precedenti settimane - Offi nell'incontro a trovare d'accordo nell'affittare alle scuole medie il primo piano - Nel scorso il 2° piano alle aule di Catechismo e il 3° piano a due aule solari per giochi. Si proponeva di nuovo di scattare adatte, ma di nuovo sotto forte all'impetuosa per questioni tecniche - Per il primo piano rimane d'accordo che a condizione si affitti come a ugoni - Nell'opportunità, nessuno assenti e solo giochi -

29 marzo

Martedì Mari

Abbiamo appreso offi la notizia delle morte di Maria Ruffino. Il P. parroco partirà a piedi domani su funerali

Ritorno

2 Aprile

È tornato il P. Baldo. Viene da Feltria e si occupa con noi fino al giorno di Pasqua per aiutarci nel ministero delle confessioni e nelle funzioni liturgiche delle Lett.

È tornato il P. Baldo

manca Sute.

- P. Superiore al Capitolo Generale
23 Aprile
Il P. Superiore parte per Roma dove parteciperà al Capitolo Generale che avrà inizio domenica 24 aprile a Quotidiana (Roma). Prende la villa Cavalletti dei P. Jemiti.
- Natali dell'Ordine
28 Aprile
Questa sera di lunedì al Viceministero P. Breuere (il P. Superiore è sempre al Capitolo Generale) non solta la maggioranza dei voti. In mattinata era stata celebrata a norma delle Costituzioni la messa di ringraziamento.
- Mese di Maggio
1 Maggio
Giunta in Basilica il mese di Maggio. P. Luigi Cecchi presiede alla funzione reale per gli edetti alle ore 20,30. P. Giuseppe Ottolina quella dei roghi alle ore 14,30.
- Ritorno P. Superiore
3 Maggio
In mattinata è tornato provvisoriamente il P. Superiore del Capitolo Generale. Il nuovo principale è la 1^a Comune dei bambini e bambine della Provincia che avrà luogo domenica 4 maggio.
- Rapporto P. Superiore
5 maggio
Il P. Superiore riparte in mattinata per il Capitolo Generale.
- P. Giuseppe Fava Generale
8 Maggio
Ci si riunisce alle 12,45 la riunione dell'assemblea elettorale del nuovo P. Generale nelle persone del P. Giuseppe Fava. La comunità espone il nuovo eletto i più fedeli seguaci che accompagnano con la fine. Sulle parti sono condanne l'Ordine nostro nella

Trada delle Volonte di Dio.

11 Maggio

Onze ogni anno la 2^a domenica di Maggio è riservata alle fraternità esterne di S. Giuliano nostro fondatore. Messe particolarmente commemorative e solenni saranno avute alle 9 e alle 10. Il fonte è stato visitato in tutte le altre messe. Nella 1^a Messa delle ore 10 c'è stato l'offerta di un uomo di fiori da parte dell'Ente Orfani di Juene e la partecipazione di rappresentanti di istituti.

14 maggio

È rientrato definitivamente dal Capitolo Generale il P. Superiore. Ci ha comunicato il nome dei cinque uffici generali e degli uffici.

- | | | |
|--------------------------|---------------------|---------------|
| 1 ^o consiglio | P. Luigi Volpicelli | Viceministero |
| 2 ^o " | P. Bruno Renato | |
| 3 ^o " | P. Calisto Mario | |
| 4 ^o " | P. Vaceo Mario | |

Procuratore Generale P. Pio Brauchini

Esattore Generale P. Moreno

17 maggio

Offr. il P. Superiore si recò a Como per partecipare al 50^o di fondazione dell'orfanotrofio che sarà accanto alle Basiliche del S. Crocifisso.

19 Maggio

È rientrato da Como il P. Superiore. È partito per Milano il P. Luigi Cecchi, dove si reca per sostenere un esame all'università del Sacro Cuore. Rientrerà domenica in giornata.

F. T. di S. Giuliano

Ritorno P. Superiore

Comuni

Parto P. Superiore per

Como

Torno P. Superiore in

parte P. Luigi

a rotelle - ogni sera si portava in camera, cercando di allargargli la solitudine con la giovialità e l'aperta cordialità e l'assistenza. Di notte, appena se ne avvertì la necessità, si portò in camera fr. Carmello Masato per essere pronto ad assisterlo in ogni bisogno. Nelle ultime settimane, visto l'aggravarsi del male, si avvisarono i parenti (due fratelli, nipoti) e, dato il caso specifico grave, il P. Superiore citò come doveroso lasciare che entrassero in camera anche donne strette parenti; cosa che il P. Provinciale, subito avvisato, approvò come ben fatta. D'accordo coi parenti, la salma verrà tumulata a S. Lucia di Piave, da dove fr. Lupi è provenuto e dove aveva la precedente residenza prima di trasferirsi a Turin. Ciò anche in considerazione che le nostre due comunità religiose di Turin non hanno ancora ritenuto di dover provvedere una tomba comune nel cimitero di questa città, e soprattutto per il fatto che fr. Lupi era solo aggregato ad habitum e i suoi parenti sono contenti che la salma venga tumulata a S. Lucia di Piave.

Dati biografici e notizie.

Figlio di + Vincenzo e fu Elena Rizzato, era nato a Rifrontolo (TV) il 19 settembre 1883. (dal III libro degli atti, pag. 105) - "arrivo di fr. Luigi Rivalluto aggregato ad habitum - il cinque agosto 1935 è venuto fra noi fr. Luigi Rivalluto... in età di anni 53. - Ha incominciato il noviziato nel 1921. Emise la professione semplice. Per alcuni motivi, non si sentì di legarsi con la professione solenne. Fu accettato come aggregato ad habitum. Da qualche tempo era in famiglia per curarsi del mal di cuore. Ora che sta molto meglio domando di rientrare nell'ordine. Avendogli il Padre Generale lasciata libera la scelta della casa dove potesse trovarsi meglio, egli scelse Treviso perché l'clima è uguale al suo paese nativo, che è poco distante di qui."

Da una breve scorsa al III libro degli atti di questa casa risulta: (pag. 121) Fratel Luigi Rivalluto è venuto a Turin il 4.4.1919, quando furono rispediti da Roma le reliquie delle catene di S. Firdauro; (p. 131) il 14.4.1920 venne ammesso al noviziato del Capitolo della casa; (p. 149) tornò il 16.10.1922, da Roma, come sagrestano, in sostituzione di fr. Federico Cionchi infermo; (p. 162) destinato a Cherasco, partì da TV. il 6.10.1924 - Stette poi di casa a Somasca e a Somasca.

Fomerale
di fr. Luigi
Rivalluto

4. VII. 1969

Ebbero luogo con molta proprietà, devozione, partecipazione di confratelli provenienti da Somasca, Mestre, Feltrina, di parenti e molti estimatori - si ebbe la celebrazione di sette Padri. Buone parole del P. Parroco - accompagnamento al cimitero di S. Lucia di Piave insieme al Parroco del luogo - seppellimento in terra. Si provvederà a porre sulla tomba una lapide semplice ma decorosa. Riposi in pace. La notizia venne pubblicata su il Gazzettino del 6. VII. 69 e su La Vita del Popolo del 13. VII. 1969. La comunicazione scritta a tutte le case Somasche, in Italia e all'estero, per i suffragi, venne spedita il 3. VII. 1969; le case della nostra Provincia e della Romagna furono anche avvisate telefonicamente la sera del 2. VII. a Fontanafredda il P. Giuseppe celebrò la S. Messa di suffragio, coi ragazzi della Colonia Mirani il 4 mattina.

14. VII. 69

1^a lettera del nostro
P. Generale

con notevole ritardo postale ci è giunta oggi ed è stata letta la 1^a lettera del nostro Rmo. P. Generale, datata "Roma, festa del S. Cuore (13. VI. 1969). Una copia è stata mandata al P. Giuseppe Oltolina a Fontanafredda.

162
16. VII. 1969

Padri della Spagna Sono di passaggio per visitare i luoghi sacri a S. Girolamo tre padri provenienti dalla Spagna: P. Lorenzo Eula, P. Bergesio Marcello, P. Banson Federico

20. VII. 1969

Breve visita del Rmo P. Generale Il Rmo P. Giuseppe Fava, accompagnato da P. Gerardo Germanotta, arriva in mattinata per noi, celebra la S. Messa alle 11.30 e tiene omelia su S. Girolamo. Ci branno sono con noi i due Padri dell'Istituto Emiliano, P. Giuseppe Rossetti (da Bellinzona), P. Giovanni Arrigoni (da Feltri), P. Antonio Crepi (da Como).

Riparte Il P. Generale riparte il 21. VII. 1969 mattina

21. VII. 69

vacanze Dopo il periodo di riposo concesso a fr. Camillo Manto dal 7 al 19 corrente, presso i suoi, a Paese, anche fr. Vittorio Ciceri va a riposarsi presso la mamma - anziana - a Carugo Brianza. Ritornerà sabato 2 Agosto

24. VII. 69

P. Valsecchi da Milano arriva da Milano il P. Carlo Valsecchi, che si ferma per aiutarci e permettere gli opportuni scambi dei religiosi.

27. VII. 69

P. Breuna agli ss. spir. P. Pietro Breuna si reca a Somasca per gli esercizi spirituali - Tornerà il 2. VIII. sera

4-8 agosto 69

assenza del P. Superiore Il P. Superiore si reca al suo paese per alcuni giorni di riposo.

163

4. VIII. 1969

Funerale del Caggi. in Spir. Mons. Spigarol Hanno luogo in cattedrale i solenni funerali di Mons. Valentino Spigarol, fondatore della comunità degli Oblati diocesani, da molti anni nostro aggregato in Spiritualibus, per la sua benevolenza di confessore delle nostre due comunità di Trierite per vari decenni. Il P. Parroco vi ha partecipato celebrando con altri sacerdoti nella S. Messa dei funerali. Mons. Spigarol era spirato serenamente il 1° cor. (v. Vita del Popolo)

15 - VIII - 1969

Festa dell'Assunta Preparata dal triduo predicato dal P. Carlo Valsecchi - la festa dell'Assunta è stata celebrata con frequenza di popolo e tante comunità. Al pontificale celebrato da S. E. Mons. vescovo è stato offerto il cero triduo. Era presente il vice sindaco di Corte con pochi anononi. Il vescovo dopo un discorso sulla Comunionione alla Madonna, ha omaggiato a Lei la Gioconda. 18 - VIII - 1969

P. Parroco a Fontevivo Il P. Parroco va a Fontevivo con l'ultimo turno di persone che devono trascorrere le vacanze. Ritorna P. Giuseppe Otta lino

26 - VIII - 1969

Morte di P. Morandi Ricomincia la dolosa notizia della morte di P. Mario Manzi, partito in un incidente stradale. Al fine della venuta celebrata le solenni Messe di suffragio. Il P. Parroco ritorna da Fontevivo. Lo sostituisce il P. Giuseppe che ritorna con il sofferto vino della fine del mese di agosto, data di chiusura delle colture. 31 - VIII - 1969

Ritorno P. Breuna dalle vacanze in foglia, da una recita presso i frati orsini. 3 - IX - 1969

Riparte P. Valsecchi P. Valsecchi es lino dopo un periodo fermato in mano

- a noi in cui ci è stato di grande utilità
- I - 30 settembre 1969
- Vacanz P. Cucchi e
P. Olibian - Fu questo mese in cui alternati in un periodo di
Vacanz in famiglia P. Cucchi e P. Giuseppe Olibian
8 - X - 1969
- Vita di P. Francesco
Maccia E' tra noi per qualche giorno il P. Francesco Maccia -
Vita x biografia dei a S. Sirolocus -
28-29 - X - 1969
- P. Gisotto E' tra noi il P. Gisotto
26-29 X - 1969
- P. Luigi a Milano P. Luigi è a Milano per sostenere all'Università
Cattolica del S. Carlo alcuni esami,
18 - XI - 1969
- Arriva il P. Saverio Nel tonolo pomeriggio di oggi arriva tra noi il Rev. P.
Saverio per una visita pastorale -
19 - XI - 1969
- Nella mattinata di oggi il P. Saverio ha parlato con i ragazzi del
S. e a mezzogiorno ha tenuto un'omelia a tutte le comunita
to particolarmente sottolineato lo spirito fraterno e fraterno di
della regione in ogni comunita religiosa. Ha raccomandato per lo più
come la regolarità e l'ordine nel vivere il capitolo delle com
ajare di unione e di buon andamento delle comunita -
Nel primo pomeriggio si ha l'esito -
5 - XII - 1969
- Comunita P. Saverio Oggi tutte le comunita ha celebrato l'evento del P. Saverio
re. Per la cena sono venuti parroci da Mestre, da Faltre e
del nostro Stato Ecclesiale di Treviso -
In chiesa il P. Saverio ha inaugurato l'altare verso il popolo
nervato da parimenti di portate in soffitta -

- 9 - XII - 69
Oggi è arrivato il P. Saverio Saverio che presiede sta
In te di amore nelle nostre comunita. Veniva da una
grande comunita di cui tra i primi erano l'arcivescovo P. R.
comunita Fr. Vittorio - Al P. Saverio il + colosso
Vanto -
16 - XII - 1969
- Oggi è partito definitivamente per Como (S. Leopoldo) P. Saverio
chiamato dall'obbedienza il Fr. Cecchi Vittorio - Per
comunita e in un modo dispiaciuto per il trasferimento,
anche per le promesse, Comunque per il Fr. Vittorio
i più fermi e i più efficaci sono nel nuovo corso fatto
quello con la comunita, comunita, comunita e obbedienza
di cui ha dato prova durante tra noi -
20 - XII - 1969
- E' tra noi per una menziona visita il vicario provinciale
le P. Mario Mezzetti -
23 - XII - 1969
- E' tra noi il diacono Don Bruno Chetta. Sta in
noi per le feste di Natale. Le comunita nel nuovo corso
Comunita - Far seguire la messa - Com. -
- Arriva il Vicario provinciale
Arriva di Don Mezzetti -

Anno 1970

Stato della casa religiosa

- P. Saba de Rocco: superiore - parroco
- P. Pietro Brenna: vicesuperiore - economo - mansionario
- P. Giovanni Arrigoni:
- P. Luigi Cucci: vicario cooperatore
- P. Giuseppe Oltolina: assistente della gioventù
- Fr. Camillo Nasato: sacrestano

1 Gennaio
 Visita di P. Rizzato
 Riceviamo la gradita visita di P. Rizzato Francesco accompagnato da due chierici americani che si fermarono a cena con noi.

7 Gennaio
 Visita in famiglia
 P. Giuseppe viene a casa per una visita in famiglia, rientra il giorno 9 c.m.

15 Gennaio
 P. Brenna e P. Giovanni vengono a casa per una visita in famiglia - rientrano nello giornata di Sabato 17 c.m.

3 Febbraio
 Esami di P. Luigi
 P. Luigi viene a Milano per intrinse alcuni esami di maturità.

1 Marzo
 P. Giuseppe a Cobetta
 P. Giuseppe viene a Cobetta dove si incontra con P. Generale il P. Parroco ed altri parroci per il problema di vita somasca.

6 marzo
 Ci finge offi mattina dell'incidente occorso al P. Generale e al P. Caprio. Per la serietà del terreno sono uscite di strada con la macchina. Ora sono ricoverati all'ospedale di Casale Monferrato. La comunità nostra fa voti e prega il Signore per il pronto ristabilimento del P. Generale e dell'altro parroco.

Incidente al P. Generale

25 marzo
 Funge tra noi Don Martto. Le aiutate in tutti i giorni delle settimane Santa.

Don Martto tra noi

31 marzo
 E tra noi offi di famiglia P. Mario Mauroni - Celozzi e Don Martto, per intanto a Mosante ai miei studi teologici. Sono presenti di cura per il tutto che ci ha protetto.

10 Aprile
 Guigi offi tra noi il P. Pronicciò. Si domanda la funzione in proprio del S. Lito per stanare do a tutti i religiosi di confessione su lui.

Visita del P. Pronicciò

1 maggio
 P. Giuseppe viene nuovamente recare a Cobetta per vita somasca. Tornerà nello giornata di domenica.

P. Giuseppe a Cobetta

Questo anno il mese di Maggio nello nostro oratorio viene predicato alternativamente da P. Luigi, P. Giuseppe e P. Fioravanti. Il mese di maggio per i regolari alle 14,30 lo teniamo con P. Giuseppe.

mes di maggio

8 maggio
 E tra noi il P. Don P. Generale. È venuto ad noi vocare la Madonna prima del suo viaggio in America.

Visita del P. Generale

23-27 giugno 1970

P. Luigi Cucci a Feltr. Per prepararsi all'ultimo esame presso l'università Cattolica di Milano. P. Luigi Cucci si è recato a Feltr.
30. 6. 70

P. Cucci Luigi a Milano P. Luigi Cucci si è recato a Milano per affrontare l'ultimo esame, che gli permetterà di presentare a suo tempo la tesi di laurea e concludere il suo curriculum di studi

1. VII. 1970

P. Dios. Oltolina a Gortanazzo P. Oltolina Giuseppe è partita per Gortanazzo di Bassa. Ha cominciato la colonia estiva Miami. Un gruppo proveniente dal collegio fello di Corneo completa la famiglia, che è scesi 40 individui.

5. VII. 1970 - 9. 7. 70

Morte di P. Giovanni Ciscato Il P. Rettore di Nervi telefona, nel pomeriggio, per dare avviso della morte di P. Giovanni Ciscato, già colpito da grave malattia da alcuni mesi. Il P. Superiore il 7 va a Nervi per assistere ai funerali; ritorna il 9.

P. Ciscato era conosciuto in questa parrocchia per aver già esercitato il ministero diversi anni di seguito.

13. VII. 1970

P. Brenna a Solzago ed altre. Arriva da Magenta il P. Bruno Masetto che si fermerà con noi durante i mesi estivi per permettere i vari cambi e breve riposo dei religiosi

P. Brenna, accompagnato da P. Giovanni Arrigoni si reca a Solzago presso i parenti. P. Giovanni torna il 15 sera. P. Brenna ritorna il 2. VIII.

26. 27. VII

Fr. Vittorio Ciceri si ferma con noi due giorni

P. Superiore P. Superiore si reca a Canale d'Agordo per riposarsi; Ritorna il 8 di agosto.

10. 8. 70 e 16

P. Arrigoni P. Giovanni Arrigoni va a Vallerossia - nella nostra casa al mare, e vi rimane fino al 29.

P. Luigi a Gortanazzo P. Luigi Cucci il 16 va a Gortanazzo e dà il cambio a P. Giuseppe Oltolina nel soggiorno Miami, organizzato dalla Parrocchia e Canale. Fr. Camillo Nasato si reca agli esercizi spirituali a Roma (per i nostri fratelli Condiutori) e torna il 23. Un bravo chierico, Luigi Arrigoni lo sostituisce utilmente.

12-17-VIII.

Festa di S. Assunta arriva da Torino, P. Giacomo Vaira a predicare il triduo dell'Assunta. Sola la predicazione, che viene ascoltata con interesse.

M. S. Pellegrinaggio da Cendon il 14 mattina, molto affollato.

Assunta La solennità si svolge col programma tradizionale... e vi è anche il mal tempo degli anni scorsi, in mattinata. La Messa delle 10 è celebrata dal nostro Vescovo che parla della Madonna e del voto da adempiere soprattutto spiritualmente. Non è ancora stato eletto il Sindaco (el. 7 giugno) - lo rappresenta l'assessore prof. Vittorio Conte nella cerimonia dell'offerta del coro. Buon numero di canonici presenti, col Vicario generale. Il coro Santi Zanon di questa parrocchia esegue buona musica (circa 40 cantori, nonostante il feragosto). Alle 11 il Vescovo amministrò la Cresima a 60 ragazzi. Tutto si svolge ordinatamente, e il nostro Vescovo espresse la sua piena soddisfazione. A sera, Rosario, Vespri e Sermone - chiesa affollata. Tutta la giornata veramente solenne. P. Vaira si ferma anche la domenica e riparte il 17 per Torino.

22. VIII. 1970

Nuova porticina Tabernacolo - si è messa in opera la porticina del tabernacolo dell'altar

massoni: cambiata la serratura di sicurezza (ditta Simeoni)
e rifatta, con metodo moderno che dicono inalterabile, la doratura.

29. VIII. 70 - 31. VIII. 70

morim. personale Torna da Vallocrossa P. Giovanni - cambio a Fontanazzo
del P. Luigi con P. Giuseppe Ottolima per la chiusura
della colonia. Il 31 si chiude. Il P. Parroco, aiutato
dal Geom. Ben di Falco, stende e firma il prelimi-
nare d'acquisto della casa con Tita Spinell - parte indi-
vidua con Enrico Spinell suo fratello. Si attende per avere
la documentazione del comune per avviare la stesura del
contratto.

2 - settembre

P. Giuseppe Ottolima Parte col P. G. Arzogni per una quindicina di
a Rho giorni in famiglia. L'accompagnato ritorna il 5.

4-5 - settembre

P. Beanna Si reca per assistere al matrimonio di un
a Solzago nipote.

14 settembre

P. L. Cucci Si reca in Jugoslavia per passare due setti-
a casa mane coi parenti.

5 settembre

P. Bruno Masella Lascia questa casa dopo una permanenza di circa
a Magenta due mesi tra noi, sempre servizievole e di
valido aiuto in tutto.

7-11 settembre

P. Parroco Ha partecipato al 10° congresso di Studi mariani - Il
a Bologna Rosario nella pastorale, oggi, nel convento di S. Donato

15 settembre

Giunta degli ausulti Offi nella Nostra basilica ne parla come qui aveva la proposta dell'anno
uelato. Ha celebrato la S. Messa Gio. Euc. Mons. Vescovo -

6 ottobre

P. Giuseppe comincia lo scuola di religione nel primo mese scuola di religione
e dove è stato assunto catechista, dopo lunghe richieste di parte
del P. Parroco.

10 ottobre

E tra un furo a obnui il P. Giovanni Solmi

3 Novembre

Ci fuige utoria de Roma della morte del nostro confeto Monte di P. La Bau
lo Padre Francesco Cebara.

11 Novembre ottobre

Monte di P. La Bau

Ci fuige de Foligno lo dolosa utoria della morte di
P. Michele Laoutte.

11 Novembre

Offi, 11 Novembre 1970, si sono radunati i religiosi di qui Ospedale della
che cosa pu esaminare assieme i progetti relativi al 2° lotto del case
Parroco, che prevedono la costruzione di un'aula autonoma
sottostante e una palestra sopra lo stesso di mirare refo-
lumentari frenate del COMI e un salone.

Si sono tirati d'accordo che ci si possa limitare alle palestre
e salone senza i piani superiori, perché gli ambienti attua-
li sono sufficienti.

Questo ai mesi, si prevede, d'accordo con la Coma, di poter
li reperire della Monnionera, cambiando nel contempo
un impiego buono dei capitali a vantaggio dello stesso.
L'inceneria inoltre al COMI per un emerso ad esem-
to che è previsto per con del fenece con una percentuale
sulle spese. La palestra è ritenuta necessaria alle
attività fancechiali e scolastiche.
Pertanto, considerato tutto fatto sopra, i Religiosi e gli
mauro unanime voto favorevole e attendono col suffragio.

re l'autorizzazione a procedere nei lavori, una approssimativa
di spesa dei mesi

18. Novembre

Vente del P. Formisoli
E tra noi per una visita, tempo di M. R. Poste Pro-
viciale

5 Dicembre

Comunicazione del P. Lu-
pacione
S. Sabo. Giorno onomastico del P. Superiore. La comunità ha
espresso migliori auguri di ogni anno. Alla sera a cena sono
con noi il P. Letto dell' Istituto Emiliano con 2 confratelli - il P.
Pauco della Madonna Pellegrina di Mantua - il P. Letto del us-
to seminario di Feltrina con 3 confratelli e il P. Letto Antonio Pagnola
Tutti insieme comuniamo in pace alle 19 e fraternità lo cenano in
occasione della festa onomastica del P. Superiore.

23 Dicembre

Venue un diacono da
Mojenta
Anna da Mojenta un diacono per aiutarci in questi giorni di maggior
lavoro pastorale. E un chierico ausiliario Don Timoteo Carraro

24 Dicembre

Vigilia di Natale - Con il solito è stata celebrata la messa delle
funerarie, alle ore 18, accompagnata dai canti delle esule frate
Zanon diretto dal Maestro finardi. Molto affluente - solito tanto
di tutti gli anni.

anno 1971

stato della casa religiosa

P. Saba De Rocco : superiore e parroco
P. Pietro Brenna : vicesuperiore - economo - mansionario
P. Giovanni Arrigoni :
P. Luigi Cucci : vicario cooperatore
P. Ottolina Giuseppe : assistente della gioventù
Rel. Camillo Nasato : sacrestano

1 Gennaio

Oggi P. Giovanni è partito per Frosinone dove presiede parte a un
corso di spiritualità organizzato dai francescani.

P. Giovanni a Frosinone

3 Gennaio

Don Timoteo Carraro ritorna a Mojenta, dopo averci dato un'idea
finale il suo ruolo attuale.

Ritorna il diacono

5 Gennaio

Il P. Giovanni rientra in convento.

Ritorna P. Giovanni

11 Gennaio

P. Giuseppe si reca a Rho per una breve visita in famiglia. Ritorna
a disposizione il 13 c.m.

P. Giuseppe a Rho

20 Gennaio

P. Brenna si reca a Tarenno per una visita ai parenti.

P. Brenna a Tarenno

Ritorno sabato 23

26 Gennaio

Sono tra noi il P. Ottolina frainbattista con l'infirma Teuca.
Sono venuti per affari riguardanti presso la casa nostra.

Festa di S. Gerardo

8 febbraio

Abbiamo celebrato con la solennità possibile una messa per i

Sono finite le Commemorazioni del Trionfo di S. Felice Emilian.
Tutte le messe sono state celebrate all'altare del Santo.

Plurij agli Emilian

14 febbraio
P. Luigi si reca a Lonsca per fare plebe giorno di ritiro spirituale.
L. Ritorasio Venusti promissio 9 c. m.

S. Gerardo

5-6-7 Aprile
Si celebrano nelle nostre chiese le Quindici ore tutte le domeniche feriali, con discreta frequenza di giorni.

Natale dell'Ordine

29 Aprile
Oggi alle ore 10 ci siamo radunati per la riunione
della dei voti come prescritto nelle nostre regole.
Durante la celebrazione presieduta dal P.
Superiore, all'offertorio, secondo il nuovo rituale
officiale ha espresso davanti a Dio il suo fermo profe-
rito di continuare nella obbedienza totale nelle
vite religiose sempre in conformità all'essenza
dei voti di castità, continenza, obbedienza.

Mese di Maggio

1 Maggio
Quest'anno il mese di maggio è stato prediletto fu
celebrato dal P. Giovanni Anzani - Per il giorno viene
continuato il predicato P. Sui voti oblativi.

Giornate del fanciullo
annuale

13 Maggio
Come ogni anno oggi nelle nostre chiese è stata celebra-
ta la festa del fanciullo annuale - Presenziare la
colazione, recupe teccenti, Mon. Compagnolo de Nema.

Festa di S. Felice

Oggi è stata celebrata la festa esterna di S. Felice Emilian.
Il Santo è stato ricordato in special modo alla
memoria delle 10, che un è stato per non far scendere
dal culto come gli anni precedenti.

22 Maggio

È tra noi due Ecce Mons. Vescovo per comunicazione la
Cronaca ai nostri organi delle Procchie. Durante
lo mese viene redatto un audiodisco.

Cronaca

29 Maggio

È nuovamente tra noi il nostro vescovo per celebrare
la S. Messa con gli alunni del collegio Pio X, che,
come ogni anno, vengono nel nostro Santuario per chi-
dere il mese di maggio.

Chiusura mese di
maggio

Oggi il capitolo delle cose è radunato al completo
per la compilazione delle schede dei delegati al
Capitolo provinciale. Le schede erano state
distribuite ieri sera. Dopo la compilazione e
il giuramento previsto dalle costituzioni, le schede
sono state sigillate in doppia busta e inviate al
P. Provinciale. Il capitolo non è chiuso con la pre-
ghiera di rito.

Elezione dei delegati
al Capitolo provinciale

Oggi non è nuovamente riunito il capitolo delle cose
per la compilazione delle schede per l'elezione del
P. Provinciale. Dopo le procedure e le preghiere chi-
nte le schede sono state sigillate in doppia busta
ed inviate al Reverendo P. Generale.

Capitolo delle cose per
le schede elettorali
P. Provinciale

25 luglio

P. Sui voti va a Fontaurano per ritornare un po' le cose
di capitale la colonia estiva delle nostre Procchie.
Tramite Domenico in serata.

P. Sui voti a
Fontaurano

1 luglio

P. Sui voti parte per Fontaurano con i ragazzi che saranno

ospitati nelle antre colme-
P. Sufondre viene a Forno di Casale per trascorrere alcuni
giorni con i suoi -
14 luglio

P. Giovanni a Fontasso

P. Sufondre va a Fontasso per assistere P. Sufondre che
dovrà uccidere al Capitolo provinciale. P. Sufondre ritorna a Forno
20 luglio

Capitolo Provinciale

Il P. Sufondre e il P. Sufondre vengono a Fontasso per assistere
fare al Capitolo provinciale che insieme nel pomeriggio
Dal Capitolo provinciale risultano eletti:

- P. Cesare Amigoni presidente provinciale
- P. Mario Mughetti ucciso provinciale e I. Comunque
- P. Scotti Sabelli II. Comunque
- P. Emilio Bonelli III. Comunque
- P. Rossetti Giuseppe IV. Comunque

P. Sufondre e P. Sufondre rientrano dal Capitolo provinciale lunedì
29 luglio

P. Sufondre a Fontasso

30 luglio
P. Sufondre riparte per Fontasso dove si fermerà fino al 16
agosto. P. Sufondre ritornerà domani a Forno con i ragazzi
e terminerà il suo turno di ferie

2 Agosto

P. Giovanni a Forno

P. Giovanni Arigoni va a Roma per fare
per un corso di Esercizi Sp. Comunitari il 7 p.m.

3 Agosto

Felucine sul campo
vite

Stamattina un felucine si è marciato sul campo
favile con uno schianto secco. I danni sono
minimi. Qualche valvola saltata.

14 Agosto

Alle ore 6 è arrivato un pellegrinaggio numero - Felley di Leodon
so della parrocchia di Leodon; molte sono
state le confessioni e le comunioni.

15 Agosto

La festa dell'Assunta è stata preceduta da un
triduo predicato dal M. Rev. don Francesco De
Marelli, parroco di S. M. Maddalena, il quale
ha tenuto un sermone anche la sera della
festa.

Una vera festa ha reso solenne la giornata festa dell'Assunta
dedicata all'Assunzione di Maria. Mons.
Vescovo ha celebrato la S. Messa solenne. Il
popolo "Sante Lanou" ha eseguito molte melodie,
dirette dal M. Girardi. S. Eccellenza ha ri-
volto ai fedeli un importante discorso sul
costume. All'offertorio l'organista, don Lucia-
no Daurin ha offerto il tradizionale coro
alla Vergine. Vi sono state anche 49 presi-
me.

22 Agosto

P. Giovanni Arigoni predica gli Esercizi Sp. in
Paro. S. Angelo (in parrocchia).

P. Giovanni predica
gli Es. spirit.

26 Agosto

S. Veridiana si lascia, destinata ad altre se-
de. Lascia ottimo ricordo di sé per la de-
dizione verso i bimbi dell'asilo, della I Comu-
nione, per l'esempio di piena operosità.

Parte Sr. Veridiana

1 Settembre

Colonia Fontanarzo Il soggiorno alpino a Fontanarzo ha funzionato con piena regolarità e soddisfazione, grazie all'opera instancabile di P. Oltolina e del par. Marzoni che con la fam. Silvello ha collaborato al buon andamento del soggiorno stesso. L'impostazione nuova, anche con gruppi familiari si è rivelata molto opportuna.

4-17 Settembre

P. Giuseppe a Rho P. Oltolina va a Rho presso la famiglia per un riposo.

9-23 Settembre

P. Lucio in famiglia P. Luigi si reca a Russinpiccolo presso i suoi per un po' di vacanze.

18-30 Settembre

P. Giovanni a Bulezz P. Arrigoni Giovanni si reca presso la sua famiglia per un breve riposo.

16 Settembre

Arriva P. Moro Arriva da Marghera P. Moro Russo in sostituzione del vice parroco P.ucci Luigi. Il giorno 20 il Parroco presenta con lettera il nuovo Cappellano in Curia: vengono concesse le facoltà ad omnia subito.

20 Settembre

P. Oltolina Giuseppe parte per la nuova destinazione: Rettore istit. vocazionale Parate. Parzia molto rimpicciato per aver atteso con serenità, serenità e spirito apostolico ai giovani, alle confessioni, alla predicazione, all'insegnamento del Catechismo (un anno di relig. nel Ginnasio Canonico - pensione presso il nostro patronato nuovo). Ha predicato diversi anni il mese di Maggio ai ragazzi e, in parte agli adulti. Ha gestito con buoni criteri il cinema e organizzato cineforum. Ultimamente era stato scelto dall'Autorità Ecclesiastica quale membro della commissione diocesana di catechismo. Ha curato vari lavori in chiesa recuperando pregevoli resti liquori di vecchie opere d'arte minime danneggiate dai bombardamenti.

21 Settembre

Arriva da Feltre il P. Rigato Francesco in sostituzione del P. Oltolina. Prende contatto con famiglie e gruppi giovanili. Non continua però l'insegnamento della Relig. nel ginnasio Canonico, v. * c.f.r. pag. 182. Da Como arriva Fr. Gian Piero Beretta che è destinato ad aiutare in casa e in chiesa (organo e altro) sostituendo in parte l'opera del P. Arrigoni Giovanni.

Arriva P. Rigato

Arriva Fr. Beretta

-1971

il quale passerà all'Ist. Emiliana definitivamente non appena vi saranno terminati i lavori in corso. Ora resta qui a dormire.

27 Settembre

Ponte P. Rucci

Ponte per Corbetta (dove sarà insegante) P. Luigi Rucci dopo vario e silenzioso lavoro come vice-pastore, professore apprezzato, prefetto di sacrestia. Ha assistito la Conferenza di S. Vincenzo maschile e, col P. Giuseppe Ottolini ha tenuto vari corsi gruppi famigliari.

29 Settembre

Giornata dell'ammalato.

Questa quest'anno si è tenuta la consueta giornata dell'ammalato nelle nostre chiese. Sua Ecc. se il Tenovo diocesano con la sua presenza e con la sua parola ha confortato e illuminato i numerosi ammalati che gravavano le tre navate. Tutto si è svolto con regolarità e devozione ~~tra~~ con soddisfazione di tutti.

30 settembre

Visita del P. Provinciale.

Nel pomeriggio il P. Provinciale, P. Cesare Amiggin, viene da noi per un raduno dei Superiori di Treviso, Udine e Feltrina secondo un ordine del giorno. Lascia alcune disposizioni per studiare insieme problemi di vita religiosa e Costituzioni.

-1971-

2 Ottobre

La comunità si raduna per lo studio di un dattiloscritto inviato ad equi Casa del M. Ror. P. Provinciale. Argomento: revisione delle Costituzioni.

Raduno di studio

8 ottobre

Capitolo: Il P. Superiore dà lettura del decreto di nomina a Superiore delle Casa per un nuovo triennio.

Capitolo elezioni

Sono seguite le votazioni per le cariche di Vicesuperiore, Economo, Attuario, per i seguenti risultati:

Vicesuperiore: P. Pietro Brema.

Economo: P. Pietro Brema.

Attuario: Fr. Giandomenico Beretta.

Si decide poi di leggere nell'aula delle Offese di domenica 10 p.v. la lettera del S. Padre sul Pakistan e di devolvere le offerte domenicane a questo popolo.

9 ottobre

Si raduniamo (assente Fr. Giandomenico in viaggio a Lourdes) per la lettura e brevi commenti del cap. 6° della Summa Gentium.

Raduno di studio

1971

17 ottobre

Raduno di studio Si siamo radunati per continuare lo studio sulle Costituzioni, seguendo la traccia inviata dal Per. P. Provinciale.

Domanda: "In che modo i Religiosi devono essere segno dell'amore di Dio?"

Risposte: 1) Attraverso la nostra continua disponibilità al fratello. 2) Attraverso una testimonianza di comunità veramente unita. I mezzi si possono essere: a) pregare insieme; b) collaborazione fraterna; c) correzione fraterna. Si rinuncia la continuazione dell'argomento al giorno 19 p.v.

19 ottobre

Raduno di studio Ribadita la necessità di vivere in unione per testimoniare Cristo al popolo di Dio, si è convenuto che un ottimo mezzo per testimonianza tale unita sia la preparazione in comune dell'omelia domenicale.

Per soddisfare la necessità di una preghiera comune, si è deciso di recitare l'ora di resta insieme, ogni giorno, dopo la meditazione.

20 ottobre

Preparazione Omelia Si siamo radunati per preparare insieme l'omelia domenicale. I pareri scritturistici sono stati letti e commentati. Ognuno è stato di aiuto agli altri con le osservazioni ed interpretazioni personali.

1971

21 ottobre

Oggi si è fatta la recita di resta, in comune, per la prima volta, dopo la meditazione.

23 ottobre

Si esamina il 2° punto del questionario sulle Costituzioni e sulla vita religiosa. Raduno di studio
Argomento: "Essere relig. significa realizzare in pienezza il mistero pasquale".
Attraverso vari interventi si afferma che questo dell'imitazione totale del Cristo, passando costantemente e continuamente dalla morte alla resurrezione spirituale, è il lavoro quotidiano del religioso, è il cuore di tutto, altrimenti la nostra vita non avrebbe alcun significato. E questo non solo come individuo, ma anche e soprattutto come Comunità. Vi sono momenti oscuri nella vita del religioso: questi sono spesso i più preziosi, perché ci danno modo di risorgere con Cristo. Anche dopo realizzato, il mistero resta sempre un mistero, e spesso non non ne vediamo il risultato, ma noi sappiamo che il nostro è in cammino nella fede.

Si inizia l'esame del 3° punto. L'attenzione si ferma sulla seguente frase: "Il religioso non dovrebbe agire al di fuori dei limiti

1971

assegnati dall'autorità. Questa espressione non si trova precisa, perché mostra l'autorità in una luce sbagliata, quasi che il suo compito fosse solo quello di mettere dei limiti affinché aiutare, dare direttive illuminanti, camminare insieme - fianco a fianco - ai religiosi, sostenendoli fraternamente nei momenti di prova, aiutandoli a riprendersi dopo eventuali sbagli e non solo, come purtroppo spesso avviene, essere pronta a condannare.

A questo punto, per mancanza di tempo, si sospende la riunione che si riprenderà a giovedì.

30 ottobre

Paduno di studio

Si riprende l'esame del 3° punto, prendendo in ~~considerazione~~ ^{considerazione} la domanda: "Come ci si ripropone oggi il dilemma di sempre: contemplazione ed azione?"

All'inizio i pareri sono discordanti. C'è chi afferma che è difficile essere immersi nelle attività e insieme contemporaneamente a contemplare la grandezza e l'onnipotenza di Dio. Sono cioè indispensabili momenti di sosta.

Altri invece, dopo aver affermato che siamo troppo abituati a fare distinzioni tra contempl. e azione, hanno ribadito che contemplare non è solo mettersi in ginocchio, ma che persino l'operaio che lavora

1971

con spirito di fede e di amore può essere un contemplativo. I Santi esistono anche oggi, può immergersi nella vita attiva.

La possibilità cristiana odierna è per la contemplazione nell'azione e l'azione nella contemplazione. (azione contemplativa e contempl. attiva) Sono due momenti ugualmente necessari per mettersi in contatto con Dio. Dio non fa distinzioni tra momenti sacri e momenti profani.

6 Novembre

Si riprende l'esame del 3° punto.

Paduno di studio

"Quali valori si intendono perseguire nella vostra vita di educatori e di religiosi? Che tipo di uomo miriamo a costruire con il nostro apostolato?"

Intendiamo sviluppare e valorizzare tutti i valori umani per arrivare a riprodurre la persona di Cristo nel cristiano.

4° punto: Riforme, adattamenti, aggiornamenti, trasformazioni, rivoluzionamenti, fedeltà ai valori primi: a quali considerazioni si spingono l'uso e l'abuso di questi termini? Si distinguono due tendenze: una a non cambiare niente, l'altra a trasformare tutto, spesso distruggendo senza costruire. Il Signore si vuole coi primi o coi secondi? Il Signore si vuole con lui, con "nostra" di Dio

devono entrare nel mondo. Con Lui la "rivoluzione" (riforme, aggiornamenti ecc.) è già in atto. Il religioso che vive la "novità di Cristo" (tutto il problema è qui) è già al di là di ogni teorico o pratico dilemma: rivalutazione o adattamento.

13 Novembre

Paduno di studio

Cosa possiamo fare per aiutarci e aiutare a superare il senso di insicurezza e crisi che tocca la fede, il sacro, la Chiesa, la legge morale?

Attraverso una vita cristiana autenticamente vissuta. Per consigli e chiarimento di idee, sia nella predicazione che nei colloqui privati.

Attraverso un legame fraterno nella comunità che è valido aiuto nelle difficoltà.

È importante la sicurezza di potersi confidare nel confratello, sicuro di essere compreso e aiutato.

Morte di Padre Alfredo Zarrini

Riceviamo da Belluno: "Il 31.11.71 alle ore 6 è piamente spirato il P. Alfredo Zarrini. Pregho offrire suffragi a norma delle Cost."

15 Novembre

Pregh. di suffragio

La comunità si è radunata per la recita dell'Ufficio in suffragio del nostro confratello P. A. Zarrini.

20 Novembre

N. 5 del questionario -

Paduno di studio

Per aiutarci validamente a vivere la vita religiosa è estremamente importante una vita di comunità fondata sull'amore fraterno. Rf. decreto sul rinnovam. della Vita Rel. N. 12: "Tutti sappiamo, specialmente i superiori che la castità si potrà custodire più sicuramente, se i religiosi nella vita comune, sapranno praticare un vero amore fraterno fra di loro."

Per favorire la creazione di uno spirito di fraternità nella comunità si suggeriscono:

- 1) Maggiore preghiera comune.
 - 2) Incontri più frequenti o periodici per affrontare i problemi che si riguardano come singoli e come comunità.
- Troppi segreti in una comunità (es. amministrazione) creano una sopravvivenza (più o meno pacifica o di compromesso) non una famiglia.

Si sente il bisogno urgente di chiarire l'esercizio pratico della povertà (pecunia? tredicesima? esercizio di umiltà e abnegazione nel chiedere ogni volta? Altro modo?)

20 - Novembre. Aggiunta al libro d. att. p. 161 del 21 Settembre 1971
P. Ligato rinuncia a frequentare pedagogia all'Università di Padova (come d'accordo coi Superiori) per essere più libero di inserirsi nelle pastorali parrocchiali, specie giovanile.

4 Dicembre

Raduno di studio

Domanda n. 6: Quale atteggiamento assumiamo nei confronti del passato?

Avvituto si trattasse di precisare cosa si intende per "passato", termine molto generico ed esteso.

Nei confronti del passato una diffidenza aprioristica, ad oltranza non ha ragione di essere. Lo stesso vale per il presente.

Per chi crede che è Dio che opera nella nostra storia, non sono leciti pessimismi di sorta. Si tratta di non bloccarsi in posture rigide. Nel passato, come nel presente, ci sono valori fermi, anche se colti con sensibilità diverse. Si tratta di saperli vivere nella sostanza, anche se il modo può e deve cambiare. Infine si nota che certa diffidenza dei giovani verso il passato ha le sue origini nel fondere bene e nel comportarsi meno bene, specie nella carità e nelle espressioni comunitarie della vita religiosa, di confronti purissimi che hanno continuamente sulle loro bocche esempi del passato.

26 die. 1971 - 6 gen. 1972

F. Francesco s. Fontanaro. F. Francesco si reca a Fontanaro con una ventina di persone. Come esperimento pare riuscito.

29 - 31 die.

F. Gaudiero a casa.

F. Gaudiero va in famiglia per due giorni.

10 - 14 gennaio

P. Pirena a casa

Padre Pirena va in famiglia a Tavernerio per 5 giorni.

10 gennaio

Giunge notizia da Seltini della morte del nostro confratello P. Francesco Carcioffe. Sono stati subito fatti i suffragi prescritti.

Morto P. Carcioffe

22 gennaio

La Comunità si raduna per discutere un quesito vario inviato dal M. R. P. Provinciale, sulle Regole.

Raduno di studio

29 gennaio

Si siamo riuniti per continuare lo studio sulle Regole, sulla traccia del questionario del R. P. Provinciale.

Raduno di studio

12 febbraio

Professione

Oggi F. Gaudiero ha rinnovato la Professione religiosa.

F. Gaudiero

Nel nome delle SS. Trinità, Padre, Figlio e Sp. Santo.

Nell'anno 1972, nel giorno 12 del mese

acquisto di
una Simca 1000
usata

Eucaristia

26 giugno

Per le esigenze del soggiorno Miami, in Fontanazzo di Bassa, si decide di acquistare un'auto di 2^a mano, a spese della gestione del soggiorno (L. 390.000).

Pulvino

La Cassa di Risparmio, dietro richiesta del parroco, acconsente a donare alla parrocchia un pulvino da usare sia per l'asilo che per altre necessità. La consegna avverrà in settembre.

luglio

Mauroneria
de Luca

La casa di proprietà della Mauroneria de Luca, in Via G. Bonifacio n. 7 - rimessa a nuovo in seguito a radicali lavori - viene affittata a due famiglie a condizioni vantaggiose, con la mediazione gratuita del rag. Emilio Bernacchi che presta senza compenso ad altre incombenze amministrative.

estate 1972

Movimento religioso

fr. Giambattista Beretta si reca a Bergamo per gli esami magistrali e consegue la promozione all'ultimo anno (esami dal 1° al giugno) - Dal 1° al 15 luglio fa il periodo di riposo presso i suoi; dal 16 al 28 luglio si reca vicino a Fontegge (B2) con P. G. Arrigoni e altri nostri religiosi, al corso speciale di esercizi spirituali; - 29 agosto si reca a Fontanazzo, in aiuto al P. Francesco Rigati che vi è tornato dal 1° luglio.

P. Prema dal 24 al 29 luglio fa gli esercizi

a Barbana, di fronte a Gudo - fr. Camillo Nasato va a Feltrina e fa gli esercizi dal 17 al 22 luglio.

Il P. Parroco si riposa presso i suoi, a Canale d'Agordo dal 1° al 15 luglio - P. Renzo Moro va in vacanza il 30 luglio e torna il 16 agosto.

Come aiuto dal 30 giugno al 28 luglio viene da Milano il P. Secondo Prunelli - dal 28 luglio al 18 agosto è con noi P. Giovanni Fontanelli.

2 agosto

Il P. Parroco è chiamato a Feltrina per incontrarsi con il P. Provinciale, il quale poi viene insieme a Turinto e visita i locali ammessi alla canonica, accompagnati dal P. Mario Mureghetti e dai Padri Luigi Bassotto e Artemio Viali. Viene comunicata la decisione di trasferire qui il Seminario di Feltrina ospitando il gruppetto di ragazzi e due Padri. Per intanto si faranno lavori nei locali nuovi a piano terreno, come nel progetto preparato alcuni anni fa dall'ing. Emilio Teuca. In un secondo tempo si eseguiranno i lavori di restauro e di adattamenti nei locali lungo il lato sud della chiesa, al piano superiore, con raccordo opportuno del vecchio col nuovo. Si redige di trovare i mezzi dal residuo della Rabinata dopo Saldati i conti con alcuni fornitori e ditte, tuttora in sospeso.

9 agosto

Il P. Provinciale, P. Cesare Arrigoni, viene a Turinto e comunica che contrariamente a quanto già d'accordo a metà giugno, il P. Antonio Banfi non sarà desti-

I Superiori decidono per il Piccolo Seminario qui.

Formazione famiglia religiosa

nato a S. Maria Maggiore, per lui richiesta a Como; resterà quindi tra noi il P. Pietro Brenna (che, messo al corrente dei fatti, non fa difficoltà, anzi si dichiara ben contento di restare, purché però sia esonerato dall'incarico di economo). La famiglia religiosa sarà perciò come l'anno scorso.

Famiglia
Religiosa.

P. Saba Di Rocca - Superiore e parroco

P. Pietro Brenna

P. Francesco Rigati - addetto al patrimonio

P. Renzo Moro - cappellano

Fr. Camillo Nasato, segretario

Fr. Giampietro Beretta

e inoltre, con l'incarico del Piccolo Seminario:

P. Artemio Viale

P. Luigi Bassetto

12 - 15 agosto

Triduo e Solennità
dell'Assunta

Il triduo, predicato dal Vicario di S. Agostino, don Vittorio Pellizzari, come da manifesto sacro, è frequentato molto. Il 14 mattina si accoglie in pubblica il tradizionale pellegrinaggio di Cendon, numeroso e devoto, uno dei pochissimi che annualmente giunge al Santuario. Il 15 vi è molta affluenza. Siamo aiutati dai Padri Viale Artemio e Luigi Bassetto che fra pochi giorni si stabiliranno in questa casa. Alle 10 la solenne funzione celebra Mons. Antonio Mistroriga, nostro vescovo; offre il cero, a nome della città, un rappresentante della giunta comunale; seguono circa 50 cresime. Anche sul pomeriggio grande movimento: molti sono tornati appositamente dalle ferie per partecipare alla celebrazione, inclusi molti componenti il coro "Santi Zaccari" col M^o Grandi, i quali hanno avuto parole di lode dal Vescovo all'inizio

della Omelia (v. Bollettino Dioces. n. 7-8, pag. 357).

4. relazioni sulla festa-annunci e introni della Madonna Grande in "Vita del Popolo" del 6 e 27 agosto 1972.

16 agosto

Oggi P. Pietro Brenna si reca presso i suoi per un periodo di riposo. Il 28 torna per firmare in municipio il contratto Mauroneria-Fiera, di cui appresso, e si porta di nuovo in famiglia fino al 4 settembre.

P. Renzo Moro torna in giornata dalle vacanze.

P. Francesco Rigati scende dal soggiorno Miami e rimane a Trento fino 25 - poi torna a Fontanazzo, risente a chiudere la casa - fa ritorno il 2 settembre e si reca il 3 a casa e il 4 m a Valcerosio presso i nostri religiosi a riposarsi.

P. Fautinelli, che ci aveva aiutato in chiesa del 29 luglio, riparte per Bellinzona il 18 agosto.

P. Superiore si reca a Fontanazzo per l'assistenza, dal 18 al 25.

28 agosto

Con l'assistenza dell'ing. Emilio Tenca, P. Brenna firma in municipio il contratto di vendita (voluto dalla Curia e richiesto per esigenze pubbliche dal Comune) di un vasto terreno della Mauroneria Di Luca, in S. Ambrogio di Fiera. Il pezzo non è alto, ma le circostanze sono state tali da bisogno ringraziare il Signore se si è riuscito a spuntarlo. In giornata l'ing. Tenca riaccompagna a Solzago il P. Brenna: parte insieme anche il P. Superiore, che il 30 agosto firma con P. Brenna presso due Bauda di Como e deposita la somma di cui sopra, con usura esclusiva alla Mauroneria

Movimenti religiosi

1972

quanto al pubblico di fondi. Si è così potuto scoprire la scoperta della nostra Provincia nelle due banche di Como, secondo la viva preferenza del P. Provinciale, evitare nuove inutili spese di interessi passivi e aiutare in modo concreto l'economia della Provincia.

5 settembre

Lavori per
il Piccolo
Seminario

Gli operai del nostro Aggregato Ottavio Parighel hanno iniziato i lavori nel salone del cinema: cioè i divanetti per ricavare la piccola direzione, una saletta di ricevimento - un ampio ambiente per studio, da usare per il piccolo Seminario.

7 settembre

Impianto
sonoro

Il P. Superiore - assente solo P. Francesco Rigato - tratta coi religiosi dell'impianto sonoro in chiesa e delle proposte avanzate da un tecnico di fiducia (Guido Vernier) per la sua sistemazione migliore.

Si è d'accordo: di aggiungere due altoparlanti all'entrata della chiesa, sempre molto disturbata - di sostituire l'amplificatore, troppo debole, con altro di 60 W - di trasferire l'impianto e i comandi nella nuova Sagrestia - di porre anche in Sagrestia un piccolo diffusore. La spesa dovrebbe essere contenuta nella cifra di 200-300 mila lire.

Economico

Il P. Superiore chiede a P. Breuna se si sente di continuare a tenere l'annua instruzione. Risponde di no, per cause che il Superiore stesso ritiene giuste (in particolare la Sabate) - viene subito designato all'incarico il P. Artemio Viale, il quale inizierà col 1° ottobre prossimo.

P. Sabate, Sup.

1972

14-17 settembre

P. Luigi Bassotto si reca a Corbetta e successivamente a Cherasco, ove prende parte al raduno indetto per le case di Formigione.

arrivo P. Bassotto

18-21 settembre

P. Giampaolo Beretta si reca in una località presso Vicenza e prende parte a un raduno formativo coi Fedarini.

arrivo P. Beretta

27 settembre

Si celebra, con solennità e molta folla devota di ammalati, la "Giornata dell'ammalato". Celebra alle ore 9 il nostro Venero Mons. Antonio Mistorigo, che legge un telegramma del S. Padre e tiene un discorso vibrante. Organizzazione perfetta. L'altoparlante dà ottimo rendimento. (Vernier su "Vita del Popolo" e sul Bollettino parrocchiale di ottobre).

"Giornata dell'ammalato"

Lo stesso giorno arriva da Milano il P. Antonio Baufi, destinato a questa casa e con l'incarico di assistenza spirituale, alcuni pomeriggi per settimana, agli alunni dell'Istituto Emilianesi.

arrivo P. Antonio Baufi

28 settembre

Si presenta domanda in cura per saldare le pendenze con Parighel Ottavio a seguito dei radicali restauri alla casa della Maurineria De Luca in Via Formigione n. 7, affittate ai Sigg. Matherneo e Pasqualin. Si decide di cambiare le due porte della futura Sagrestia che danno sul chiostro.

1° ottobre

Arrivano i primi cinque ospiti del Nuovo Seminario (v. nuovo volume Atti)

P. Sabate, Sup.

182 (cfr. 161)

* dato il numero elevato di ore, ma rinuncia spontaneamente a frequentare l'Università a Padova, come era convenuto con il P. Provinciale, per essere più libero per gli impegni pastorali nella parrocchia.

I N D I C E

1959

Capitolo Provinciale: nomine	pag. 3
Conferenza circa il privilegio della prima S. Messa mattutina.	" 8-9-10

1960

Capitolo Locale: lavori in Basilica	pag. 13-14
Visita Economica Padre Generale.	pag. 16
Capitolo Locale: pratiche varie opera Archimede	pag. 18
Dono a Papa Pio XII	pag. 25
Traslazione salma Padre Venini	pag. 26
Capitolo Locale: vendita terreni - manutenzione di luce	pag. 29

1961

Capitolo locale: progetto di lavori per la loro Religiosa pagg. 33-34
: costruzione parte del chiostro pag. 34

1962

Visita Canonica Sacche Provinciali pag. 42

1963

Visita Am. Carol. Fumetto pag. 55
Fumetto pag. 56
Capitolo locale: vendita Tunisi pag. 57-58

1964

Capitolo locale: appor. impianto riscaldamento in Parichia pag. 59

1965

Visite Assoc. Sacchi di Famiglia pag. 82
Visita Pastorale pag. 83
Visita Canonica Sacche Provinciali pag. 84-85
Capitolo Provinciale: nomine pag. 91

1965

Sacche Sacche Stefani pag. 94

1966

Capitolo locale: progetto aula catechistica pag. 99-100

Nomine ed ingresso maestro Saverio pag. 111-112

1967

Capitolo locale: progetto lavori maestro Satornato pag. 115

Visita Canonica Sacche Generale pag. 118-119-120

Capitolo locale: sistemazione Biblioteca della Casa pag. 124

1968

Capitolo Provinciale: nomine pag. 130-131

1969

Capitolo Generale: nomine pag. 136-137
Capitolo locale: sistemazione primo cappotto del Satornato pag. 135
Morte di Fr. Luigi Pinhalotto pag. 139

1990

Capitolo locale: progetto acquisto Cas. di Fontanarone pag. 149
: acquisto Cas. di Fontanarone pag. 152
: lavori per il secondo lotto
del Ontonate pag. 153

1991

Capitolo Provinciale: nomine pag. 158

1992

Sistemazione muretti fruibili f. S. Giovanni locale pag. 179
Vendita terreni della Mammoria - lavori pag. 179-180





